anno 23 - n. 44 3 - 9 novembre 1946 lire 15

RADIO corriere

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 * pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

da domenica 3 novembre

nuova organizzazione dei programmi della Radio Italiana

RETE ROSSA

BARI I • CATANIA
FIRENZE • GENOVA II
MILANO II • NAPOLI I
PALERMO • ROMA
SAN REMO • TORINO II

RETE AZZURRA

BARI II • BOLOGNA
BOLZANO • GENOVA I
MILANO I • NAPOLI II
PADOVA • ROMA
TORINO I • VENEZIA
VERONA

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA	kC/s	metri	RETE AZZURRA	kC/s	metri	ONDE CORTE	kC/s	metri
Bari I	1059	283,3	Bari II	1348	222,6	Busto Arsizio I	9630	31,15
Catania	1184	271,7	Bologna	1303	230,2	Busto Arsizio II	11810	25,40
Firenze	1068	280,9	Bolzano	536	559,7	Roma (fino ore 20)	7270	41,26
Genova II	986	304,3	Genova I	1258	238,5	Roma (dopo ore 20)	7250	41,38
Milano II	610	491,8	Milano I	814	368,6			
Napoli I	1312	228,7	Napoli II	1068	280,9	**AUTONOME**		
Roma S. Palomba	713	420,8	Padova	1429	209,9			
Palermo	565	531 —	Roma M. Mario	968	309,9	Radio Sardegna	536	559,7
San Remo	1348	222,6	Torino I	1357	221,1	Trieste	1140	263,2
Torino II	986	304,3	Venezia	1222	245,5			
			Verona	1348	222,6			

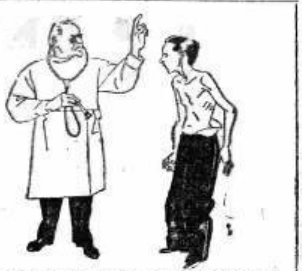
STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s
FRANCIA			
◆ Programma nazionale			
Lione	20	335,2	895
Marsiglia	20	400,5	749
Nizza	60	253,1	1185
Parigi Villebon	100	431,7	695
Strasburgo	10	349,2	859
Tolosa	100	328,2	913
Programma parigino			
Bordeaux	40	215,4	1393
Grenoble	15	215,4	1393
Nizza	25	215,4	1393
Lione	25	224	1339
Parigi Romainville	10	386,6	776
◆ Montecarlo	—	410	731
Montecarlo o. c.	—	48,95	6130
OLANDA			
Hilversum I	100	301,5	995
Hilversum II	30	416	722
SVEZIA			
Falun	100	276,2	1086
Hörby	60	265,6	1132
Motala	150	316	1388,9
Stockholm	50	426,1	704
SVIZZERA			
Beromuenster	100	539,6	556
Monteceneri	15	257,1	1167
Sottens	100	443,1	677

NAZIONE	kW	metri	kC/s
UNGHERIA			
Budapest I	—	549,5	545,9
INGHILTERRA			
◆ Programma nazionale			
North England	100	449,1	668
Scotland	100	391,1	767
Walsh	100	373,1	804
Londra	100	342,1	877
Midland	100	298,8	1012
North Ireland	100	285,7	1050
◆ Programma leggero			
B. B. C.	150	1500	200
B. B. C.	100	261,1	1149
◆ Terzo programma			
West England	100	514,6	583
West England	100	203,5	1474

◆ Programma onde corte — metri

da ore		a ore		
0,00		0,45		42,40
0,45		4,45		31,55 - 31,32
4,45		6 —		41,32 - 31,12 - 30,53
6 —		8 —		40,98 - 31,55
8 —		10 —		31,55 - 24,80
10 —		11 —		24,80
11 —		17,15		24,80 - 19,71
17,15		19,15		24,80
19,15		23,15		31,55 - 24,80
23,15		24,00		42,40



...e soprattutto siete fumare! Prendete il Trattamento **ATABAGICO** che in 4 giorni vi disintosicherà l'organismo liberandovi dal bisogno delle sigarette. Troverete l'**ATABAGICO** in ogni Farmacia. Per opuscoli e informazioni scrivere a: SPERSA ATABAGICO — FIRENZE

concorso

Gancino

Risultati dell'estrazione del 24 ottobre 1946: il premio di L. 100.000 è stato vinto dalla Sig.a **Amalia Di Gilio, Salerno** - L. 50.000 dal Sig. **Aini Antonio, Ozieri (Sardegna)** L. 25.000 dal Sig. **Forcato Antonio, Poiana Maggiore (Vicenza).**

I tre premi riservati agli esercenti sono stati così aggiudicati: il premio di L. 10.000 è stato vinto dal **Bar Medici, Salerno** - Lire 10.000 dal Sig. **Andry Gaspero e C., Ozieri (Sardegna)** - L. 5.000 al Sig. **Gino Pasqualin, Poiana Maggiore (Vicenza).**

bevete un **Gancino**

inviate l'apposita cartolina alla SIPRA (concorso GANCINO - Torino, Via Arsenale, 33) e... Buona Fortuna!

buon appetito! un **Gancino**

RICCARDI MILANO

MOBILI architettura interna

PROGETTI: CASA - UFFICI - NEGOZI

oresentazione migliori costruttori arredamenti liturgici

PROF. C. SANGALLI - XX Settembre, 8 - Lissone

CETRA

il disco che non teme confronti

Girando per il mondo

Risultati della quarta trasmissione del 14 ottobre

La città da indovinare era SIVIGLIA

Il premio di lire 10.000 è stato vinto dalla Signora **Maria Luisa Giani** - Pistoia e le dieci cassette di prodotti SARTI sono state vinte dai Signori: **Olga Della-Fiore**, Resina (Napoli) - **Enrica Cavacciocchi**, Firenze - **Franco Ba taro**, Torino - **Lucia Maggi**, Taranto - **Roncallo Vincenzo**, Genova-Cornigliano - **Santini Gino**, Livorno - **Nerina Salon**, Trieste - **Irma Lizzi**, Termoli (Campobasso) - **Maria Salerno**, Bologna - **Andreina Foglia**, Valenza Po (Ales.)

Con la sesta puntata di lunedì 28 ottobre cessano le trasmissioni della manifestazione a premi

GIRANDO PER IL MONDO

Quanto prima verrà offerta dalla ditta Luigi Sarti & Figli di Bologna una nuova serie di trasmissioni di particolare importanza

MOBILIFICIO FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA - RATEAZIONI A RICHIESTA

MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA

Nevrastenia e Debolezza sessuale - Virilità

UOMINI DEBOLI

Cura scientifica, via orale, senza bisogno di abbandonare le proprie occupazioni, né sottoporsi a speciali regimi di vitto, di effetto rapido, efficace, duraturo, rigenera, tonifica le funzioni sessuali, rinforza l'organismo

Uomini sessualmente deboli, impressionabili, sfiduciati, UOMINI che, per eccessivo lavoro mentale, che per errori giovanili, nevrastenia, od altre cause, avete perduto, o non possedete le forze che sono l'orgoglio di ogni **Uomo**, fate la cura col nostro « **PROAUTOGEN** », e ne trarrete sicuro giovamento. Assicuratevi la massima riservatezza e sollecitudine nell'evasione delle ordinazioni. **Cura completa** Lire **1000**, franco di ogni altra spesa, pagamento anticipato, od in assegno

DEPOSITO GENERALE

" L'UNIVERSALE "

Via del Monte n. 10, p. t. — BOLOGNA

RADIO CORRIERE

NUMERO 44

3-9 NOVEMBRE 1946

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE TORINO
VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41.170

PUBBLICITÀ S.I.P.E.A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TEL. 62.521

ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA

Edmondo De Amicis

Commemorazione tenuta alla Radio dall on. Saragat lunedì 21 ottobre

E' giusto che si ricordi De Amicis. Direi quasi che questa rinascita del culto per De Amicis risponde a un bisogno del nostro tempo. In un mondo senza cuore sorge imperiosa la necessità negli spiriti migliori di far rivivere nella coscienza degli uomini il ricordo dell'autore di Cuore. *Ma il nostro mondo è proprio un mondo senza cuore? Certo è un mondo duro, tutto teso verso la lotta, e che pure avere deliberatamente ucciso la pietà. Ma se guardiamo più a fondo ci rendiamo conto che le cose non stanno a questo modo.*

Quando gli uomini soffrono, quando i vecchi ideali non dànno più una risposta adeguata alle domande che sorgono dalle coscienze turbate e inquiete, si precisa il bisogno di una nuova fede.

La verità è che in questa società che esce da una terribile carneficina e che pare avere ucciso il sentimento della pietà erompe con forza irresistibile il bisogno di giustizia.

Gli uomini che lavorano e soffrono oggi più che mai sono affamati e assetati di giustizia. E questo bisogno di giustizia fa sentire il valore della solidarietà con gli altri uomini o almeno con particolari gruppi di uomini determinando un sentimento della comunità che mi pare dominare tutti gli altri.

Gli uomini che soffrono sentono il bisogno di uscire dall'isolamento in cui la loro individualità pare costringerli: da quella che potrebbe chiamarsi la solitudine cosmica della libertà individuale, per comunicare con gli altri uomini, creando un'anima comune in cui sentano di trovare la loro vita vera.

Se l'ideale dei tempi passati pareva raffigurarsi nel tipo umano tutto teso verso lo sviluppo rigoglioso della propria personalità, quello dei tempi presenti pare tendere verso un'umanità in cui il singolo si annulla e in cui gli par dolce immergersi nel vasto mare di un'anima collettiva. Sul piano politico questo trapasso è sottolineato dalla progressiva evoluzione dei diritti individuali nei diritti sociali; sul piano economico dalla trasformazione dell'organizzazione produttiva ispirata da moventi privati a quella ispirata da moventi collettivi.

Sotto l'apparenza di un materialismo rigoroso ed ateo questo processo avviene per la spinta di un soffio mistico che alimenta da un lato tesori di sacrificio, di abnegazione e dall'altro accende la fiamma dell'intolleranza e del fanatismo.

Il paradosso del nostro tempo è in questo bisogno di amore, di solidarietà, di sacrificio e parallelamente nell'alimentarsi sempre più alto e pauroso della fiamma dell'odio.

Il nostro tempo, che è un tempo di trapasso, non è quindi quello di un mondo senza cuore ma quello di un amore senza pietà.

Oggi il bisogno di comunicare con gli altri, di ritrovarsi in un'anima collettiva, di sacrificarsi e magari di morire per una causa non si sprigiona al vertice della personalità ma alla sua base, non al sommo dei valori della coscienza ma talvolta con la distruzione dei valori fondamentali della coscienza.

Strano paradosso e strano tempo.

Amore senza pietà, ho detto, e credo di avere messo il dito sulla piaga. Come curarla? E' questo forse il problema del secolo, di un secolo che deve risolvere un problema di giustizia e che fanaticamente colpisce la libertà nell'illusione di giungere più rapidamente alla mèta.

Certo le esigenze della lotta impongono una dura disciplina e nel corso della lotta gli uomini che sentono la vocazione della giustizia sono portati a soffocare nel loro cuore il bisogno della pietà. I giudici sono duri e i soldati valorosi sono implacabili.

Ma guai se il giudice o il soldato dimenticano che questa loro inumanità necessaria che li porta talvolta a dover colpire e a uccidere, grava di un'ipoteca terribile il fine umano che vogliono realizzare. Se questa angoscia continua non li assilla, se essi non risentono come sacrificio doloroso l'atto che sono chiamati a compiere, in altri termini se avranno ucciso nel loro cuore la pietà, uccideranno anche l'ideale per cui credono di agire.

Essi, come il protagonista del terribile romanzo Uomini e topi, *strozzeranno la creatura amata credendo di accarezzarla.*

Il ritorno di De Amicis tra di noi ci offre l'opportunità di ritrovare al di là dell'amore il bisogno della pietà, di una pietà che non può sgorgare che dalla riunione della libertà con la giustizia.

Soltanto al vertice della coscienza morale gli uomini debbono trovare la strada della comunione con i propri simili. Perchè guai se gli uomini nella ricerca della giustizia rinunziano al loro dovere fondamentale di giudicare del bene e del male. E' un dovere che non ammette rinunzie ed è un dovere duro. Soltanto la bontà può dare la forza di compierlo.

De Amicis ci ha insegnato a essere buoni ed è questo insegnamento che ce lo rende tanto caro.

Lo si è accusato di sentimentalismo e si è stati ingiusti.

Oggi ci accorgiamo che era sentimento vero, vale a dire qualcosa che può bensì, come direbbe l'amico Calosso, spremere sugo di « cuore », ma che orienta sul cammino del dovere.

Dopo la letteratura intellettualistica di questo ultimo periodo, sentiamo il bisogno di ritornare all'umano e ad un umano in cui la libertà e la giustizia, la pietà e l'amore convivano sia pure nella finzione dell'arte. De Amicis era un artista ed era un uomo buono. Ed io penso che la vita non offra nulla di meglio della bontà intelligente. Di questa bontà intelligente l'opera letteraria di De Amicis è lo specchio fedele. Ed è per questo che i suoi libri, anche se non attingono i vertici dell'arte, saranno sempre letti ed amati. Ma amato in ogni caso sarà sempre lui, l'uomo buono. Heine dice che la storia della letteratura è una « morgue » in cui ciascuno va a cercare i propri morti.

E gli umili che soffrono ed amano deporranno sempre un fiore sulla tomba dell'autore di Cuore.

G. SARAGAT

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO diretto da Vittorio Gui - Lunedì, ore 21.10 (Rete Azzurra).

Rimandiamo, per il *III Concerto Brandeburghese* di Bach, a quanto abbiamo scritto recentemente (« Radiocorriere » n. 36, pag. 10). Della *Sinfonia concertante* per violino e viola di Wolfango A. Mozart ricordiamo che fu scritta nel 1779, a Salisburgo e fa parte di quei lavori nei quali Mozart veniva rimeditando, nella calma della cittadina natia, le esperienze e le lezioni apprese durante il recente viaggio a Parigi ed a Mannheim. Particolarmente la lezione strumentale di quest'ultima città, centro d'un'attività sinfonica ed orchestrale che irraggiava la più viva luce nella musica del tempo, si riflette in questa specie di doppio Concerto, nobile e riposato nell'andamento tematico, che affronta in pieno il problema del duo solistico nei suoi rapporti con l'orchestra. « Lo strumentale originale e accuratissimo — scrive il Paumgartner — si muove in quella gamma di colori morbidi e tenui, che diventerà poi caratteristica di molti altri lavori nella stessa tonalità di *mi bemolle maggiore* ». L'andante dialogato tra i due solisti è tra le cose più tristi e dolorose di Mozart.

A differenza delle notissime *Danze* di *Galanta*, raramente ritornano nei programmi sinfonici le *Danze di Marosszék* dell'ungherese Zoltan Kodaly, nato a Kecskemet nel 1882. Eppure esse non la cedono alle consorelle per vivacità tematica e splendore strumentale. Lo spirito popolare, sinceramente e profondamente sentito, pervade quest'opera. Un motivo di danza tradizionale nel distretto di Marosszék viene progressivamente esaltato, in una ripetizione ascendente e ossessionante di carattere celebrativo, e viene appena variato da un episodio secondario, più vivace e leggero. Il tema principale, invece, ha un'intrinseca grandiosità che si proclama con forza sempre maggiore nella tensione architettonica del pezzo. Lo strumentale suona con sano vigore, da cui è esclusa ogni traccia di preziosismo ambiguo, ed accentua il carattere clamoroso ed encomiastico del pezzo, nel quale veramente è da riconoscere un intento celebrativo, manifesto nelle riprese ostinate e in crescenti sonorità della strofa melodica iniziale. La ricchezza e la varietà delle modulazioni prevengono il pericolo della monotonia.

CONCERTO SINFONICO diretto da Vittorio Gui - Venerdì, ore 21 (Rete Azzurra).

Singolare importanza hanno i *Quattro* pezzi di Frescobaldi (1583-1643), che G. F. Ghedini ha riportato nella circolazione della vita musicale contemporanea provvedendoli d'una veste strumentale moderna e pur rispettosa dello spirito dell'originale. E nello stesso tempo, questi pezzi dell'antico organista ferrarese, mentre ricevono dal musicista contemporaneo le possibilità d'una nuova vita, costituiscono, per così dire, una spia nelle ragioni più segrete dell'arte di quest'ultimo, che, come tutti sanno, si abbevera alle fonti antiche della musica strumentale italiana cinque e seicentesca e trae da questa parentela arcaica il suo aspetto di originalità in mezzo al panorama delle mode contemporanee.

La *Sinfonia* in re minore di César Franck (1822-1890) è il punto culminante di quella sorprendente ascensione artistica che portò l'umile organista di San Giovanni, negli ultimi dieci anni della sua vita, ad una posizione di primissimo piano nella musica europea. La *Sinfonia* si compone di tre movimenti, il primo dei quali in forma completa e elaborata di sonata; il secondo è una fusione dei due movimenti mediani della sinfonia tradizionale andante e scherzo; e il finale, benchè basato sulla forma-sonata, è un'organica ricapitolazione dei temi principali di tutta l'opera. Questi, ben distinti fra loro, di nitidi contorni, si succedono, si sviluppano, si combinano in un discorso musicale d'incomparabile equilibrio e logicità. Accenti profondi di inquietudine affannosa nelle prime battute dell'opera, con un breve tema ascendente e proteso in un'aspirazione ansiosa ad evadere dall'oscurità. Poi un secondo tema affettuoso e calmo, apparentemente statico; ma in realtà se ne sviluppa per un gioco impercettibile di derivazioni armoniche e di trasformazioni melodiche, l'ultimo tema così nobile e generoso, immerso in una luce serena. Sono questi temi i protagonisti del serrato e coerente sviluppo, ravvivato da quella scienza delle modulazioni impreviste e ardite che la di Franck un pilastro sulla via di formazione del lessico musicale moderno. Il secondo tempo comincia con accordi pizzicati che creano l'atmosfera e lo sfondo armonico per l'ingresso del tema principale. Questo sarà annunciato dal corno inglese, e ripreso poi dal clarinetto e dal flauto: deriva dal primo tema del tempo precedente, ma ciò che là era una breve cellula inquieta e ascendente, qui diventa una lunga melodia d'espressione strana come l'avvio a racconto d'una fiaba un po' misteriosa e un po' paurosa. Un secondo tema, ritmicamente più mosso e variato, si aggiunge e s'intreccia poi ai precedente, sviluppando quell'espressione mista di tempo lento e di scherzo che, contemporaneamente al Franck, anche Brahms veniva elaborando nei suoi famosi allegretti. Il finale, in *re maggiore*, ricapitola, come s'è detto, i temi precedenti, dominati però dall'espressione vibrante di giubilo di due nuovi temi, uno più effuso e cantabile in una ingenua melopea dei bassi, l'altro come contenuto e rappreso nella ellittica concisione dei due accordi coi quali si apre, pregni di sottintese conseguenze armoniche e melodiche. L'opera si conclude con una trattazione a canone del tema principale, in un'atmosfera di allegrezza e di trionfo, ben significativa di quel candido fervore dell'anima che Franck seppe conservare, a guisa dei grandi romantici, fino alla vecchiaia.

Raramente eseguiti fra noi i due *Ritratti* di Béla Bartók (1881-1945) appartengono a quel periodo conchiusosi all'incirca con *Castello di Barbablù* (1911), in cui il grande compositore ungherese assimilava essenzialmente la preziosa esperienza, strumentale ed armonica, dell'impressionismo francese, pur senza perder di vista le forze originarie della melodia popolare della sua terra. Di tono sommesso e di carattere contemplativo il primo col suo a solo di violino, e naturalmente contrastante il secondo.

Fra le opere di Debussy (1862-1918) *Ibéria*, composta fra il 1906 e il 1908 ed eseguita per la prima volta ai Concerti Colonne il 20 febbraio 1910, è il numero centrale, e il più bello, di quel ciclo orchestrale delle *Images*, che si apre con *Gigues* e si chiude con *Rondes de printemps*. Consta a sua volta di tre pezzi — *Par les rues et par les chemins Parfums de la nuit, Au matin d'un jour de fête* — dei quali gli ultimi due si eseguiscono senza interruzione. Debussy aveva studiato con compiacimento i quaderni pianistici della *Ibéria* di Albeniz, ma non volle fare della musica spagnola, bensì rendere la propria idea della Spagna, di quella Spagna ch'egli non aveva mai veduta, ma che occupava tanto posto nella fantasia e nell'arte francese del tempo.

Di quest'opera scrisse Manuel De Falla, giudice ben competente: « In una specie di *Seguillana*, tema generatore dell'opera, sembrano fluttuare gli echi dei villaggi in una chiara atmosfera sfavillante di luce: l'inebriante magia delle notti andaluse, l'allegria d'un popolo in festa che marcia danzando ai fieri accordi d'una banda di *guitarras* e *bandurrias*.....: tutto ciò turbina nell'aria, s'avvicina, s'allontana, e la nostra immaginazione, continuamente all'erta, resta abbagliata dalle forti virtù d'una musica intensamente espressa e piacevolmente sfumata ».

Fu questa una delle prime opere orchestrali in cui Debussy s'allontanò in parte dal gusto impressionistico della sua prima produzione: egli offriva qui linee nette e largamente disegnate, invece della bruma iridata e del *flou* delle opere precedenti. Come scrisse Jacques Rivière, « la dovizia sonora è stata depurata, spogliata dall'intelligenza ». Questa rarefazione della musica per opera dell'intelligenza permette una continuità più sicura, più diretta, « mentre nei primi poemi di Debussy la melodia deviava continuamente per cogliere tutte le possibilità musicali che le ondeggiano intorno ». E tuttavia restano, quelle di *Ibéria* immagini fini e delicatamente cesellate, lontane dal realismo violento di Albeniz. Il canto emerge con forte rilievo, la frase si afferma netta ed il ritmo trascina, pur concedendo — specialmente nei *Parfums de la nuit* — una straordinaria elasticità; in quella soave contemplazione le idee emanano da lontananze diffuse, si avvicinano, si precisano, svaniscono e ritornano, trasfigurate da una variazione interiore che ne cambia tutti i particolari e ne conserva i sentimenti. Nel trapasso tra le due scene, il largo carillon di campane, che conduce lentamente l'ascoltatore dalla suggestiva atmosfera notturna alla luce abbagliante d'una radiosa giornata di festa, è una delle pagine più efficaci che siano uscite dalla fantasia di Debussy.

Chiudono il concerto, con un nuovo spostamento verso il colore locale geograficamente individuato, le brillanti e robuste danze dalla *Sposa venduta* di Smetana (1824-1884), il fondatore dell'opera nazionale boema.

AI LETTORI

Come abbiamo annunciato nel nostro numero 42 del 20-26 ottobre 1946, con domenica 3 novembre avrà inizio la nuova organizzazione dei programmi che la Radio Italiana ha realizzato allo scopo di distribuire uniformemente, a mezzo di onde medie, nel nostro Paese (lungo, stretto, montuoso) i programmi radiofonici prodotti.

Verranno così d'ora innanzi irradiati due « Programmi Nazionali » su due grandi reti, denominate « Rete Rossa » e « Rete Azzurra », di perfetta equivalenza per « peso » tecnico e artistico.

La « Rete Rossa » alimenterà i trasmettitori di Bari I, Catania, Firenze, Genova II, Milano II, Napoli I, Roma I, Palermo, San Remo e Torino II.

La « Rete Azzurra » alimenterà i trasmettitori di Bari II, Bologna, Bolzano, Genova I, Milano I, Napoli II, Padova, Roma II, Torino I, Venezia, Verona.

Con questa soluzione si avrà un ascolto perfetto di due programmi da parte degli utenti delle maggiori città provviste di stazioni seconde. Vantaggio non indifferente chè i due programmi saranno complementari: musica e prosa, musica sinfonica e musica leggera, opera e varietà.

Gli altri utenti che non sono in queste condizioni potranno scegliere a seconda della località il programma meglio ricevuto.

Le varie stazioni effettueranno anche delle « trasmissioni locali », che avranno particolare impostazione artistica; infatti dato che il criterio di scelta nella formazione dei programmi delle due reti è quello di introdurre in esse il meglio che ogni città produce nell'ambito della propria attività, ogni stazione verrà a trovarsi impegnata a portare la propria voce in tutto il Paese, piuttosto che a produrre ed a trasmettere con potenza più o meno grande, per pochi ascoltatori.

Rimangono « autonome » per ragioni contingenti le stazioni di Trieste (per quanto di questa sia previsto il collegamento con la Rete Azzurra per trasmissioni di maggior rilievo) e di Radio Sardegna.

Le Stazioni ad « Onde Corte » di Busto Arsizio I e II, e di Roma si avvarranno a seconda dell'opportunità tecnica dei programmi nazionali e dei programmi locali.

In dipendenza di quanto sopra la presentazione dei programmi italiani sul nostro Giornale è stata sostanzialmente modificata.

I « programmi nazionali » della Rete Rossa e della Rete Azzurra vengono presentati affiancati in modo da consentire ai lettori la facile scelta in ogni ora del programma gradito.

Le « trasmissioni locali » delle varie stazioni non verranno più presentate separatamente, ma troveranno posto, a seconda delle ore di trasmissione, con opportune annotazioni, nello stesso quadro che contiene i programmi nazionali.

I programmi invece delle stazioni ad onde medie di Trieste e di Radio Sardegna, e quelli delle stazioni ad onde corte di Busto Arsizio e di Roma vengono riportati a parte.

Riteniamo che questa impostazione del nostro giornale si presenti di facile consultazione per i nostri lettori: essi ad ogni modo si renderanno conto, che con la nuova organizzazione dei suoi programmi la Radio Italiana, sia pure attraverso eventuali manchevolezze procurate da logiche difficoltà del primo periodo di esercizio, ha iniziato un passo decisivo verso una riorganizzazione dei suoi servizi di più ampio respiro.

* *

OMAGGIO A RAIMU

L'attore francese Raimu è morto. Anche fuori della Francia, particolarmente in Italia, aveva molti ammiratori. Da parte del pubblico americano interessato alla cinematografia extra-continentale, egli era considerato come uno dei maggiori attori di carattere del mondo, forse il maggiore da quando il suo compatriota ebreo Harry Baur fu torturato a morte dai nazisti, durante un interrogatorio, nel quale si rifiutava di svelare un segreto della resistenza francese.

Sarebbe invero troppo facile classificare puramente Raimu come un commediante: questo lo priverebbe di ogni seria considerazione come attore. In realtà, la caratterizzazione comica di Raimu ha sempre avuto — come quella di Charlie Chaplin — un aspetto assai vicino alla tragicità. Non è un fatto incidentale che l'ultimo film di Charlot, *Il Dittatore*, abbia provocato nel pubblico americano lacrime di ilarità mentre negli spettatori italiani e tedeschi — che avevano una cocente esperienza della dittatura — ha provocato amare lacrime di dolore. Nello stesso modo potrebbe dirsi, tanto per Chaplin quanto per Raimu, che in ultima analisi il loro rilievo comico consiste nello schivare una tragedia incombente; questo spiega perchè il vocabolo « commediante » non basti a delineare il carattere di ciascuno di loro.

E' probabile che ricavare una maschera di morte dal volto di Raimu, avrebbe forse più che un interesse macabro: durante tutta la sua vita di attore egli ne ha portata una. E non era la maschera, nel senso letterale, con cui, nel loro amore per l'astrazione, i greci antichi celavano il viso dei loro commedianti: era bensì la speciale maschera creata per fissare un tipo. Ecco perchè rievocare l'aspetto di Raimu è rievocare la sua arte.

La sua persona dava un'impressione di figura unica, di un tutto unico, piuttosto che quella di un aggrupparsi di lineamenti ben definiti: questa economia di linea aggiungeva vigore alla sua caratterizzazione. Aveva una pancia prominente. Ma non era una pancia che potesse muovere al riso, quanto, piuttosto, un elemento che aggiungeva autorevolezza alle sue parole: una di quelle pancie che conferiscono un'aria di solidità e di sicurezza tanto a banchieri quanto a dittatori. Ma era poi una pancia allegra: giusto come lo è quella di un vagabondo ben rimpinzato. Aveva una voce profonda, dolce e flessibile, la cui nota principale era una sorta di brontolio amichevole. Non era gran che alto, ma poteva sembrarlo quando il ruolo lo richiedeva. I suoi gesti erano parchi, misurati: l'espressività degli occhi e della bocca, in quella sua faccia rotonda e glabra, li rendeva superflui. **Quando si muoveva, comunque, si muoveva con tutto il corpo, che, ad onta della sua mole, conservavo grazia e leggerezza.**

Disponendo di questo flessibile complesso fisico e tecnico, Raimu avrebbe potuto scegliere molti diversi ruoli. Al contrario, egli fissò una volta per sempre il tipo suo.

Creare un tipo, « darsi » in un tipo, è un'impresa difficile: un'impresa che rovina un attore più spesso che costruirlo. Ne è un esempio Katherine Hepburn, già un tempo la più promettente giovane attrice d'America, che si è poi rovinata, per anni, interpretando l'eterna ragazza di famiglia. Se però il tipo è ben scelto e ben rilevato, esso offre a chi lo ha assunto un grande vantaggio nel creare un'illusione di realtà: esso, infatti, fa sì che il pubblico — non appena se lo trova dinanzi — ha già una certa idea del carattere che esso ritrae, anche prima che ciò sia rivelato dalla trama del racconto.

Per creare un tipo convincente è necessaria una maschera. Nella scuola francese del realismo romantico, la maschera è stata largamente adottata, con successo considerevole. Jean Gabin non appena lo vedete comparire è immediatamente riconoscibile come l'uomo che ha amato e forse ucciso. Louis Jouvet ha la maschera dell'uomo che ha amato e sofferto. Charles Boyer quella dell'uomo che ha amato e riflettuto. E così via.

Del resto, la tecnica della maschera di un tipo non è limitata alla sola Francia. Jannings in Germania, Richardson in Inghilterra, Cherkassov nell'Unione Sovietica, Robinson negli Stati Uniti — ognuno, tra i maggiori attori del loro paese — tutti hanno fatto un uso intensivo della forma. Ciascuno, tuttavia, aggiunge alla figura universale che egli ritrae certe caratteristiche nazionali, dando così deliberatamente il suo contributo a creare il mito del tipo nazionale. Emil Jannings ritrae il classico tedesco, metodico, brutale quando si eccita. Ralph Richardson conferisce alla sua caratterizzazione inglese, anche quando si tratta di quella di gente semplice, un senso di dignità personale, in nessun caso da confondersi con la freddezza. Nicolaj Cherkassov, nelle sue interpretazioni di figure storiche è sempre il russo, la cui reazione — sia alle situazioni umoristiche che a quelle serie — sembra sempre più lenta e in qualche modo più profonda della reazione degli spiriti occidentali. Edward G. Robinson, naturalmente, cerca di riflettere l'aspetto convulso della civilizzazione americana.

Per il suo tipo, Raimu scelse quello del paesano francese legato alla terra. Soltanto Chaplin, nel rappresentare il diseredato di questo mondo, il piccolo borghese (o aspirante tale) in cappello, guanti e bastone, però senza casa, ha scelto un tipo di maggiore significato universale per il nostro tempo.

Certo, Raimu non ha ritratto soltanto contadini: egli tuttavia ha costruito quasi sempre i suoi caratteri su una base paesana, aggiungendo e cambiando il tipo, solo in quanto il particolare soggetto era più vicino o lontano all'ambiente della terra. Ne *L'uomo che cerca la verità*, per esempio, egli interpretava la figura di un banchiere cosmopolita coinvolto in una relazione sessuale mondana. Allora le sue guancie barbute erano rasate, i suoi capelli di solito scarduffati erano nettamente composti, invece della sua solita blusa grinzosa coi bottoni che saltano, egli indossava una giacca da sera di linea corretta, le sue maniere e il suo parlare erano impeccabili. Ebbene, anche con tutto questo egli dava pur sempre l'impressione di un uomo di campagna che aveva fatto strada in una gran città — dove lo avevano ripulito per bene — ma nel cui cuore la generosità della Natura trovava posto e visibile espressione.

In questo quadro del film « Ultima giovinezza » è tutto Raimu e il suo « tipo »: bontà serena dei semplici e accorata comprensione di chi molto perdona

Nel ruolo di sindaco di una piccola città nel già classico *Carnet de bal*, egli era ancora il paesano, ma stavolta uno che è stato elevato dai compagni all'onore della loro guida, e che, nello stesso tempo, è fiero del complimento e umile del suo significato.

Utilizzando questa maschera, Raimu è riuscito a creare un nuovo tipo etico nel teatro: cosa non facile in un campo che è vecchio di tremila anni. Egli ha creato il ruolo del marito tradito ma trionfante. E trionfante, non già nel senso di quello che uccide l'amante o la moglie, nè di quello che la vince per un improvviso sfoggio di superiore attrazione fisica. Al contrario. Quando la donna di Raimu torna da lui, è perchè egli è moralmente migliore del suo rivale, e tollerante fino al punto di lavare la pecora nella piena della sua comprensione.

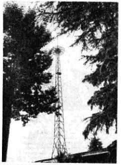
Raimu è morto a 55 anni. Ma per almeno dieci anni prima della sua scomparsa — a differenza di certi attori che tentano di farsi passare per Boys Scouts o per timide ragazzine, quando invece sono ormai abbastanza vecchi per interpretare la storia della loro stessa vita — a differenza di essi, egli aveva interpretato sempre ruoli di mezza età. Molto di quell'aura tragica che distingueva questo attore, era dovuto al fatto che egli aveva scelto di rappresentare un'età nella quale lo spirito, mentre raggiunge trionfalmente il sommo della collina, incontra il corpo, che mal volentieri ne scende giù. Raimu dette a questo una anche più vasta applicazione. Egli usò i peculiari problemi della mezza età, per simbolizzare ciascun uomo che si desta improvvisamente e scopre che i suoi sogni non sono divenuti realtà. Attraverso l'arte di Raimu questi uomini possono trovare la serenità, e una limitata soddisfazione, nella conquista di uno sgradito destino per mezzo dell'amore e della ragione.

Ora Raimu è morto. Che cosa rappresenti la sua morte, quale perdita essa sia, lo abbiamo apprezzato, rievocando ciò che di prezioso vi era nella sua vita. A lui dobbiamo molta gioia passata, e molta gratitudine per ciò che ci ha insegnato: si tratta di insegnamenti che gli sopravviveranno e che, noi speriamo, fioriranno anche dopo che il nostro tempo sarà passato. Tale debito noi possiamo ripagarlo in parte soltanto, e soltanto in una maniera: rispettando i modelli estetici e spirituali che egli ha così fedelmente onorato in tutta la sua vita di attore.

HERBERT JACOBSON
Presidente del Comitato Cinematografico del Governo Militare Alleato della Venezia Giulia

LEI — I fabbricanti di apparecchi assicurano che grazie a Frank Sinatra venderanno più di 100.000 apparecchi.
LUI — Io credo che venderò il mio.
(Daily Herald)

LA RADIO VATICANA



L'antenna omnidirezionale dell'emittente vaticana a onde corte. Caratteristico è il «cappuccio» terminale che le dà l'aria di un gigantesco fungo

Quante volte i fedeli di tutto il mondo, ascoltando alla radio la voce del Pontefice, si chiedono quale possa essere l'attrezzatura tecnica e l'organizzazione della Radio Vaticana che irradia quella voce in tutti i continenti? A molti, e specialmente agli italiani, affiora istintivamente l'associazione ideale di quella suggestiva voce con il genio di Guglielmo Marconi, poichè è risaputo che la Stazione Vaticana fu opera sua. Ma certamente pochi conoscono più precise notizie intorno agli impianti e alle caratteristiche di organizzazione della emittente che dallo Stato più piccolo del mondo diffonde la voce della Chiesa romana.

La prima stazione radio fu costruita nella Città del Vaticano fin dal 1931 e inaugurata il 12 febbraio del 1933 con un messaggio del Pontefice al mondo. Ma le installazioni, pur essendo già un miracolo di tecnica (Marconi aveva infatti tradotto in realtà operante, primo nel mondo, le sue esperienze nel campo delle onde corte con risultati per quel tempo rivelatori), in breve non risposero più alle esigenze che avevano dettato la creazione della emittente. E lo stesso Marconi, che aveva intanto continuato o perfezionato le esperienze nel campo delle onde corte, fu chiamato a sovrintendere all'impianto delle nuove installazioni, che nel 1937 potevano già essere inaugurate con un avvenimento artistico di vasto significato: la trasmissione di musiche di Lorenzo Perosi, l'erede della grande tradizione musicale della Chiesa romana, e la voce di Beniamino Gigli, il più celebrato cantante della nostra epoca.

Il nuovo impianto mise la Radio Vaticana in condizione di comunicare con tutte le parti del mondo, impiegando onde corte particolari alla cui scelta presiedette inizialmente anche un criterio di servizio della diplomazia della Chiesa. La segreteria di Stato della S. Sede si servì infatti della radio per comunicare direttamente con i suoi diplomatici, sparsi su tutto il globo, fissando per essi speciali ore di ascolto e impartendo così, con perfetta velocità, sicurezza e segretezza, ordini e istruzioni.

Ma non fu certo questo il solo compito: chè la Radio Vaticana divenne subito un grande veicolo di fede e si rivolse ai cattolici di tutto il mondo parlando ai fedeli in decine di lingue; e accolse spesso, nei suoi auditori, lo stesso Santo Padre, informatissimo di ogni problema organizzativo e tecnico, che parlò ai popoli anche nella imminenza della guerra e durante il conflitto.

Oggi la Radio Vaticana dispone di due trasmettitori ad onde corte: uno che ha una potenza di 12 kW e trasmette sulle onde di metri 19,87 e 36,26; l'altro, della potenza di 50 kW, regolabile su tutta la gamma delle onde corte è fornito di un'antenna omnidirezionale (le onde attualmente impiegate sono quelle di m. 19,84, 25,55, 31,06, 48,47 e 50,26). Inoltre la stazione dispone anche di un trasmettitore ad onde medie per la trasmissione a raggio più ristretto, perchè, come è noto, le onde corte, se si prestano ottimamente per i servizi a grande distanza, determinano però nelle regioni più prossime zone di silenzio che possono variare con la stagione ed anche con l'ora di emissione. Questo terzo trasmettitore impiega provvisoriamente l'onda internazionale di 222 metri, non avendo ancora il Vaticano un'onda media esclusiva.

Il complesso di impianti, come si vede, è ingente, in funzione della necessità che la voce del Vaticano sia intesa a Roma come nei più remoti angoli della terra dove vive gente di fede cattolica e dove operano i missionari di quella fede. Più semplice invece l'organizzazione degli auditòri. E la ragione è evidente: chè infatti la Radio Vaticana, pur facendo posto nei suoi programmi anche alle trasmissioni musicali, fonda il nucleo della sua attività sulle conversazioni che, in moltissime lingue diverse, mantengono il contatto spirituale e assistenziale con il mondo. E a questo scopo è sufficiente l'unico auditorio in atto, di limitate proporzioni, nel quale si alternano i vari annunciatori.

Installazioni e auditorio sono situati all'interno dei palazzi vaticani, nella cornice meravigliosa dei giardini che fioriscono ai piedi della cupola michelangiolesca, nel cuore di Roma, testimone di tanta storia e di tanta grandezza dello spirito e delle opere umane. Là, quasi lontani dal tumulto della città, immersi nel silenzio sereno di un luogo che sembra invitare alla meditazione, possono lavorare i tecnici e gli organizzatori, guidati dal Padre prof. Soccorsi, direttore generale della Radio Vaticana, e dal Padre prof. Gallo, direttore delle trasmissioni: alla loro cortesia, anzi, dobbiamo molte notizie e la squisita ospitalità di un pomeriggio nel corso del quale abbiamo visitato la stazione.

Qual è il piano fondamentale di attività della Radio Vaticana? Alla domanda oggi tutti sanno rispondere: oggi che la guerra e questo agitato dopoguerra hanno insegnato a considerare quella voce — affidata alle onde dell'etere — il punto sul quale si affissano i palpiti e le speranze di tanta umanità sofferente, di quelli che ancora attendono il ritorno dai campi di prigionia, di quelli che ignorano la sorte dei propri cari e che non hanno altro mezzo per collegarsi con loro nella distanza e nell'attesa. Quest'opera di alta umanità e di fraterna assistenza è svolta con le trasmissioni I.R.VAT. (Informazioni Radio Vaticana) che si effettuano ogni giorno dalle 14 alle 16 in cinque lingue diverse: italiano, spagnolo, francese, tedesco ed inglese. A queste si aggiungono le trasmissioni particolari dedicate all'India, alla Palestina, all'Egitto, al Kenia, a tutti i luoghi cioè dove prigionieri di guerra ancora attendono il ritorno.

Le trasmissioni propriamente dedicate ai fedeli comprendono «Conversazioni varie» dalle 19,05 alle 21 effettuate in varie lingue diverse, e poi trasmissioni dedicate ai ragazzi, buone musiche, registrazioni di cerimonie di grande interesse, ed infine tutte le trasmissioni di carattere più strettamente religioso.

Il quadro di attività che abbiamo dato non vuole essere completo. In più le parole di Padre Soccorsi — ci sia concessa l'indiscrezione — ci hanno lasciato intendere che ulteriori progressi si profilano già non lontani. Così la Radio Vaticana potrà assolvere sempre più compiutamente il compito di assistenza umana che si è assunto: portare un raggio di speranza nelle case di coloro che soffrono, unire attraverso l'etere il cuore di coloro che le circostanze tengono divisi.

P. B.

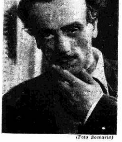
TEATRO DI
EDUARDO DE FILIPPO

La poesia a volte è profetica. Lo spettacolo teatrale, invece, constata e chiarisce. Come Hoelderlin un secolo prima, Thomas Stearns Eliot fin dal 1922 nel poema The wasted land *(il paese devastato), vedeva le distruzioni e lo sconvolgimento di questi anni, all'interno come all'esterno di noi. Distingueva nella fitta oscurità le molteplici correnti che confluendo avrebbero precipitato, gli infiniti e ripetuti impulsi per le contraddizioni di ieri e di oggi, al di sopra di ogni misura umana nella loro violenza, al di fuori di essa nella loro inconoscibilità.*

Il terreno sconvolto che già sentiva prorompere Eliot, oggi il teatro lo descrive accogliendo gli aneliti del presente, lo sottopone, e sottopone noi stessi, che ne siamo parte integrante, all'esame ed alla meditazione.

Eduardo De Filippo attore e autore porta oggi alla ribalta la situazione italiana, al margine e con ogni suo limite, ma sinceramente. Ascolta i moti degli animi. Le creature che individua e raffigura spezzano le sorde pareti che ancora ci separano dalla realtà del nostro terreno sconvolto.

Quali strumenti si offrivano a Eduardo ancora suscettibili di intonazioni? Non la lingua letteraria, ma quella parlata, e quindi di natura dialettale che è sottofondo continuo del nostro teatro, fino a che non si formerà nettamente una lingua parlata comune, dal Nord al Sud. E' una tradizione teatrale che, da Ruzzante a Scarpetta, accenna appena la caricatura o l'angoscia, su una diretta e perenne osservazione della realtà. Attraverso di essa si è innestata di volta in volta l'innata facoltà di mimesi del nostro popolano, con sviluppi scenici sempre inattesi: con l'istinto e l'arte del recitare nella sua piena portata. Da queste fonti Eduardo De Filippo ha tratto i mezzi per il suo compito. Negli spettacoli di Eduardo vediamo perciò prevalere e traboccare la sua recitazione, come è sempre stato nel tipico teatro italiano. In essa si coglie un ininterrotto punto d'incontro tra il comico e il tragico, ripetendo e rispecchiando a noi stessi la natura e la personalità dell'uomo e dell'italiano, ora colore della voce, ora agilità del gesto, ora



(Foto Scenario)

DAL CANOCCHIALE DI GALILEO AL GIGANTE DI PALOMAR

Il 25 agosto 1609 Galileo presentò al Senato veneto il suo «occhiale» da poco costruito, e per un mese si trattenne a Venezia a farne pratiche dimostrazioni ai Doge e ad altri personaggi, suscitando interesse e meraviglia grandi. L'occhiale si chiamò poi canocchiale o telescopio, come pare suggerisse Federico Cesi, fondatore dell'Accademia dei Lincei.

Quel giorno è la data più memoranda della astronomia di osservazione, perchè quel giorno, o piuttosto quella sera, l'universo crebbe di colpo, rivelando ed offrendo alla ricerca scientifica immense profondità dello spazio celeste sino allora insondabili all'occhio umano.

Galileo immaginò e costruisse il suo primo canocchiale subito dopo aver saputo che in Olanda si fabbricavano certi apparecchi che avvicinavano gli oggetti terrestri; egli nega di averne visto alcun esemplare, ma qualcuno si permette di dubitarne; certo poteva bastare quella notizia per mettere senz'altro il suo genio e la sua perizia in grado di costruire uno strumento assai migliore degli esistenti, e di apprestarne via via di più fini e più potenti, arrivando a trenta ingrandimenti circa.

Ma ancor più che nella costruzione di un apparecchio scientificamente studiato, la gloria di Galileo sta nell'averne subito fatto strumento di ricerca scientifica nel campo più adatto, più fecondo, più eccelso, quello del cielo.

Consiata egli anzitutto che il firmamento gli appare almeno dieci volte più popoloso di stelle e che le immagini loro non sono ingrandite, ma solo più lucenti; che la Via Lattea è, com'egli scrisse, una congerie più o meno fitta di stelle e riesce pure a veder risolte in greggi costipate di stelline le areole chiare delle nebulose e degli ammassi fra i maggiori.

Rileva le particolarità della superficie della luna, paragonabile a quella della terra, ma con rilievi e cavità più spiccate; segue sul terminatore lunare, limite fra luce ed ombra del disco, il progredire o il ritirarsi della luce sui picchi e le asperità. Nel gennaio del 1610 scopre i quattro primi satelliti di Giove, rivolgendogli intorno, i famosi «pianeti medicei». Poco più tardi (estate del 1610) è la volta di Saturno, che l'insufficienza del canocchiale gli fa apparire come un astro strettamente fiancheggiato da due minori: «altissimum planetam terpeninum observavi». Come è noto, pure a lui si debbono le scoperte delle macchie del sole e delle fasi di Venere.

Tutti questi ritrovamenti suscitarono fervidi entusiasmi, freddo diffidenze, negazioni cieche ed astiose polemiche a non finire, che darebbero materia per un racconto vivido d'interesse; dirò solo, ad onore della storia scientifica, che dalla parte del nostro sommo astronomo stettero, fra gli altri, Keplero, col suo: «Galilaee, vicisti!» e Tommaso Campanella, con un inno entusiasta dettato dal carcere di Napoli.

Sullo scorcio dello stesso secolo XVII appare il telescopio riflettore, ideato dal Newton, aumentando le lunghezze focali dei rifrattori: con questi telescopi l'Huygens chiarisce l'enimma degli anelli di Saturno e trova Titano, suo maggior satellite; altri quattro ne scopre il Cassini; il Bradley dimostra l'aberrazione della luce; il Roemer, coll'osservazione degli eclissi dei satelliti di Giove, determina la velocità di essi.

Nella seconda metà del secolo XVIII si riesce, grazie all'obbiettivo composto di due lenti di vetro diverso, ad eliminare in gran parte il grave difetto dei rifrattori: l'aberrazione cromatica ed il progresso raggiunto dall'Herschel nella costruzione dei riflettori — ancora a specchio metallico — premia i suoi pazienti scandagli del cielo con una messe copiosa di scoperte: Urano, il primo grande nuovo pianeta, sistemi di stelle doppie gravitazionalmente legate, ammassi e nebulose centinaia ed una prima concezione scientifica della struttura dell'universo.

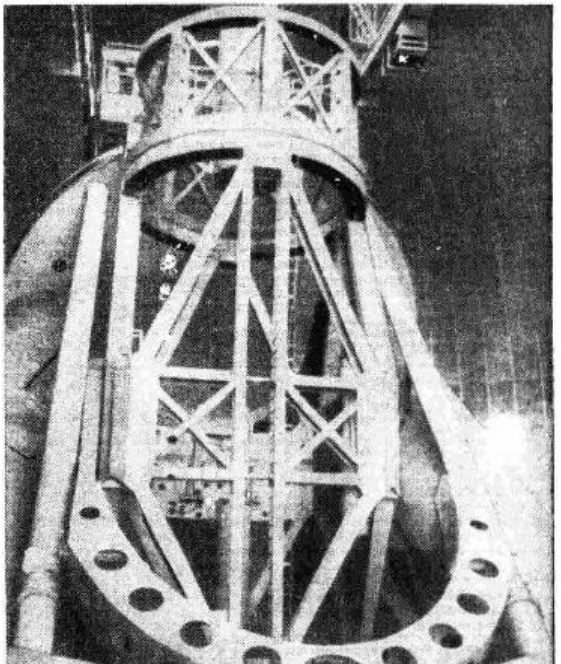
Se l'Herschel arrivò ad uno specchio di oltre un metro e venti, Lord Rosse raggiunse l'apertura di un metro ed ottanta, con una lunghezza focale di diciotto metri, scoprendo fra l'altro la struttura spiraliforme di molte nebulose.

Il costante cammino ascensionale della tecnica, innovazioni geniali, come la sostituzione del vetro argentato, ed ora alluminato, degli specchi, permisero l'aumento progressivo delle dimensioni, della precisione e quindi della potenzialità degli strumenti astronomici: sorgono così i colossi americani, di cui cito solo i massimi due tipi: il rifrattore di un metro di Yerkes ed il riflettore di due metri e mezzo di Monte Wilson.

La corsa verso i calibri massimi si accentuò specialmente nei riflettori, per parecchi vantaggi relativi al materiale, alla più semplice montatura, alla minor perdita di luce, ecc., ed appunto un riflettore è il gigante di Palomar, a 1800 metri di altitudine, presso il confine colla California messicana, ben lontano delle luci cittadine.

L'ardita iniziativa di Giorgio Hale fu un coraggioso atto di fede nelle possibilità della tecnica americana: gli studi preparatori cominciarono nel 1928; la guerra ne ritardò la realizzazione. Per la parte vitale e più delicata — lo specchio di 5 metri di diametro — esclusi, per ragioni pratiche o per impossibilità, il metallo ed il quarzo — materiale ideale — si scelse il vetro «pyrex», di basso coefficiente di dilatazione e già sperimentato con successo.

Dopo un primo tentativo sfortunato, alla fine del 1934 la fusione del grosso disco riuscì perfettamente e questo rimase prigioniero entro il suo forno per dieci mesi, perchè raffreddasse il più lentamente possibile. La sua liberazione liberò pure i costruttori da ogni ansia circa l'esito finale della difficile impresa ed il suo arrivo dalle officine presso New York a Pasadena in California fu salutato dagli americani come un giorno trionfale. Restava il lungo lavoro, di estrema finezza, di dare alla superficie anteriore del disco una forma parabolica prossima, per poco più di 1/10 di mm. al massimo, ad una superficie sferica di 36 metri di raggio, mentre alla parte posteriore era stata data, nella fusione, forma di alveare, a fori e curvature, per alleggerire il peso del disco, che risultò così di 16 tonnellate, con uno spessore di 60 centimetri.



L'incastellatura centrale tubolare del Palomar, in fondo alla quale sarà montato lo specchio (foto Illustraz. Ital.)

La cupola che deve ospitare il colosso ha 42 metri di diametro, l'apertura per le osservazioni 11 metri di larghezza. Tralascio tutti gli altri particolari interessantissimi di questo capolavoro della tecnica; dirò solo che le superfici di precisione dell'enorme ferro di cavallo, costituenti l'asse polare, furono lavorate su di un tornio di 44 metri di diametro colla precisione di poco più di 1/100 di millimetro.

Soddisferò piuttosto qualche legittima curiosità dicendo che da Palomar si potrà vedere la luna a trenta chilometri di distanza, che si potrebbe leggere l'ora sull'orologio di S. Pietro a Roma se la terra fosse piana, e che infine i fortunati astronomi del nuovo osservatorio potranno spingere le loro ricerche quattro volte più lontano di quanto si sia riusciti sin qui, e cioè da duecentocinquanta milioni ad un miliardo di anni-luce.

LUIGI VOLTA

---

sguardo malevolo. Questa fedele presentazione dell'esistenza, sorpresa inavvertitamente nelle ore in cui si pone in gioco il suo destino e la sua libertà, ne mette a nudo il senso finale, dà un risultato talmente tragico da apparire comico. Vita quotidiana vissuta nei «bassi» napoletani. Cronaca offensiva ed umiliante. Nelle cadenze, come negli scatti e negli accenni mimici, ad ogni battuta, è lo squallore di quel mondo. La depressione d'animo di quei piccoli borghesi tormentati da istinti che hanno espressioni così grette — denaro, gelosia, paura — eppure un vigore che non si può vincere, è depressione di fatto inerente alla esistenza.

Ma intanto Eduardo la vive in quanto cerca di disporla interiormente alla vittoria dei sentimenti contro le avversità che sono insite nella natura stessa della personalità umana, e nelle sue condizioni obiettive di vita.

Il nucleo dei suoi impulsi al teatro è patetico. La tecnica realistica della sua recitazione e delle sue commedie, non fa che riprendere spontaneamente, nelle inflessioni e negli atteggiamenti, la fisionomia tipica e quotidiana dell'uomo e del napoletano, con un metodo, in certo senso, induttivo; cioè ogni momento della recitazione dà un dato parziale, e il suo significato non traspare, come in altri generi di recitazione, stilizzati, e simbolici, ogni volta, ma dall'insieme, appena suggerito. I conflitti psicologici non risultano dall'impostazione, ma dallo scioglimento. E' loro sufficiente abito la vivacità espressiva del meridionale: un ammiccamento, le modulazioni in alto della voce con improvvisi abbassamenti che scuotono lo spettatore, il piegare geometricamente mani e ginocchia. Così nasce, sempre sottinteso, il potere raffigurativo di Eduardo.

VITO PANDOLFI.

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

⊙ Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,51 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● 7,24 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7,30 Musiche del mattino.
8 — **Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ». Notizie sportive.**
8,25 Radiomedica per i medici.
Trasmissione locale.
FIRENZE: 8,45-9 Culto evangelico.
11,15 Notiziario cattolico.
10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
11 — **Musica sacra.**
1. Haendel: a) *Sarabanda*, b) *Halleluja*, coro dal « Messia »; 2. Porpora: *Aria*; 3. Schumann: *Canone V.*
11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
12,05 *Lettura e spiegazione del Vangelo.*
12,20 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale.
1. Ferroni: *L'amore mio sei tu*; 2. Nati: *Sul bai-coccino*; 3. Petralia: *Vorrei dirti*, 4. Campanelli: *Hai sonno, amore*; 5. Ceragioli: *Ametista*; 6. Mariotti-Poletto: *Ci co ci co ci*; 7. Madero: *Vogio bene a Caterina*; 8. Marletta: *Una barca sul mare*; 9. Kramer: *Che pigro.*
Trasmissione locale.
FIRENZE: 12,20-12,41 Ouvertures e sinfonie di opere liriche.
12,41 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*
12,51 I mercati finanziari e commerciali americani.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
● 13-13,10 **Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 BARIMAR e il suo complesso.
13,30-13,55 CONCERTO di musiche operistiche dedicato a Giacomo Puccini, diretto dal Maestro Gennaro D'Angelo, con la partecipazione del soprano Luisa Malagrida e del tenore Luigi Rumbo
1. Tosca: *a)* « Recondita armonia », *b)* « Vissi d'arte »; 2. *La bohème*: *a)* « Che gelida manina », *b)* « Mi chiamano Mimì »; Finale atto I.
14-14,20 VARIETA'.
14,35 I programmi della settimana: « Parla il programmista ».
14,45 *Trasmissioni locali.*
BARI I: Notiziario.
CATANIA: « Tutta la città ne parla ».
FIRENZE: 14,45 « La loggia dell'Orcagna » - 15 Musica d'archi - 15,15: Notiziario.
NAPOLI: 14,45 Cronaca napoletana - 14,50 « Succede a Napoli ».
PALERMO: Notiziario.
ROMA II: 14,45 Orsa minore - 15,10 Duo di chitarre.
TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: Musiche popolari inglesi.
15,20 Rassegna della stampa internazionale.
15,30-16,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
GENOVA II - SAN REMO: 16,30-17,30 Commedia in dialetto genovese.
● 17,30 Trenta minuti di avventure.
18 — CARNET DI BALLO.
Nell'intervallo: Notizie sportive.
19,25 *Trasmissioni locali*
CATANIA - PALERMO: Notiziario.
NAPOLI: Rassegna del cinema.
ROMA I: Canzoni.
TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: Musica da camera.
19,40 Notizie sportive. - (Trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
● 20-20,25 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 MELODIE DEL GOLFO. Orchestra diretta dal M° Gino Campese.
21 — ARCOBALENO
Settimanale radiofonico di attualità.
21,35 Scrittori al microfono.
21,45 **CABARET INTERNAZIONALE**
Orchestra diretta da Tito Petralia
22,45 La giornata sportiva.
● 23 — **Giornale radio.** Attualità sportive.
23,15 « Hot Club di Firenze », rivista settimanale di musica jazz a cura di Mario Cartoni e Gianni Giannantonio.
23,45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
23,50 « Buonanotte ».
23,55-24 Previsioni del tempo.

BITTER MORONI
l'aperitivo
ASCOLTATE ogni Domenica da Milano II alle ore 12,20
la brillante trasmissione

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

⊙ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,51 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23,20.

● 7,24 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7,30 Musiche del mattino.
8 — **Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ». Notizie sportive.**
8,25 Radiomedica per i medici.
TORINO I - BOLZANO: 8,45-8,50.
TORINO I: Bollettino meteorologico - BOLZANO: Notiziario.
MILANO: 8,45-9 Notizie del mondo cattolico.
10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
11 — Trio di fisarmoniche Ramponi:
1. Lupo: *Rondine di primavera*; 2. Giunta: *La casa dei sogni*; 3. Ramponi: *a) Allegri ticinesi* (elaborazione), *b) Marinella*; 4. Lizzi: *Sogno d'amore*; 5. Bixio: *Chi fa da sè*; 6. Sciorilli: *Dietro Castel Sant'Angelo*; 7. Ramponi: *Alla fiera.*
11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
ROMA II: 11,30-13 Giovani compositori italiani presentati da Roberto Lupi. Esecutori: Eva Bagni, Mariano Dessy, Roberto Lupi.
12,05 *Trasmissioni locali (Spiegazione del Vangelo, Programma vario).*
12,41 *Rubrica spettacoli I programmi della giornata.*
12,51 I mercati finanziari e commerciali americani.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
● 13-13,10 **Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 « APPUNTAMENTO CON LA WARNER BROSS ».
13,30 Musica leggera per orchestra d'archi:
1. Packay: *Notturno swing*; 2. Cherubini: *Occhi belli che sognate*; 3. Petralia: *C'era una volta*; 4. Warren: *Serenata a Vallechiara*; 5. Casarini: *Cielo triste*; 6. Maggioni: *Momento allegro.*
13,53 Ascoltate questa sera.
14-14,45 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 14 Notiziario - 14,10 La fiera, radiosettimanale di attualità - 14,50-15 *Culto evangelico.*
BOLZANO: Programma musicale.
MILANO: 14 Notiziario - 14,05-14,45 « Sette giorni a Milano ».
PADOVA-VENEZIA-VERONA: 14 Rassegna della stampa veneta a cura di Eugenio Ottolenghi - 14,10 Concerto del Gruppo Strumentale Benedetto Marcello diretto da Ettore Gracis - 14,50-15 Culto evangelico.
ROMA II: 14 Campidoglio - 14,25-14,45 Musica varia.
TORINO: 14 Notiziario - 14,10 « Piemont e piemontèis » - 14,35-14,45 Culto evangelico.
15,30-16,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
● 17,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli:
1. Grofé: *Nel sentiero*; 2. De Curtis: *Tramonto d'un sogno*; 3. Futik: *Il vecchio brontolone*; 4. Strauss: *Leggenda del bosco viennese*; 5. Mascheroni: *Musica per voi signore*; 6. Wassil: *Valzer brillante*; 7. Resentini: *Notte nostalgica*; 8. Escobar: *La trottola.*
18 — Rubrica filatelica.
18,15 La vetrina del melodramma.
18,45 *Cronache sportive* (Trasmissione organizzata per le distillerie « Mille fiori » Cucchi. Milano - Cernusco).
19 — ORCHESTRA SINFONIETTA diretta da Giannetto Lucerna, con la partecipazione del soprano Bruna Falchi.
1. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*; 2. Tosti: *Dopo*, melodia; 3. Mancinelli: *Scherzo e Ovgia*, dall'opera « Cleopatra »; 4. Tosti: *Ideale*; 5. Rachmaninof: *Preludio in do diesis minore*, op. 3 n. 2; 6. Suppè: *Cavalleria leggera*, ouverture.
Trasmissione locale.
BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19,55-20 Comunicati.
19,40 Notizie sportive (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Cinzano)
● 20-20,25 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 **SELEZIONE DI OPERETTE**
Radiorchestra e coro diretti da Cesare Gallino
1. Strauss: *La ballerina Fanny Esser*; 2. Kàlmàn: *La principessa della Czarda*; 3. Pietri: *Acqua cheta.*
Trasmissione locale.
BOLZANO: 21-21,30 Programma dedicato ai due Gruppi etnici.
21,15 Il quarto d'ora Cetra.
21,30 CONCERTO del Coro S.A.T. (Società Alpinisti Tridentini).
22 — **GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA**
diretto da Mario Salerno
Schönberg: *Verklärte Nacht*, sestetto op. 4. - Esecutori: Renato Biffoli e Umberto Rosmo, violini; Ugo Cassiano e Aurelio Arcidiacono, viole; Giuseppe Petrini e Pietro Nava, violoncelli.
Trasmissione locale.
BOLZANO: 22 Commedia in un atto - 22,45-23 Complessi tipici tirolesi.
22,45 La giornata sportiva.
● 23 — **Giornale radio. Attualità sportive.**
Trasmissione locale.
BOLZANO: 23,10-24 Club notturno dalla Rathauskeller di Bolzano.
23,15 « Hot Club di Firenze », rivista settimanale di musica jazz a cura di Mario Cartoni e Gianni Giannantonio.
23,45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
23,50 « Buonanotte ».
23-55-24 Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45-8 Notiziario italiano. 9,30 Trasmissione dell'agricoltore. 10 Santa Messa da San Giusto. 11 Programma musicale della domenica. 12 Servizio religioso evangelico. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Dischi e rassegna settimanale programmi. 13,30 Musica leggera per orchestra d'archi. 14-14,30 Teatro dei ragazzi.

15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 17,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 18 Antologia minima. 18,15 La vetrina del melodramma. 18,45-19 Notizie sportive. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,35 Selezione d'operette. 21,15 Notizie sportive. 21,30 Concerto del Coro S.A.T. 22 Concerto di musiche corali italiane. Orchestra Filarmonica Triestina diretta dal Maestro Pino Trost. 23 Ultime notizie in italiano. Ultime notizie in sloveno. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Lettura del programma del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario - Giornale radio. 8,10 Notiziario sportivo. 8,15 Trasmissione per il culto evangelico. 11,30 Trasmissione per i giovani di azione cattolica. 12 L'ora dei campi a cura dell'Associazione agricoltori della Provincia di Cagliari. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,15 Nuove canzoni presentate dal complesso ritmico di Radio Sardegna: cantano Marcella Mauri e Pino De Fazio. 13,55 I programmi della settimana. 14 Segnale orario - Bollettino meteorologico. 14,02 Rassegna della stampa sarda. 14,12 Partecipazioni. 14,15 Sinfonie e romanze da opere. 14,50 Cronaca dell'isola. 14,57 Lettura del programma della sera. 18,30 Cantuccio dei bambini. 19 « Per i lavoratori », a cura della Camera Confederale di Cagliari. 19,20 La posta di Radio Sardegna. 19,40 Notiziario sportivo. 20 Segnale orario - Giornale radio - Opinioni - Attualità. 20,20 Notiziario regionale. 20,35 Le canzoni preferite. 21 « La città più lieta », rubrica settimanale di poesia. 21,15 Atlante musicale: « La musica in Germania ». 23 Segnale orario - Giornale radio. 23,10 Notizie sportive. 23,15 Assi del ritmo. 23,27 Lettura del programma di lunedì - Bollettino meteorologico.

Onde corte

BUSTO ARSIZIO

(Solo stazione I) 13,45 Vedi Rete Azzurra. 13,55 Dischi. 14-14,10 Giornale radio.

(Stazioni I e II) 19,20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Azzurra. 23 Dischi. 23,15 Vedi Rete Azzurra. 23,45 Dischi. 24 Notiziario.

(Solo stazione II) 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

ROMA

12,35 Vedi Rete Rossa. 14 Giornale radio. 14,10-19,20 Vedi Rete Rossa. 19,20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10-20,35 Dischi. 20,35 Vedi Rete Rossa. 23,45 Dischi. 24 Notiziario. 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

Programmi Esteri

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

14,05 Aubert: « Manon Lescaut », opera comica in 3 atti. 17,30 Concerto sinfonico. 19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica varia diretto da Roger Ellis - 1. Nicolai: **Le allegre comari di Windsor**, ouverture; 2. Schubert: **Presso la fonte**; 3. Herold: **Notturno**; 4. Poot: **Fantasia ritmica**. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Musiche interpretate da Suzanne Pelgred. 21 Music-hall parigino. 21,45 Giuochi radiofonici. 22,15 Music-hall parigino. 23 Canti e danze del Mississippi e dell'Hudson. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Questa sera in Francia. 20,30 Concerto di musica varia diretto da Roger Ellis con la partecipazione della cantante André Cordier. 21 Jean Berthet: « Le nozze di Apollo », in 3 atti e prologo. 22,30 Robert Coulon: « La scuola delle scimmie ». 23 Notiziario. 23,17 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Léo Chauliac e il suo Swing Stars Quartet, con Emmanuel Soudieux, Henri Crolla e Pierre Fouad. 20 Varietà, con Fernand Daly, il chitarrista Riccardo, Lou e Fred Adison e la sua orchestra. 21,15 Luigini: Balletto egiziano. 21,30 Mezz'ora di « Bel Canto » con Georges Thill, Lucienne Tragin e Ezio Pinza. 22 Trasmissione da un Cabaret della Costa Azzurra. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 Concerto orchestrale. 20,45 Musica sacra. 22 Notiziario. 23,38 Un po' di poesia. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,10 Rivista Carroll Levis. 21,15 Musica leggera. 22 Musica sacra. 22,30 Varietà. 23 Notiziario. 23,15 Organo da teatro.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 Rivista « Itma ». 2,15 Orchestra da teatro della B.B.C. Il valzer inglese. 3 Billy Munn e la sua musica. 3,45 Marinai a terra. 4,15 Musiche preferite. 5,30 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould, con la partecipazione del pianista Kendal Taylor - 1. Ciaikowsky: **Amleto**, ouverture-fantasia; 2. John Ireland: **Concerto per pianoforte in mi bemolle**; 3. Bax: **Tintagel**. 7,15 Organo da teatro. 8,30 Musica jazz. 9,15 Pot-pourri marinaro. 10,45 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 12,15 Kay Cavendish al pianoforte. 12,30 Spettacolo di varietà. 13 Concerto orchestrale diretto da Charles Groves. 15 Parata musicale, con l'Orchestra dei Teatri Stoll diretta da Reginald Burston e il pianista Nat Kenway. 14,45 Due chitarre e un pianoforte.

16,30 Sid Dean e la sua banda. 17,30 Carole Carr e Sidney Bright e il suo Settimino. 18,30 Musiche preferite. 19 Spettacolo di varietà. 20,30 Rivista « Itma », con Tommy Handley. 21,10 Concerto del violinista Benard Shore. 21,30 Musica sacra. 22,15 Rivista delle Grandi Scenzert.

OLANDA

HILVERSUM I

20,15 Coro « Pro Musica » diretto da Lex Karsemeyer. All'organo: Pierre Palla. 22,30 Spettacolo di varietà. 23,30 Orchestra da ballo « The Skymasters ».

HILVERSUM II

20,15 Concerto dell'Orchestra da camera di Utrecht, con la partecipazione del baritono Willeman. 21,45 Concerto per canto e liuto di Trees Kloes. 23 Klaas van Beeck e la sua orchestra.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,30 Concerto di musica leggera diretto da Sven Sköld. 20,40 Concerto sinfonico diretto da Mogens Wöldike, con la partecipazione dei cantanti Karin Mork, Lorri Lail, Aksel Schiötz, Bernhard Sönnerstedt. 22,30 Canta il Complesso delle Harmony Sisters accompagnato dall'Orchestra leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Concerto della pianista belga Jenny Solheid - 1. Chabrier: a) **Malinconia**, b) **Sotto gli alberi**, c) **Idillio**; 2. Jongen: **Toccata**; 3. Poulenc: **Napoli**; 4. Roel: **Sonatina**. 18,30 Programma dall'estero. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. Notizie sportive. 20 Schumann: **Ouverture per l' « Ermanno e Dorotea »**. 20,15 « Ermanno e Dorotea » di Goethe, regia di Ernst Bringolf. 21,20 Musica da camera - Reger: **Quintetto, op. 146** (Quartetto d'archi di Berna e clarinettista Willy Tautenhahn). 22 Notizie. 22,05 Concerto del Quartetto del Lied popolare di Berna (pianoforte, due violini e voce) - 1. Schulz: **La luna è sorta**; 2. Volkmann: **La sera si affonda dolcemente**; 3. Nägeli: **Il dorato sole della sera**; 4. Brahms: **Buona sera, buona notte**; 5. Isaak: **Ora riposano tutte le foreste**.

Tito Petralla conosce tutti i segreti della melodia e del ritmo e li svela agli ascoltatori.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 20 Giornaletto. 20,10 John Erskine: « Il marito di Penelope », adattamento radiofonico di Rido Gandolfi. 20,40 Viaggio in Oriente, con il Quintetto jazz. 21 Concerto vocale e istrumentale diretto da Edwin Löhrer, con la partecipazione del soprano Annalia Garzer, del tenore Angelo Parigi e del basso Fernando Corena: « Le devin du village » farsa pastorale nelle due versioni musicali di J. J. Rousseau e di W. A. Mozart - 1. Rousseau: **Le devin du village**, selezione: a) **Ouverture**, b) **J'ai perdu tout mon bonheur**, aria di Colette; c) **L'amour croît**, aria del mago, d) **Dans ma cabane obscure**, romanza di Colin, e) **Balletto**; 2. Mozart: **Bastiano e Bastiana** (K.V. n. 50). 22 Notiziario.

SOTTENS

14,15 Roger Avermaete: « Casa raccomandata », commedia in un atto. 17 Concerto del basso Raphaël Arié e del violinista Elie Zathureczky - 1. Georges Spasiof: **Due canzoni popolari bulgare**; 2. Gretchaninoff: **La morte**; 3. Barók-Zathureczky: **Kinderlieder**; 4. Ciaikowsky: **Serenata di Don Giovanni**; 5. Rubinstein: **Romanza**, dal « Demonio »; 6. Moussorgsky: **La pulce**; 7. Bela Bartok: **Rapsodia**. 17,45 L'ora spirituale. 19,25 Varietà. 20,20 Al Caffè del Commercio. 20,40 Puccini: « La Bohème », con Beniamino Gigli. 22,30 Notiziario. 22,55 Musica da ballo.

Giuliana Marchi è un gradito incontro dei radioascoltatori. Il 15 ottobre ha suonato da Torino pagine pianistiche romantiche e moderne.

CONCERTO del Gruppo Strumentale da Camera diretto da Mario Salerno - Ore 21 (Rete Azzurra)

Nell'imminenza di esecuzioni delle opere maggiori e più recenti di Arnold Schönberg (Vienna, 1874), che finiranno per infrangere la barriera di prevenzioni e di diffidenze che finora le ha tenute lontane dalla nostra conoscenza, è opportuno riferirsi a quel giovanile sestetto per archi op. 4, dal titolo Verklärte Nacht *(Notte rasserenatrice), che in Italia è noto generalmente nella versione ampliata per orchestra d'archi.*

Composto nel 1899, esso rappresenta in certo modo il punto di partenza da cui si stacca l'arte del discusso compositore, e deve esser tenuto presente, anche se in sostanza si finisca per dover riconoscere che la sua importanza è principalmente quella di una indicazione negativa. Vi ravvisiamo soprattutto ciò che l'artista, poco più tardi decise di non essere e di non fare.

Ispirato a una poesia di Richard Dehmel esso rappresenta l'estensione del poema sinfonico a quella musica da camera che ne era sempre rimasta immune. E' infatti un vero e proprio poema sinfonico in un movimento distribuito in cinque sezioni che corrispondono ad altrettante sezioni della poesia. V'è quell'incontrollato dilagare del discorso in una narrativa ribelle a qualsiasi proposito di concisione formale, che la voga romantica del poema sinfonico aveva fatto trionfare e che con Bruckner e Mahler straripa anche nei quadri stessi della Sinfonia. Ma dopo le inarginabili effusioni di Verklärte Nacht, *dei* Gurrelieder *e del poema sinfonico* Pelleas und Melisande *Schönberg, con vigorosa sterzata, cercherà l'essenzialità distillata, « aforistica », come oggi usa dire, dei 6 Piccoli pezzi per pianoforte op. 19, dei 5 Pezzi op. 23, più presto finiti che cominciati, nella loro telegrafica concisione.*

L'interesse maggiore di Verklärte Nacht *sta però nel linguaggio armonico, che trae le estreme conclusioni del processo romantico di dissoluzione del senso tonale e lo oddossa con estremismo risolutivo ad un punto morto oltre il quale tutte le giunture, i legamenti grammaticali e sintattici che un tempo governavano la successione dei suoni nell'armonia classica, letteralmente saltano per aria come in seguito ad un'esplosione. Stabilire se il successivo linguaggio atonale e poi dodecafonico di Schönberg sia una logica continuazione di quel processo dissolutivo, oppure si ponga di fronte ad esso in una posizione di reazione, analoga a quello della nuova concisione formale in confronto al dilagante psicologismo di* Verklärte Nacht, *questo è un problema che potrebbe fornire di buon lavoro un'intera generazione di storici della musica.*

Schönberg si pone dunque, con Verklärte Nacht, *nella linea dei compositori post-wagneriani, in cui viene comunemente schierato anche Strauss. Ma servirà ad una chiara valutazione e comprensione dell'uno e dell'altro tener presente che, mentre Strauss si applica essenzialmente a sviluppare la libera polifonia diatonica dei* Maestri Cantori, *l'evoluzione di Schönberg consiste in un'intensificazione dell'armonia cromatica e del contrappunto di* Tristano. *Sono due corsi ben distinti che si dipartono dalla sorgente wagneriana; d'uno di essi è stato facile seguire il cammino e si può ritenere in sostanza che la sua parabola sia terminata; l'altro, invece, ha percorso una linea assai più imprevista ed ha probabilmente raccolto per strada l'apporto d'alcuni fermenti nuovi atti a controbilanciare il suo carattere iniziale di epigonismo romantico.*

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — **Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».**
7,18 Musiche del mattino.
8 — **Segnale orario. Giornale radio.** I programmi della giornata.
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
10,30-11 RADIOCRONACA DALL'ALTARE DELLA PATRIA: GIURAMENTO DELL'ESERCITO.
11,30 Ritmi, canzoni, melodie.
12,15 Radio Naja.
Trasmissione locale.
FIRENZE: **12,15-12,45** ***Musica sinfonica di Maurice Ravel:*** *1. Rapsodia spagnola; 2. Bolero.*
12,45 *Rubrica spettacoli* **-** *I programmi della giornata.*
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**
13,10-13,25 Il quarto d'ora Cetra:
1. Leoncavallo: **Zazà**, « **Zazà** piccola zingara »; 2. Cilea: *L'Arlesiana*, « Racconto di Baldassarre »; 3. Beethoven: *Coriolano*, ouverture.
13,30 Orchestre dirette da Gino Campese:
1. Salerno: *Primo tempo*, dalla suite « Ricordi di Napoli »; 2. Colonnese-Della Gatta: *Anne Maria*; 3. Lama-Bovio: *Silenzio cantatore*; 4. Longo: *Tarantella*; 5. Barberis-Galdieri: *Munastero e' Santa Chiara*, 6. Marchese-Bottazza: *Cunum'na rosa*; 7. Panza-Parilli: *Medunnella campagnola*; 8. De Nardis: *Festa in Val d'Aosta.*
13,58 Ascoltate questa sera.
BARI I: 14 *Notiziario.*
CATANIA-PALERMO: 14 *Musica varia.* 14,10 *Notiziario.*
Trasmissioni locali.
FIRENZE: 14 « *Libri e riviste* », *rassegna settimanale* - 14,10-14,20 *Notiziario.*
NAPOLI I: 14 *Rassegna dello Sport.* 14,10 *Cronaca napoletana.*
ROMA I: 14 *Musica varia* 14,10 *Notiziario.*
TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: 14-14,20 *Arie e brani da opere liriche.*
14,20 « LA FINESTRA SUL MONDO ».
14,35 Francesco Ferrari e la sua orchestra: Parte prima.
1. Bennet: *Orizzonte*; 2. Aster: *Luna nuova*; 3. Adici: *La i la o*; 4. Bonsi: *Tu che hai turbato*; 5. Ferrari: *Swing in Scandali*; 6. D'Anzi: *L'ultima preghiera*; 7. Vidale: *Caterina vien da basso*; 8. James: *Bak beat boogie.*
15 — **Segnale orario. Giornale radio.**
15,10-15,30 Francesco Ferrari e la sua orchestra: Parte seconda.
1. Zuccheri: *L'uccellin volò volò*; 2. Trombetta: *Mira*; 3. Gershwin: *L'uomo che amo*; 4. Savona: *Adesso faccio la brava*; 5. Di Roma: *Verde cipresso*; 6. Verner: *Trastullo.*
Trasmissioni locali.
GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 *Notiziario - Bollettino economico.*
17 — *Trasmissioni locali.*
BARI: 17 *Cartoline illustrate* - 17,15 *Commento alla domenica sportiva.*
CATANIA: Concerto della violinista Rosaria Vigo Rouxel.
FIRENZE: Concerto della pianista Miriam Donadoni - Brahms: *Sonata in fa minore.*
PALERMO: Concerto del soprano Elena di Gregorio.
● **17,30** IL VOSTRO AMICO presenta un programma di musica operistica, richiesto dagli ascoltatori al servizio opinioni della R.A.I.
18 — Musica da ballo.
Trasmissioni locali.
FIRENZE - ROMA I - NAPOLI I: « *It's all yours* », trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni.
18,30 « Radiovolante », settimanale radiofonico per i ragazzi.
19 — *Trasmissioni locali.*
BARI I:* 19 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 19,15 *Per gli italiani della Venezia Giulia.*
NAPOLI: Conversazione.
PALERMO-CATANIA: *Notiziario siciliano.*
ROMA I: « *Pianetario musicale* ».
TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: « *Al chiaro di luna* ».
19,15 « L'Università per radio ».
19,30 DIZIONARIO MUSICALE. Presentazione di Cesare Valabrega.
● **20-20,25 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
20,35 « DOVE NASCE LA MUSICA », musiche di Monteverdi e Schütz. Soprano: *Ester Orell*; tenore: *Tommaso Spataro*; pianista: *Giorgio Favaretto.*
1. Monteverdi: *Ecco di dolci raggi*; 2. Schütz: *Elle mich Gott zu herretten*; 3. Monteverdi: a) *La ninfa e il pastore*, b) *Eri già tutta mia*; 4. Schütz: *Von Namen Jesu*; 5. Monteverdi: *Maledetto sia l'aspetto.*
21 — « BOTTA E RISPOSTA »
programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli.
21,40 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale.
1. Vecchio: *Onde corte*; 2. Marzano-Remur: *Non dar retta ai sogni*; 3. Bixio: *Canto ma sottovoce*; 4. Lazzaro: *Ritmando con Liszt*; 5. Lelli-Cariga: *Vita mia*; 6. Strauss-Devilli: *Racconti dei boschi di Vienna*; 7. Vidale: *Nell'oscurità*
22,15 **AD ARMI CORTE**
Un atto di *Roberto Bracco* - Regia di *Umberto Benedetto*
● **23 — Giornale radio.**
23,10 Club notturno dal Ristorante Odeon di Milano.
23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
23,50 « Buonanotte ».
23,55-24 Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

● 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — **Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».**
7,18 Musiche del mattino.
8 — **Segnale orario. Giornale radio.** I programmi della giornata.
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
8,30-8,35 *Trasmissioni locali.*
BOLZANO: *Notiziario.* - ***TORINO:*** *Bollettino meteorologico.*
10,30-11 RADIOCRONACA DALL'ALTARE DELLA PATRIA: GIURAMENTO DELL'ESERCITO.
11,30 Dal repertorio fonografico.
12,15 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Musica operistica.
BOLZANO: Programma in lingua tedesca.
GENOVA I: 12,15 *Canzoni* - 12,30-12,45 *La guida dello spettatore.*
PADOVA-VENEZIA-VERONA: 12,15 *Musiche operistiche* - 12,35-12,45 *Conversazione della Giunta Comunale di Venezia.*
MILANO I: Quintetto della canzone.
TORINO I: 12,15 *L'occhio sul cinema e critica teatrale* - 12,30-12,45 *Canzoni.*
12,45 *Rubrica spettacoli* **-** *I programmi della giornata.*
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 « Il sestetto del buon umore », diretto da Michele Corino
13,45 Ascoltate questa sera.
13,50 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
14 — Giornale radio. - 14,09 Musica leggera.
14,15-14,45 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 14,15 *Notiziario* - 14,30 *Musiche per tutti.*
BOLZANO: Programma musicale.
PADOVA-VENEZIA-VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *Musica sinfonica.* - *MILANO I. Notizie sportive* - *Dischi.*
TORINO I: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *Programma vario.*
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 14,15-15,30 *Conversazione e « Messaggio musicale ».*
17 — *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Concerto della pianista Anna Maria Pasi.
GENOVA: Radioconcerti - Rubrica fotografica - Dischi.
PADOVA-VENEZIA-VERONA: Concerto della pianista Maria Peloso.
MILANO I: Musica da ballo - TORINO I: Canzoni.
● **17,30** La voce di Londra.
18 — Musiche italiane contemporanee eseguite dalla pianista Ornella Balestreri.
1. Castelnuovo-Tedesco: *Vecchia Vienna*; a) Valzer, b) Notturno, c) Fox-trott tragico; 2. Cortese: *Introduzione e scherzo*; 3. Fuga: *Due studi.*
Trasmissioni locali.
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: Complesso Crespi Bertozzini (soprano: Maria Bertozzini; pianista: Italia Crespi Stacconi; flauto: Stefano Crespi; flauto: Salvatore Alfieri): 1. Gretry: **Arietta** *(Zemire et Azor);* 2. Saint-Saëns: *Le Rossignol et la Rose;* 3. Berlioz: *Trois des Jeunes Ismaélites*, op. 25 (l'Enfance du Christe); 4. Pedro Sorondo: 5. Krone: *Piccolo valzer e capriccio*; 6. Adam: *Variazioni di bravura su un tema di Mozart.*
18,30 Orchestra armoniosa. - **19** Attualità.
Trasmissione locale.
BOLZANO: 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*
19,15 America d'oggi. - **19,30** Ballabili dell'Ottocento.
Trasmissione locale.
PADOVA: 19,30-19,55 *La voce dell'Università.*
19,50 Attualità sportive.
● **20-20,25 Segnale orario. Giornale radio. Attualità - Opinioni.**
20,35 Orchestra Cetra diretta da Beppe Moletta.
21,05

Concerto sinfonico

diretto da VITTORIO GUI

con la partecipazione del violinista Armando Gramegna e del violista Enzo Francalanci.
1. Bach: *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore:* a) Allegro, b) Allegro assai; 2. Mozart: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore*, per violino, viola e orchestra (K. 364): a) Allegro moderato, b) Andante, c) Presto (solisti: Armando Gramegna, violino; Enzo Francalanci, viola); 3. Kodàly: *Danze di Marosszeek.*
22,15 « Rêveries musicali ». Complesso diretto da Piero Pavesio.
Trasmissioni locali.
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 22,15 *Canzoni.* - 22,30-23 *Cielo delle « Sonate per pianoforte » di Beethoven (pianista Tito Aprea):* 1. *Sonata quasi fantasia in do diesis minore*, op. 27, n. 2 (« Chiaro di luna »); 2. *Sonata in fa maggiore*, op. 10, n. 2.
22,35 Concerto del sopr. Lelia Bianchi e dell'arpista Luciana Clerici
1 Anonimo IV secolo: *Lauda*, dialogo tra la Vergine e un'anima pia; 2 Ignoto del XVI secolo: *L'amour de moi*, canzone francese; 3 Milan: *Due « villancicos »*; a) Quiem amores tem, b) Vos de quireria; 4. Lupi: *Partita per arpa*, da « Intavolature per liuto » della metà del XVII secolo: a) Sarabanda seconda, b) Il fabbro; 5. Wolf: *La canzone di Weyla*; 6. Hahn: *L'heure exquise*, dalle « Chansons tristes » di Paul Verlaine; 7. Koechlin: *Si tu le veux.*
● **23 — Giornale radio.**
23,10 Club notturno dal Ristorante « Odeon » di Milano.
23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
23,50 « Buonanotte ». - 23,55-24 Previsioni del tempo.
0,10-0,45 Milano I - Busto Arsizio I: Notizie di ex internati e prigionieri di guerra: per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie

Autonome

TRIESTE

13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Orchestra Triestina della canzone diretta da Guido Cergoli. 13,45 Musiche per voi. 14,13 Lettura programmi. 14,15 Orizzonte artistico. 14,30 Listino borsa.

17 Dal repertorio operettistico. 17,30 Musica da concerto. 18-18,45 Concerto del Trio di Gorizia. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Alcuni dischi di canzoni. 20,40 Trieste: spunti del suo passato. 20,55 Orchestra Cetra. 21,05 Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui. 22,15 Commedia in un atto, indi: Musiche per la sera. 23 Ultime notizie in italiano - Ultime notizie in sloveno. 23,10-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Lettura del programma del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario - Giornale radio. 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. 12,30 Ritmi, canzoni e melodie. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,15 Fantasia musicale eseguita dall'orchestra all'italiana diretta da Fausto Mauro, con la partecipazione del tenore Gustavo Melis. 13,50 Voci dell'isola. 13,58 «Questa sera ascolterete...». 14 Segnale orario - Bollettino meteorologico. 14,02 Sestetto dei Gai Campagnoli. 14,20 Finestra sul mondo: Rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 15-15,15 Segnale orario - Giornale radio. 19 Musiche richieste dagli ascoltatori. 20 Segnale orario - Giornale radio - Attualità - Opinioni. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 Musiche sarde caratteristiche, per launeddas, chitarra e canto. 20,50 «La donna», rubrica per le signore. 21,05 Canzoni e melodie eseguite dall'orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza; canta Alberto Rabagliati. 21,40 Le novelle celebri: «La giara», di Luigi Pirandello - Adattamento teatrale radiofonico. 22 Concerto del violinista Enrico Romano - Al pianoforte: Ennio Liccardi. 22,40 A tempo di valzer. 23 Giornale radio. 23,20 Intermezzo per arpa. 23,27 Lettura del programma di martedì. 23,36 Bollettino meteorologico.

Onde corte

BUSTO ARSIZIO

(Solo stazione I) 13,15 Vedi Rete Azzurra. 13,45 Dischi. 13,50 Vedi Rete azzurra. 14 Vedi Rete Rossa. 14,20-14,30 Notiziario. 16-17 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra.

(Stazioni I e II) 19,20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Azzurra. 23,10 Dischi. 23,20 Vedi Rete Azzurra. 23,50 Dischi. 24 Notiziario.

(Solo stazione I) 0,10-0,45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra.

(Solo stazione II) 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

ROMA

12,35 Vedi Rete Rossa. 14,20 Notiziario. 14,30-19,20 Vedi Rete Rossa. 19,20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10-20,35 Dischi. 20,35 Vedi Rete Rossa. 23,50 Dischi. 24 Notiziario. 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

Problemi d'altri tempi: I DIRITTI DELL'ANIMA - Un atto di G. Giacosa - Martedì, ore 21,05 (Rete Azzurra)

Diritti dell'anima: c'è rumor di passi dietro queste parole. Passano gli intellettuali dell'ultimo Ottocento e del primo Novecento. Le nostre città stanno diventando moderne, i fanali a gas si son fatti più luminosi poiché nei globi di vetro ancora di foggia antica trema una luce più bianca e la illuminazione elettrica elimina larghe zone d'ombra anche nei parchi degli innamorati.

La vita è serena e gli intellettuali, non più romantici ma non ancora dannunziani, cercano nuovi orizzonti nei quali si possano sfogare le loro intuizioni sul mondo di domani che batte alle porte.

I nuovi problemi del mondo stanno già inasprendo la vita. L'«Inno dei lavoratori» ha parole nobili e appassionanti, ma taluno le ascolta come una minaccia e sente nell'aria le inquietudini nuove. Tutti parlano di diritti, ma la borghesia ed i suoi poeti pensano ancora ai piaceri dello spirito avendo sicuri quelli della tavola. E Giacosa che sta cercando se stesso attraverso le varie esperienze, dalla Partita a scacchi *al* Conte Rosso, *non rimane insensibile allo stato d'animo del suo tempo. Ibsen ha fatto scuola, gli intellettuali amano l'indagine psicologica, cercano una verità che esprima idee, stati d'animo, conflitti morali. Così, nel lontano 1894, la Compagnia Zacconi-Pilotto-Sciarra rappresenta a Verona, per la prima volta,* I diritti dell'anima.

La commedia pare un atto di audacia, e suscita polemiche e passioni. Il diritto di Anna di essere rispettata dal marito, per il quale, in un supremo sforzo di obbedienza al suo dovere di moglie, ella ha sacrificato la giovinezza di un uomo e la sua felicità; l'ansia gelosa del marito che si trova al fianco una donna fedele ma più lontana e ostile che se l'avesse tradito; quella difesa, da parte del poeta, della soglia sacra dei nostri più segreti pensieri che non possono essere violati ma soltanto rivelati quando il nostro essere lo comandi in un momento di confidente abbandono, furono tutti argomenti che lanciati nel vento di allora come semi fecondi destarono polemiche, interesse, ardore di approvazioni e di fischi. Oggi, ad una osservazione attenta, questa può apparire come la commedia più rivoluzionaria di Giacosa. Infatti, in essa, il sacrificio di Anna è stato inutile. Il marito soffre del suo amore per l'amico più ancora che se la moglie l'avesse materialmente tradito, perchè da una passione che si è concretata nella conquista piena del corpo e dei baci può anche nascere il disgusto e la stanchezza, ma da una passione che fu soltanto ideale, fatta di spirito e di sacrificio, non se ne esce più. Ed il marito di Giacosa è per questo motivo uno dei personaggi più moderni del suo teatro.

Ma il titolo, purtroppo, ci pare antico. Diritti dell'anima? Chi, oggi, in questo continuo reclamar diritti che si fa da ogni parte, sia da parte di chi in nome del diritto difende i suoi privilegi, sia da parte di chi, in nome dei diseredati, difende il diritto alla vita, chi si occupa dei diritti dell'anima?

Eppure, forse, il titolo di questa commedia di Giacosa potrebbe insegnarci molte cose. Il giorno in cui gli uomini fossero riusciti a far soddisfatte le esigenze materiali di tutti, ma ai diritti dell'anima nessuno vi avesse pensato, quel giorno non vedrebbe certamente l'umanità risvegliarsi felice, ma soltanto un mondo attonito, stupito che il raggiungimento dei beni materiali non gli abbia dato la gioia di vivere e perciò malato di una disperata tristezza, senza speranze e senza mète.

LAGUZZI

Programmi Esteri

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

13,20 Concerto dell'Orchestra di Lilla diretto da Maurice Sevi - 1. Schubert: **Rosamunda**, ouverture; 2. Pierné: **Suite d'orchestra**; 3. Alfano: **Danze rumene**. 15 Jean Lallier: «Le passé et le diamant» (II parte). Film radiofonico. 15,30 Concerto sinfonico dell'Orchestra di Tolosa diretto da Roger Fortet - 1. Mozart: **Sinfonia n. 33**; 2. Rivier: **Ouverture per un'operetta immaginaria**; 3. Hahn: **Ballo di Beatrice d'Este**; 4. Beydts: **Attraverso Parigi**. 18,30 Concerto di musica da camera - 1. Britten: **Pezzi per due pianoforti: Introduzione e rondò burlesco**; 2. Pierné: **Suite scozzese per quintetto a fiati**. 19,45 Notiziario. 20 «Quando tu vorrete», varietà. 20,30 Tribuna parigina. 21 Concerto dell'Orchestra Nazionale. 22,30 Sans Souci: «La fine del Cid», dal libro di Jean Valmy-Baysse. 23 Il Ciclo della Sonata per pianoforte e violino (dischi). 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

15 Musica da camera - 1. Britten: **Introduzione e Rondò burlesco**; 2. Madeleine Parisson: **Suite scozzese per quintetto a fiati**. 19,15 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Bal musette. 21 Lecocq: «Le cento vergini», operetta in 2 atti e 7 quadri.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 20 Musiche preferite. 21,15 Concerto di musica leggera, dedicato a Ambroise Thomas, diretto da Emile Archainbaud. Solisti: Lucien Dalmus e Victor Autran: 1. **Frammenti dal Sogno di una notte d'estate**; 2. **Il Caid**. 22,15 Musica da ballo con le orchestre Gus Deloof, Mendizabal e Dickie Wells. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica leggera. 20 Concerto orchestrale. 21 «Lunedì alle otto». 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,15 Varietà. 20,45 Musica da ballo. 21,45 Concerto orchestrale. 22,30 Varietà. 23 Notiziario. 23,30 Musica ininterrotta. 24 Musica da ballo.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,30 Concerto del pianista Eric Hope. 3 Orchestra leggera della B.B.C. 4,15 Musica d'opera. 5,30 Rivista Carroll Levis. 7,15 Musiche preferite. 7,45 Parata pianistica in dischi. 8,15 Musica del mattino. 9,15 Due chitarre e un pianoforte. 9,30 Orchestra leggera della B.B.C. 10 Rivista Carroll Levis. 11 Musica scozzese. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Concerto orchestrale diretto da Charles Groves, con la partecipazione del violinista Thomas Matthews - 1. Bach: **Toccata in fa**; 2. Britten: **Concerto per violino**. 13,30 Eric Winstone e la sua orchestra. 14,30 Pot-pourri marinaro. 15 Club dei ritmo. 15,30 Orchestra d'archi Melachrino, con il tenore Webster Booth.

16,20 Musiche preferite. 18,15 La famiglia Robinson. 18,30 Serate all'Opera. 19,15 Musiche preferite. 19,45 Concerto sinfonico diretto da sir Adrian Boult. 21,30 Musiche richieste. 22,15 Parata musicale, con l'Orchestra dei Teatri Stoll diretta da Reginald Burston e il pianista Nan Kenway. 23 Mari e terra. 23,30 Due chitarre e un pianoforte.

OLANDA

HILVERSUM I

20,15 Concerto orchestrale diretto da Albert van Raalte, con la partecipazione del baritono Charles Panzera - 1. Ravel: **Don Chisciotte a Dulcinea**: a) Canzone romantica; b) Canzone epica; c) Brindisi; 2. Ravel: **Bolero**; 3. Bizet: **L'arlesiana**, Suite n. 1. 21,30 Orchestra e Coro della radio diretti da Benedict Silberman: Pot-pourri radiofonico «Parata delle Nazioni Unite»; 22,15 Concerto della pianista Mary Barrat Due. 23,15 Eddy Walis e la sua orchestra.

HILVERSUM II

20,05 Concerto del Coro misto di Delfzijl. 21 Concerto del Quartetto Röntgen - Franck: **Quartetto**. 23,10 Concerto dell'organista Jan van Weelden.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,30 Reinhold Svensson e la sua orchestra jazz. 20,10 Concerto di musica leggera diretto da Sune Waldimir. 21,15 Concerto dell'Orchestra radiofonica di Gothenburg diretto da Sixten Eckerberg. 22,20 Puccini: «Turandot», atto primo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Lorenzo Saladino: Quadri di vita di uno scultore (da un manoscritto di Fritz Moloi). 18,15 Musiche di Chopin eseguite dal pianista Pierre Gobat - 1. **Improvviso in fa diesis maggiore**, op. 36; 2. **Improvviso in la bemolle maggiore**, op. 29; 3. **Ballata in fa maggiore**, op. 38; 4. **Notturno in fa diesis maggiore**, op. 15, n. 2. 18,40 Poesie e canti dei popoli primitivi, conversazione. 19 Vecchi canti e danze popolari raccolti ed elaborati da Albert Giather. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 19,55 Musiche richieste dagli ascoltatori (dischi). 21 La voce libera. 21,15 Concerto della Schola Cantorum di Basilea. 21,45 Prospetto della settimana per gli svizzeri all'estero. 21,55 Dischi. 22 Notizie. 22,10 Concerto del soprano Susanna Dunce, al pianoforte Eduard Henneberger.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 20 Giornalette. 20,10 Franz Fassbind: «Holidays in Hollywood», film radiofonico. 21,10 Fantasia di jazz (dischi). 22 Notiziario. 22,05 Cronaca ginevrina.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 20,10 Beaumont e Fletcher: «Alta scuola». 21,10 Concerto del Duo Jacqueline Blancard-André de Ribaupierre - 1. Mozart: **Sonata in re maggiore**, K. 306; 2. Jean Binet: **Sonatina**. 21,50 Cronaca delle istituzioni internazionali. 22,10 **Jazz autentico**. 22,30 Notiziario. 22,35 Concerto del Quartetto Vegh - Bela Bartok: **Quinto quartetto**.

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI

5 MILIONI

LIRE 5.000.000 DI PREMI

Tutti possono partecipare a questo Grande Concorso Settimanale. Un bicchierino di China Martini dà diritto ad una cartolina concorso. Le norme per parteciparvi sono affisse in tutti i caffè e bar.

Ogni settimana	un premio da L.	50.000	al consumatore e L.	10.000	all'eser.
Settimana di Pasqua	" "	500.000	" " "	75.000	"
Settimana di ferragosto	" "	500.000	" " "	75.000	"
Settimana di fine anno	" "	1.000.000	" " "	150.000	"

RISULTATI DELLA 36ª ESTRAZIONE: SABATO 26 OTTOBRE 1946. - Il premio di L. **50.000** è stato assegnato alla Signora **Valeria Antoniozzi - Viterbo** con la cartolina serie **D 078265 cabala 25.** Il premio di L. **10.000** all'esercente fornitore della cartolina **Bar Minciatti - Viterbo.**

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

⊙ Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,54** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
7,18 Musiche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio. I programmi della giornata.
8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8,20-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
11,30 RADIO SCUOLA.
12 — Ritmi, canzoni e melodie.
Trasmissione locale.
FIRENZE: 12,15-12,45 *Quintetto Millepiedi.*
12,45 *Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.*
12,51 Listino borsa di Roma.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**
13,10 Complesso caratteristico Fegiaro-Festa:
1. De Marte: *Stella di Spagna;* 2. Tagliaferri-Murolo: *Napule;* 3. Festa-Dara: *Bussiarda mia;* 4. Di Lazzaro: *Il pianino di Napoli;* 5. Cioffi-Pisano: *N'ora da felicità;* 6. Redi: *Pregaria de mi corazon;* 7. Gambardella: *Quando tramonta il sole;* 8. Tagliaferri: *Napule canta;* 9. Cannio-Bovio: *Serenata a Pulcinella;* 10. Mario: *Canzone appassionata;* 11. Ruocco: *Ballando sui tetti.*
13,35 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale.
13,58 Ascoltate questa sera.
14 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: Notiziario locale.
FIRENZE: 14 *Radio Sport* - 14,10 *Notiziario* e listino borsa di Firenze.
NAPOLI I: 14 *Il giornale della donna* - 14,10 *Cronache napoletane.*
ROMA I: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario.*
PALERMO-CATANIA: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario.*
TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta: 1. Vidale: *Sono ammalato di swing;* 2. Alstone: *Bolero nostalgia;* 3. D'Arena: *Amigos, vamos a bailar;* 4 Valladi: *Il vento;* 5. Oliviero: *Chiudo gli occhi e sogno;* 6. Kramer: *Kramer's boogie.*
14,20 « FINESTRA SUL MONDO ».
14,35 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili, con la partecipazione di Leda Valli:
1. Robrecht: *Il viaggio a Vienna;* 2. Vallini: *Piccole care parole;* 3. Popy: *Andiusta;* 4. Innocenzi: *Perchè mi vuoi lasciare;* 5. Escobar: *La giraldа.*
15 — Segnale orario. Giornale radio.
15,10-15,30 « Sei strumenti e una voce » - Tromba solista Gino Moschini - Canta Tina Allori:
1. Herman: *Ritmando con woody;* 2. Green: *Body and soul;* 3. Warren: *Ricordi tu;* 4. Porter: *Cor'e questo amore;* 5. Baseman: *Sognando ad occhi aperti;* 6. Oliver: *Apple oney.*
Trasmissioni locali.
GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 *Notiziario. Bollettino economico.*
17 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: « *Dal telefono al microfono* ».
CATANIA: Ritmi e canzoni.
FIRENZE: Canti d'amore di diversi paesi d'Europa interpretati dal soprano Lala Sarsowsky e dal basso Leo Giraldoni.
PALERMO: Poesie italiane.
● **17,30** « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musica leggera, richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
18,30 Il programma dei piccoli: « Lucignolo ».
19 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: 19 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 19,15 *Per gli italiani della Venezia Giulia.*
CATANIA-PALERMO: Notiziario.
NAPOLI I: Giovanni Caso: « Assistenza del lavoro nella nuova Costituzione ».
ROMA I: « *Planetario Musicale* ».
FIRENZE - TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: Solisti celebri: 1. Glinka: *Corale,* « Svegliati, ci chiama la voce »; 2. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2.*
19,15 « L'Università per radio ».
19,30 RADIORCHESTRA diretta da Vincenzo Manno.
1. Glinka: *Kamarinskaia;* 2. Settonce-Mussini: *Largo;* 3. Martini: *Danze di Sagra;* 4. Turina: a) *Esaltazione,* b) *Orgia,* dalle « Danze fantastiche ».
● **20-20,25 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 « Musiche e profumi », con la partecipazione dell'Orchestra d'Archi Moderne, diretta dal maestro Francesco Donadio.
21 —

Rigoletto

Melodramma in tre atti e quattro quadri di F. M. Piave
Musica di **Giuseppe Verdi** (Edizione fonografica)
Nell'intervallo: Conversazione.

● **23,12 Giornale radio.**
23,22 Musica da ballo ritrasmessa dal « Club notturno Scandinavia Bar Dancing » di Genova.
23,50 « Buonanotte ».
23,55-24 Previsioni del tempo.

LA CASA BELLA
accogliente, arredata secondo i propri desideri, la casa felice, tutti possono avere a condizioni ottime. Franco-porto. Rateazioni. 5 anni garanzia. Chiedere Programma R S gratuito - Soc. Imea Mobili Eterni Vacchelli - Carrara

Un buon consiglio? Abbonatevi al **RADIOCORRIERE**

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

⊙ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. « Effemeridi », Giornale radio. « Buongiorno ».
7,18 Musiche del mattino
8 — Segnale orario. Giornale radio. I programmi della giornata.
8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8,20-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
8,30-8,35 *Trasmissioni locali.*
BOLZANO: Notiziario. - TORINO: Bollettino meteorologico.
11,30 Dal repertorio fonografico.
12,15 « Questi giovani ».
12,30 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Passeggiando per Bologna.
BOLZANO: Programma in lingua tedesca.
GENOVA: Notiziario cinematografico.
PADOVA-VENEZIA-VERONA: Il jazz del pianista Scelso.
MILANO: Musiche da films.
TORINO: Musica da camera.
12,45 Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
● **13-13,10 Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 Thomson: Tre quadretti per orchestra (edizione fonografica).
13,25 « I gai campagnoli » - Complesso diretto da Giovanni Cuminatto.
13,45 Ascoltate questa sera.
13,50 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
14 — Giornale radio.
14,09 Listino borsa di Milano e borsa cotoni di New York.
14,15-14,45 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 14,15 *Notiziario* - 14,30 *Musiche per tutti* - 14,42-14,45 *Listino borsa.*
BOLZANO: 14-14,45 *Programma musicale*
GENOVA: 14,15-14,25 *Listini borsa di Genova e di Torino.*
PADOVA-VENEZIA-VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *Arte e cultura veneta, cronache e problemi.*
MILANO: 14,15 *Casa e famiglia* - 14,25-14,45 *Ritmi e melodie.*
TORINO: 14,15 *Listini borsa di Genova e Torino* - 14,25-14,45 *Notiziario* - *Dischi.*
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: Conversazione « *Meriggio musicale* ».
17 — *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Il grillo parlante, radiogiornale per i piccoli.
GENOVA: Concerto del pianista Leandro Criscuolo.
MILANO: 17 L'angolo di Fata Bonta - 17,17-17,30 Un po' di poesia.
TORINO: Quintetto Carme.
● **17,30** Ouvertures, intermezzi e balli da opere teatrali.
18 — Concerto del tenore Sergio Zaccagnini - Al pianoforte: Alfredo Simonetto.
1. Lotti: *Pur dicesti, bocca bella;* 2. Scarlatti: *Oh, cessate di piagarmi;* 3 Cavalli: *Aßè, affè, mi fate ridere,* dall'opera « Serse »; 4. Schubert: *Il re degli Alpi,* ballata op. 1; 5. Schumann: *Notte di luna,* dalle « Ventidue melodie scelte »; 6. Strauss: *Serenata,* op. 17; 7. Alfano a) *Giorno per giorno,* b) *Malinconia.*
18,30 Ritmi moderni.
18,45 Per la donna.
19 — Lo sport agli sportivi.
Trasmissione locale.
BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19,55-20 Comunicati.
19,15 Canzoni francesi.
19,30 La voce dei lavoratori.
Trasmissione locale.
PADOVA: 19,30-19,45 *La voce dell'Università.*
19,45-19,55 Musica leggera.
● **20-20,25 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 Orchestra armoniosa.
1. Lee Sims: *The moth;* 2. Vidale: *Per te... ora e sempre;* 3. Brooks: *On the loose;* 4. Clemse: *Intimità;* 5. Styne: *Non devi dirmi nulla;* 6. Merone: *Pioggia d'estate;* 7. Cancina: *Gilelire.*
Trasmissioni locali.
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 20,35-21 « *I sentieri della musica* ».
21 —

I DIRITTI DELL'ANIMA

Un atto di **Giuseppe Giacosa**
Regia di Claudio Fino

Personaggi e interpreti: *Paolo,* Gino Mavara; *Mario,* Enzo Terascio; *Anna,* Anna Caravaggi, *Maddalena,* Nora Pangrazi.

21,45 Musiche brillanti dirette da Ernesto Nicelli.
1) Monti: *Czardas;* 2. Lecuona: *Tu sei sempre nel mio cuor;* 3. Di Lazzaro: *Voglio bene soltanto a te;* 4. Kern: *It had to be you;* 5. Kaper: *Il mio cuore canta;* 6. Strauss: *Moto perpetuo;* 7. Ancillotti: *A Milano ti sogna Napoli;* 8. Culotta: *Galop.*
22,20 CONCERTO del violinista Enrico Pierangeli - Al pianoforte: Amalia Pierangeli Mussato.
1. Brahms: *Sonata n. 3 in re minore,* op. 108: a) Allegro, b) Adagio, un poco presto e con sentimento, c) Presto agitato; 2. Ravel: *Tzigane.*
23 — Musica da ballo ritrasmessa dal « Club notturno Scandinavia Bar Dancing » di Genova.
● **23,12 Giornale radio.**
23,22 Musica da ballo ritrasmessa dal Club notturno Scandinavia Bar Dancing » di Genova.
23,50 « Buonanotte ».
23,55-24 Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Musica sinfonica. 13,25. I Gai Compagnoli. 13,45 Un mondo di canzoni. 14,13 Lettura programmi. 14,15 Osservatore Letterario. 14,30 Listino borsa.

17 The danzante. 17,30 Ouvertures, intermezzi e balli da opere teatrali. 18 Rassegna della stampa anglo-americana. 18,15-18,45 Concerto del pianista Guido Rotter. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,35 Orchestra Armoniosa. 21 Scrittori giuliani. 21,15 Ciclo internazionale di liriche da camera. 4a trasmissione di liriche austriache. Duo Voltolina - Medicus. 21,45 Concerto brillante diretto da Ernesto Nicelli. 22,20 Musiche per la sera. 23 Ultime notizie in italiano - Ultime notizie in sloveno. 23,10-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Lettura del programma del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario - Giornale radio. 8,10 «Sulla via del ritorno», messaggi e notizie. 12,30 Ritmi e melodie. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,15 Concerto operistico: musiche di Rossini, Mozart, Verdi, Gounod, Mascagni. 13,50 Voci del Pisda. 13,58 «Questa sera ascolterete...». 14 Bollettino meteorologico. 14,02 Canzoni in voga presentate dall'orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta. 14,20 Finestra sul mondo: Rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 15 Segnale orario - Giornale radio. 19 Il notiziario della Croce Rossa Italiana. 19,15 Corso di lingua inglese. 19,30 Musiche dirette da Andrée Kastelanetz. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 Concerto del soprano Marian Anderson. 21 «I pini cantano», novella giapponese d'autore ignoto, riduzione di Bolecchi Brivio, regia di Lee Giras. 21,35 Canzoni napoletane. 22 Concerto sinfonico - Nell'intervallo: Conversazione di varietà. 23,17 Giornale radio. 23,27 Lettura dei programmi di mercoledì. 23,30 Bollettino meteorologico.

Onde corte

BUSTO ARSIZIO

(Solo stazione I) 13,15 Vedi Rete Azzurra. 13,45 Dischi. 13,50 Vedi Rete Azzurra. 14 Vedi Rete Rossa. 14,20-14,30. Notiziario. 17,15-19,15 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra.

(Stazioni I e II) 19,20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Azzurra. 23 Dischi. 23,10 Vedi Rete Azzurra. 23,45 Dischi. 24 Notiziario.

(Solo stazione II) 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

ROMA

12,35 Vedi Rete Rossa. 14,20 Notiziario 14,30-19,20 Vedi Rete Rossa. 19,20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Rossa. 23,45 Dischi. 24 Notiziario. 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

Giuseppe Giacosa con il suo grande amico Arrigo Boito. Dello scrittore piemontese le stazioni della Rete Azzurra trasmettono alle ore 21,05 la commedia «I diritti dell'anima». (Ill. It.)

LIBRI RICEVUTI:

FEDERICO TESIO: *Tocchi in penna al galoppo* - Editoriale Domus, Milano.

Sono impressioni e ricordi, suggerimenti e constatazioni, note e aneddoti di un uomo che ha dedicato la propria esistenza allo sport dell'ippica. Il tutto ravvivato da una serie di schizzi in penna dell'autore stesso, eseguiti con mano amorosa e felice; protagonista ne è sempre il cavallo, colto nello sforzo della corsa o nella grave serenità del riposo, nella pensosa quiete della maternità o nell'impetuoso ardore della giovinezza. Sembra che Tesio possa intendere un linguaggio segreto dei cavalli e possa farsene interprete, lui solo, verso noi estranei e chiusi a una bellezza ch'egli intende.

Non si può dire che il libro abbia un ordine preciso: ed è meglio così. Anche le parole sono come i disegni di Tesio: asciutte, brevi, ma spesso commosse. Un'impressione non vuol essere che un'impressione e guadagna a rimanere tale, abbozzata e spesso indefinita. In questo caso lo stile è veramente l'uomo, abituato a una metodica cura dei propri mezzi, il quale al momento di attuare lo sforzo che corona una lunga laboriosa attesa — pochi minuti di corsa, e ne dipende la sorte di un anno di allevamento — non ha tempo di perdersi in orpelli: nota quel che gli passa sott'occhio con la rapidità di una sequenza cinematografica e mira diritto allo scopo.

L'amatore di ippica troverà in queste note consigli preziosi e, esposto con la breve semplicità di chi è maestro in un'arte, tutto un metodo di allevamento e di equitazione, più evidente che se l'autore l'avesse voluto tradurre in trattato. Ma il lettore troverà anche in Federico Tesio l'uomo di cultura e di mondo, l'arguto conversatore e l'osservatore acuto che sa notare cose viste e riflessi psicologici. In questo senso un brevissimo raffronto tra una giornata di corse a Napoli nel periodo umbertino e un pomeriggio a San Siro nel 1945 è tra le cose più gustose, e anche più amare, del libro. In conclusione dunque una lettura piacevole, schizzi efficaci, note preziose e, nell'argomento, l'autorità di un nome che è stato ed è gloria dell'ippica italiana.

Programmi Esteri

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Melodie interpretate da Gérard Souzay. 19,45 Notiziario. 20 Concerto orchestrale. 20,30 Tribuna parigina. 21 Teatro inedito: Auguste Villeroy: «Il giardino fatato», commedia in 4 atti tratta dal Boccaccio. 22,30 Musica e musicisti bulgari, con la partecipazione di Nelly Karov, Michail Popov, Christo Brambarov e Pantcho Wladigerov - Pantcho Wladigerov, a) **La canzone del mendicante**, b) **Il flauto della foresta**, c) **Canto nella foresta**; 2. Dobri Christoph: **Bevo del vino**; 3. Parachkev Hadjieff: **Brestolane**; 4. Georges Spassov: **Giuramenti**; 5. Lubomir Pipkow: **Pastorale**; 6. Pantcho Wladigerov: a) **Umoresca**, op. 29, n. 5, b) **Canto**. 23 Jean Lellenc «L'occhio di Brama», dramma radiofonico. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

14,05 Concerto dell'Orchestra di Lione diretta da René Cottet - 1. Steck: **Suite hervichonne**; 2. Ganne: **Cocoricò**, selezione. 19,15 Notiziario. 20 **Questa sera in Francia**. 20,30 Adolfo e Adolfina. 20,40 Concerto della violinista Renée Chemet - 1. Haendel: **Sonata in la maggiore**; 2. Wagner: **Pagine d'album**. 21 Alla rinfusa. 22,30 Georges Duhamel: «Lapointe et Ropiteau». 23 Notiziario. 23,17 Trasmissione dal cabaret «L'Olympia».

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni. 20 Echi del mondo. 20,30 Bizet: **Carmen**, opera in quattro atti. 23 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Scambio programma con la Columbia Broadcasting System d'America. 20 Varietà: L'ospite orale dell'Henry Hall. 22 Notiziario. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,15 Varietà. 21,45 Musiche preferite. 23 Notiziario. 23,30 Musica ininterrotta. 24 Musica da ballo.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,45 Concerto solista (dischi). 1,15 Music-Hall. 2,15 La famiglia Robinson. 3 Geraldo e la sua orchestra. 4,15 La fiera delle melodie: musica per tutti. 5,30 Spettacolo di varietà. 6,30 Rivista. 7,45 Parata pianistica in dischi. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Benny Carter e la sua orchestra (dischi). 9,15 Musica di Vaughan Williams interpretata dall'Orchestra da Teatro della BBC diretta da Maurice Miles, e dal baritono Arthur Copley. 10 Billy Munn e la sua musica. 10,30 Musica da camera interpretata dal soprano Joe Vincent e dal London Harpsichord Ensemble. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Orchestra leggera della B.B.C. 13 Spettacolo di varietà. 14,30 Rivista «Itma». 15 Oscar Rabin e la sua banda, con Harry Davies. 16,20 Musiche preferite. 17,30 Musiche richieste. 18,15 La famiglia Robinson. 18,30 Robert Farnon e la sua orchestra da concerto. 19,15 Musiche preferite. 20 Spettacolo di varietà. 22,15 Orchestra leggera della B.B.C. diretta da Manuel Thomas. 23 Musica da ballo, con Joe Loss e la sua orchestra. 24 Carnevale Caribbeano.

OLANDA
HILVERSUM I

20,15 Programma vario con la partecipazione dell'Orchestra Metropole diretta da Dolf van der Linden. All'organo: Pierre Palla. 21,35 Musiche richieste. 22,30 Orchestra da ballo «The Skymasters». 23,15 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

20,15 Concerto dell'Orchestra Municipale di Maastricht con la partecipazione del pianista Casadesus. 22,50 Musica riprodotta.

SVEZIA
MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,30 Orchestra leggera diretta da William Lind. 20,35 Concerto del violinista Otto Kyndel e del pianista Sten Frykberg: Grieg: «Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte». 21,20 Artisti lirici. 22,20 Illustrazione della Sinfonia n. 4 di Beethoven.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18 L'ora dei ragazzi in lingua romancia. 18,30 Alcuni Jodel. 18,45 Cronache della Valle di Rumen. 19 Orchestra Cedric Dumont. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 19,55 H. Tomasi: Variazioni su un tema côrso, per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto. 20,15 Concerto sinfonico diretto da H. Tomasi - 1. Dvorak: **Sinfonia «Dal Nuovo Mondo»**; 2. Debussy: **La mer**; 3. Dukas: **L'apprenti sorcier**. 22 Notizie. Corso di inglese.

MONTE CENERI

12 Musica antica e moderna interpretata dal tenore Angelo Parigi - 1. Leonardo Leo: **Siciliana**; 2. Domenico Scarlatti: **Qual farfalletta amante**; 3. Salvator Rosa: **Arietta**; 4. Guido Guerrini: **Maria, madre nostra** (dai «Tre canti umani»); 5. Vito Frazzi: **Il Cavaliere**; 6. Lodovico Rocca: **La vocazione di S. Francesco** (dai «Sonetti francescani»); 7. Ottorino Respighi: **Bella porta di rubini** (dai «Cinque canti all'antica»).

19,30 Notiziario. 20 Giornalette. 20,10 Cronache culturali. 20,30 Concerto sinfonico. 21,20 Concerto di musica da camera di maestri austriaci - 1. Leopoldo Mozart: **Assolo per cembalo**; 2. W. A. Mozart-Cassadò: **Sonata per violoncello e pianoforte**; 3. Schubert: **Adagio postumo per pianoforte**; 4. Albrechtsberger: **Minuetto per violoncello e cembalo**; 5. Haydn: **Adagio per violoncello e cembalo**; 6. Dittersdorf: **Scherzo per violoncello e cembalo**.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 Varietà. 20,15 Jean Anouilh: «L'appuntamento di Senlis», commedia in 4 atti. 22,30 Notiziario. 22,35 Tra noi...

RASOSAN

Il Rasosan lo speciale prodotto per radersi a barba visibile, così efficacemente usato prima della guerra, è ritornato con le sue ottime qualità, in vendita in tutti i migliori negozi del genere. Potrete nuovamente radervi presto e bene, senza alcun dolore. Non più irritazioni, non più arrossamenti! Pelle sempre fresca e liscia.

CAMPIONE GRATIS
Inviando L. 5 in francobolli a Prodotti FRABELIA, Rep. R. FIRENZE

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,54** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
7,18 Musiche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio. I programmi della giornata.
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
11,30 Radio scuola.
12 — Canzoni.
12,15 Radio Naja.
Trasmissione locale.
FIRENZE 12,15-12,45 *Musica sinfonica.*
12,45 *Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.*
12,51 Listino borsa di Roma.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
●**13 — Segnale orario. Giornale radio.**
13,10 ORCHESTRA diretta da Gino Campese.
1. Culotta: *Consuelo;* 2. Falcocchio: *Serenata serena;* 3. Salerno: *Terzo tempo,* dalla suite « Ricordi di Napoli »; 4. Bonavolontà: *Busciarda amata;* 5. Nardella-Della Catta: *Che t'aggio a dì';* 6. Di Lazzaro: *Il pianino di Napoli;* 7. Cioffi-Bonagura: *Buonanotte;* 8. Campese: *Su nanna e Pusilleco.*
13,35 Francesco Ferrari e la sua orchestra.
1. Savona: *Sulle corde del violino;* 2. Pavesio: *T'aspetto ancora;* 3. Ferrari: *Bonaventura;* 4. Zequina: *Il tico tico;* 5. Gaito: *Primavera canta;* 6. Marchetti: *Perdutamente;* 7. Oliveri: *Sei pazzo.*
ROMA I: 13,35 *Musica varia* - 13,43 « *La Mas al Giro d'Italia* » *(Trasmissione organizzata per la Ditta MAS di Roma).*
13,58 Ascoltate questa sera.
14 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: Notiziario.
CATANIA - PALERMO: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario.*
FIRENZE: 14 *Valentino Bucchi:* « *La musica allo specchio* » - 14,10-14,30 *Notiziario e listino borsa di Firenze.*
NAPOLI I: 14 *La settimana musicale* - 14,10 *Cronaca napoletana.*
ROMA II: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario.*
TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: 14-14,30 *Curiosando in discoteca.*
14,20 « FINESTRA SUL MONDO ».
14,35 ORCHESTRA ALL'ITALIANA diretta da Leone Gentili, con la partecipazione di Rossella Del Lago e Mimmo Romeo.
1. Chiocchio: *Valzer improvviso;* 2. Maccari: *Nostalgico bolero;* 3. Marsili: *Dimmi di sì;* 4. Gentili: *Foglie gialle;* 5. Di Lazzaro: *Il trenino di montagna.*
15 — Segnale orario. Giornale radio.
15,10-15,30 Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci.
1. Tucci: *Gioconditá;* 2. Petralia: *Fiorenza;* 3. Alpigiano: *Carlotta;* 4. Pucci: *Mazurca per ficornino;* 5. D'Ella: *Fremiti di bandiere;* 6. Castrucci: *Primavera della Patria;* 7. Cerrai: *Siviglia.*
Trasmissione locale.
GENOVA II-SAN REMO: 15,30-15,50 *Notiziario - Bollettino economico.*
17 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: 17 « *Terre canore* » *di Hrand Nazariantz* - 17,15 *Conversazione*
FIRENZE: Musica da ballo
PALERMO: Trasmissione per i giovani.
●**17,30** « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musica operistica, richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
18,15 Lezione di lingua francese.
18,30 Il programma per i bambini: « Lo zio Tom ».
19 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: 14 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 19,15 *Per gli italiani della Venezia Giulia.*
CATANIA - PALERMO: Notiziario.
NAPOLI I: Conversazione
ROMA I: Planetario musicale
TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: Quintetto « Millepiedi ».
19,15 « L'Università per radio ».
19,30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale.
19,50-19,55 Attualità sportive.
●**20-20,25 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,25 **BELZEBU'**
Rivista settimanale di attualità di Metz Steno e Age
Regia di Nino Meloni
Orchestra diretta da Mario Vallini
21,20 **Concerto sinfonico**
diretto da ILDEBRANDO PIZZETTI
con la partecipazione del soprano Alba Anzellotti e del coro diretto da Costantino Costantini - Parte prima: 1. *Tre preludi per l'« Edipo Re »* - 2. « *La Pisanella* »: *Sir Ughetto; Sul molo di Farmagosta; Il castello della regina; Danza bassa della spartiera; Danza dell'amore e della morte profumata* — Parte seconda: 1. Due inni greci per soprano, coro e orchestra: a) *Inno a Pallade Atena;* b) *Inno a Colono* (solista: Alba Lanzellotti); 2. *Introduzione all'« Agamennone »* di Eschilo per coro e orchestra.
Nell'intervallo: « Poesie »
●**23 — Giornale radio.**
23,10 « L'approdo », rivista di letteratura ed arte a cura di Adriano Seroni.
23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
23,50 « Buonanotte ».
23,55-24 Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,54** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
7,18 Musiche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio. I programmi della giornata.
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
Trasmissioni locali:
BOLZANO: 8,30-8,35 *Notiziario.*
TORINO: 8,30-8,35 *Bollettino meteorologico.*
11,30 Dal repertorio fonografico.
12,15 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Giostra musicale.
BOLZANO: Programma in lingua tedesca.
GENOVA: Musica richiesta.
MILANO: Complesso ritmico Zuccheri.
PADOVA-VENEZIA-VERONA: Orchestra ritmica Gallo.
TORINO: 12,15 *Canzoni* - 12,30-12,45 *Notiziario commerciale.*
12,45 Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
●**13 — Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 « SUPER-IRIDE », radiosettimanale di vita femminile (Trasmissione organizzata per conto della Ditta Ruggero Benelli di Prato).
13,30 Musiche di Anton Dvorak eseguite dal pianista Ettore Mancio: 1. *Improvviso,* op. 52, n. 1; 2. *Intermezzo,* op. 52, n. 3; 3. *Profili,* op. 8.
Trasmissioni locali.
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 13,30-14 *Dischi di musica da camera.*
13,45 Ascoltate questa sera.
13,50 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
14 — Giornale radio.
14,09 Listino borsa di Milano e borsa cotoni di New York.
14,15-14,45 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 14,15 *Notiziario - Dischi* - 14,42-14,45 *Listino borsa.*
BOLZANO: 14-14,45 *Programma musicale.*
GENOVA: 14,15-14,25 *Listini borsa di Genova e di Torino.*
MILANO: 14,15 *La Meduse* - 14,25-14,45 *Musica varia.*
PADOVA-VENEZIA-VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *Pagine pianistiche.*
TORINO: 14,15 *Listini borsa di Genova e Torino.* - 14,25-14,45 *Notiziario.*
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 14,15-15,30 *Conversazione e* « *Mezzogiorno musicale* ».
17 — *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Parliamo un po' di jazz
GENOVA: Concerto del mezzo soprano Bruna De Carli - Al pianoforte: Mario Moretti.
MILANO: Il microfono curioso.
TORINO: Dischi di folclore.
●**17,30** « Parigi vi parla »
18 — QUARTETTO D'ARCHI DI RADIO TORINO.
Haydn: *Quartetto in re maggiore,* op. 76, n. 5: a) Allegretto - Allegro. b) Largo. c) Minuetto. d) Presto. — Esecutori: Ercole Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello.
18,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 18,30-19 *Canzoni.*
19 — Attualità.
Trasmissione locale.
BOLZANO: 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*
19,15 « America d'oggi ».
19,30 « I consigli di Petronilla » (Trasmissione organizzata per la Ditta Romeo Moioli e C. di Cannero, Lago Maggiore, produttrice delle spazzole Verbania).
Trasmissioni locali.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 19,30-19,55 *La voce dell'Università di Padova.*
19,35 Canzoni.
19,45 « Lettere rossoblu », colloqui con i critici e con gli ascoltatori.
●**20-20,25 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 « UN PO' DI MUSICA ROMANTICA » - (Trasmissione organizzata per conto della Ditta Croff di Milano).
1. Verdi: *La forza del destino,* introduzione dell'opera; 2. Elgar: *Canzone del mattino,* op. 15; 3. Grieg: *La scorsa primavera;* 4. Mendelssohn: *Scherzo con moto moderato,* dalla « Quarta sinfonia in la maggiore, op. 9 », detta « Italiana ».
20,55 Orchestra Felsinea diretta da Mario Loschi.
21,15 ORCHESTRA RITMO SINFONICA diretta da Pippo Barzizza.
21,50 ECHI E RIFLESSI MUSICALI
Orchestra e coro diretti da Cesare Gallino.
1 Scheibe: *Czardas;* 2. De Martino: *A Positipo con te;* 3. Verdi: *Coro dei mattadori,* dall'opera « La traviata »; 4. Chopin: *Mi torna nel cuor.* 5. Culotta: *I giocolieri,* dalla Suite « Al circo »; 6. Pasquet: *Questa canzone;* 7. Dvorak: *Danza slava n. 6;* 8. Mackeben: *Da te era bello restar.*
22,20 Conversazione. **22,30** Musiche di due cuori.
●**23 — Giornale radio.**
Trasmissioni locali.
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: Musica da ballo.
23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
23,50 « Buonanotte ».
23,55-24 Previsioni del tempo.
MILANO I - BUSTO ARSIZIO I: 0,10-0,45 *Notizie di ex internati e prigionieri di guerra: per i familiari residenti in Piemonte, Liguria, Emilia, Marche, Abruzzi e Toscana.*

Autonome

TRIESTE

13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Orchestra americana. 13,45 Antologia sinfonica. 14,35 Lettura programmi. 14,15 Rassegna musicale. 14,30 Listino Borsa.

17 The danzante. 17,30 Concerto pomeridiano. 18 La ripresa industriale. 18,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Musica leggera. 20,40 Le nostre interviste. 20,55 Orchestra Felsinea. 21,15 Orchestra ritmo-sinfonica diretta da Pippo Barzizza. 21,50 Echi e riflessi musicali. Orchestra e coro diretti da Cesare Gallino. 22,20 Concerto della pianista Laura Ferlan indi Musica da ballo. 23 Ultime notizie in italiano - Ultime notizie in sloveno. 23,10-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi - Lettura del programma del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario - Giornale radio 8,10 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. 12,30 Musiche dirette da Tito Petralia. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,15 All'insegna della canzone: fantasia di canzoni vecchie e nuove presentate da Roberto Lodi. 13,50 Voci dell'isola. 14 Segnale orario - Bollettino meteorologico. 14,02 Gaie canzoni. 14,20 Finestra sul mondo: Rassegna della stampa americana e francese. 14,35 Orchestra diretta dal M° Gino Campese. 15 Segnale orario - Giornale radio. 19 Dalle operette di Suppè: selezione. 19,20 La rubrica del cabolista. 19,30 Tanghi argentini eseguiti dalle orchestre dirette da Carlo Mobiglia e Michele Ortuno. 20 Segnale orario - Giornale radio - Attualità - Opinioni. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 Il quarto d'ora Cetra. 20,45 Musiche vocali italiane del diciottesimo secolo. 21 «Orizzonti: scienza e arte». 21,30 Ritmi e canzoni presentate dall'orchestrina Do-re-mi: canta Paolo Rabatti. 22,10 Musiche da camera. 23 Segnale orario - Giornale radio. 23,40 Intermezzi per pianoforte. 23,27 Lettura del programma di giovedì. 23,20 Bollettino meteorologico.

Onde corte

BUSTO ARSIZIO

(Solo stazione I) 13,15 Vedi Rete Azzurra. 13,45 Dischi. 13,50 Vedi Rete Azzurra. 14 Vedi Rete Rossa. 14,20-14,30 Notiziario speciale.

(Stazioni I e II) 19,20 Notiziario in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Azzurra. 24 Notiziario.

(Solo stazione I) 0,10-0,45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra.

(Solo stazione II) 0,10-1.20 Notiziari in lingue estere e musica.

ROMA

12,35 Vedi Rete rossa. 13,20 Notiziario. 14,30-19,20 Vedi Rete Rossa. 19,20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Rossa. 24 Notiziario. 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

«I LIBELLI» DI COURIER

Si ristampano in Italia i libelli, i «Pamphlets» di Courier, e fanno bene, chè lo scrittore può ridiventar popolare: lo merita. La voce di questo prosatore è infatti fra le più alte, le più personali, le più implacabili della Seconda Restaurazione. L'Impero lo aveva avuto tra i suoi ufficiali; ma non si era distinto in modo particolare in quelle memorabili battaglie, e della sua campagna d'Italia, i biografi non ricordano che i compiaciuti soggiorni alla biblioteca Laurenziana e alla Badia di Fiesole; il moderno umanista, sostava sui manoscritti degli «Amori di Dafni e Cloe». Strano uomo davvero, coltissimo e finissimo, così amico delle lettere, da giungere all'abbandono dell'esercito pur di non lasciare i cari studi: con qualche venatura stendhaliana e intime ribellioni precorritrici di France. Così Courier anticipa anche Flaubert: ma è sulla linea dei Pascal, dei La Bruyère, dei Buffon e dei Voltaire: la sua lingua ha la ricca semplicità dei classici, così felicemente assimilati. A lui non ostile, per principio, alla Restaurazione, perchè questa significava la possibilità di sereni e fruttuosi studi in quella Turenna ove, proprietario di fondi, si era ritirato, liberale, tollerante, uomo di buon senso, il nuovo regime si rivelò, sotto Luigi XVIII, incattivito da un clero angusto, da funzionari meschini: perciò odioso. Dalla delusione sono nati i libelli.

E' nel borgo gentile, ove ha preso domicilio, che vede per lo più sorgere le occasioni per le sue proteste.

Una sottoscrizione pubblica, per offrire una terra al duca di Bordeaux, il divieto di ballare fatto ai borghigiani, il contadino che manda al diavolo il signor sindaco, i motivi più comuni di questo mondo, ma che sotto la geniale penna si trasformano, diventano grido universale, rivolta della ragione contro le costrizioni insensate. I libelli di Courier sono brevi, talora brevissimi: egli ha un modello insigne, in mente, e lo confessa, le «Lettere provinciali» di Pascal e, come quelle, corrono, circolano, in segreto, si rivelano operette disgregatrici, rivoluzionarie. La Restaurazione incrimina Courier, offensore, naturalmente — l'accusa è sempre la stessa! — della pubblica morale: il libello per la sottoscrizione relativa all'acquisto del fondo gli frutta due mesi di prigione a Santa Pelagia: una pena che oggi ci fa sorridere, e che tutti vorremmo scontare, a patto di avere il delizioso Béranger come compagno, e di ricevere un libro in omaggio — lì dentro! — dal futuro romanziere di «Rouge et Noir». Ma, insomma, che cos'è un libello? Ce lo spiega lui stesso, nell'immaginario dialogo col giurato. Lo traggo da una traduzione di Alvaro: Dunque, ecco la domanda: «Se invece di un libello sulla sottoscrizione di Chambord, avessi fatto un volume, un'opera, l'avreste condannata?». - Secondo: «Voglio dire, l'avreste letta prima, per vedere se fosse da condannare». «Sì, l'avrei esaminata». «Ma il libello non lo leggete». «No, perchè il libello non può essere niente di buono. Chi dice libello indica uno scritto pieno di veleno». «Veleno?». «Sissignore, e del più odioso; altrimenti non lo leggerebbe nessuno». E più avanti, ecco la interpretazione autentica sul significato di «pamphlet»: «Un grano di acetato di morfina in un barile si perde, non è avvertito; in una tazza fa vomitare, in un cucchiaio uccide. Ecco che cos'è il pamphlet».

Spiegazione stupenda, di classica incisività. Il nostro Courier — che fu ucciso in una foresta, da un amante rusticano, si dice, della troppo giovane moglie, che egli trascurava per il suo Erodoto, per il suo Plutarco — fu amico dell'Italia: ricordiamolo anche per questo. Cercheremo la sua ombra, dimenticando le colpe, quando torneremo laggiù, in Toscana, fra le sale vetuste e venerande della «Laurenziana», ove si rifece contemporaneo dell'Umanesimo, sui colli fiesolani ove respirò quell'antica, indimenticabile aura di civiltà, di saggezza.

G. FALCO

Programmi Esteri

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,45 Musica da camera - 1. Mendelssohn: Quartetto; 2. Brahms: Trio per pianoforte, violino e corno. 19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica varia diretto da William Cantrelle con la partecipazione di Madeleine Sarse. 20,30 Tribuna parigina. 21 Concerto orchestrale. 22,30 Trasmissione poetica: «André Breton», di Luc Décaunes. 23 La chiave del canto. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Concerto di musica varia diretto da William Cantrelle, con la partecipazione della cantante Madeleine Barse. 21 Gaston Mowery: «Il nuovo gioco di Adamo ed Eva», mistero in 2 parti. 23 Notiziario. 23,17 Invito al valzer (dischi).

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Erbario musicale. 20 Il cinema canta e balla. 20,30 Appuntamento serale a... Cordoba. 21,45 Musica tzigana interpretata da Lajos Kiss. 22 Un po' di poesia: Paul Eluard. 22,20 Musica da ballo con le Orchestre Victor Silvester, Verrecchia e Artie Shaw. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20 Concerto sinfonico. 22 Notiziario. 22,30 Varietà. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,15 Varietà. 20,45 Musiche preferite. 21,30 Music-Hall. 23 Notiziario. 23,10 Senza una canzone. 23,30 Musica ininterrotta. 24 Musica da ballo.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,45 L'Inghilterra canta - Complesso Nelson Arion Glee Union diretto da George Altham. 1,15 Reg Leopold e i suoi musicisti. 2,15 La famiglia Robinson. 3 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 4,15 Musica da ballo, con Joe Loss e la sua orchestra. 5,30 Rivista. 6,30 Canta Carole Carr. 7,15 Concerto sinfonico diretto da Maurice Johnstone - Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Organo da teatro. 9,20 Harold Collins e la sua orchestra. 10 Suonerò per voi. 10,30 Geraldo e la sua orchestra. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 A vostra richiesta. 13 Spettacolo di varietà. 14,30 Club dello swing. 15 Canta Carole Carr. 15,30 Grand Hôtel.

16,20 Musiche preferite. 18,15 La famiglia Robinson. 18,30 Rivista Carroll Levis. 19,30 Orchestra d'archi Melachrino, con il soprano Janet Davis e il tenore Edward Reach. 21,30 Scorribanda per il Music-Hall. 22,15 Orchestra leggera della B.B.C. 23,30 Organo da teatro.

OLANDA

HILVERSUM I

20,20 Orchestra da ballo «The Ramblers» diretta da Theo Uden Masman. 21,35 Complesso vocale «The New Style Singers» diretto da Benedict Silberman. 21,55 Corpo di musica militare reale. 23,15 Concerto del pianista Jan Antonietti.

HILVERSUM II

21 Concerto d'organo. 23 Canta Mea Bakker-Nabermann. 23,30 Musica riprodotta.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,55 Concerto di musica leggera diretto da William Lind, con la partecipazione della cantante Dagmar Rubrant. 20,55 Concerto orchestrale diretto da Carl Garaguly, con la partecipazione del pianista Stina Sadell - Wilhelm Stenhammar: «Concerto n. 1» per pianoforte e orchestra. 22,20 Musica da ballo moderna interpretata dall'Orchestra Thore Jederby.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 La voce dei lavoratori. 19 Suona il trio di cetre di Basilea. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 19,55 Dischi. 20 «Sigfrido», dramma di J. Giraudoux. 21,30 Lieder dedicati alla madre, canta Joseph Cron - 1. Schubert: a) Canto della tomba per la madre, b) Dalla mia culla; 2. Schubert: Gioia dell'infanzia; 3. Franz: Madre, canta per la mia quiete; 4. Riegl: In casa; 5. Grieg: a) Alla madre, b) La vecchia mamma; 6. Schoeck: Alla madre. 22 Notizie. 22,10 Musica da ballo melodica (dischi) - Gim: Scampanio, fox; 2. Kreuder: Nella vita tutto passa; 3. Bianco: Destino; 4. Grothe: Leggera viene la notte; 5. Wege: Son felice ma triste; 6. Melzel: Luce spenta; 7. Padilla: El relicario.

MONTE CENERI

19,10 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella - Gaspare Fritz: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore. 19,30 Notiziario. 20 Giornaletto. 20,10 «Roba di ieri... e cose d'oggi», varietà. 21 Cambiamo onda. 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La situazione internazionale. 20,05 Poeti, alle vostre lire! 20,30 Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet, con la partecipazione del violinista Zino Francescatti - 1. Weber: Eurianto, ouverture; 2. Beethoven: Concerto per violino e orchestra; 3. Malipiero: Sinfonia n. 3 (Delle campane); 4. Ravel: Dafne e Cloe. 22,30 Notiziario. 22,35 La vita dello spirito in Svizzera e all'estero.

Non mancate di ascoltare oggi alle 13,15 la 10ª puntata di

Super-Iride

Radio settimanale di vita femminile

Trasmissione organizzata per la Ditta RUGGERO BENELLI

Super-Iride - Prato

UNICA FABBRICANTE DEL RINOMATO COLORANTE DOMESTICO SUPER-IRIDE PER TINGERE ABITI, TESSUTI, FILATI, ECC.

Organizzazione SIPRA

Ascoltate

Questa sera alle ore 19,30

da tutte le stazioni italiane "I CONSIGLI DI PETRONILLA" trasmissione offerta dalla Ditta ROMEO MOIOLI C. - CANNERO - LAGO MAGGIORE, produttrice delle SPAZZOLE FINI DI PURA SETOLA "VERBANIA" Org. SIPRA

LA GRANDE MARCA ITALIANA

"Verbania"

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

⊙ Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,54** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
7,18 Musiche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio. I programmi della giornata.
8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
11,30 Ritmi, canzoni e melodie.
12,15 Musiche di Edward Grieg.
Trasmissioni locali.
BARI I: « Menù musicale ».
FIRENZE: 12,15-12,45 Canzoni al pianoforte.
12,45 Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.
12,51 Listino borsa di Roma.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 ORCHESTRA diretta da Gino Campese.
1. Porter: *Io t'amo*; 2. Marchetti-Liri: *Paradiso perduto*; 3. Alstone: *Sinfonia d'amore*; 4. Campese: *Cavalier asturiano*; 5. Cioffi-Casillo: *L'ultima sera*; 6. Zampa-Panzuti: *Svegliati e canta*; 7. Ferrari: *Due chitarre*; 8. Falcocchio-Bonagura: *Hanno rapito madonna luna*; 9. Valdes-Cavallito: *Ieri sera*; 10. Crispino-Marino: *Quella rosa alpina*; 11. Lima-Morbelli: *Polenciana*; 12. Culotta: *Giostra finale*.
13,58 Ascoltate questa sera.
14 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: Notiziario.
CATANIA - PALERMO: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario.*
FIRENZE: 14 *« Le arti », rassegna settimanale* - 14,10-14,20 *Notiziario e listino borsa di Firenze.*
NAPOLI I: « Il giornale della donna ».
ROMA I: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario.*
TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO. 14,14,20 *Orchestra ritmica Silvestre*
14,20 « FINESTRA SUL MONDO ».
14,35 RADIORCHESTRA diretta da Vincenzo Manno.
1. Rachmaninof: *Pulcinella*; 2. Escobar: *Terra di fuoco*, impressione sinfonica; 3. Manno: *Divertimento su uno studio di Kreutzer.*
15 — Segnale orario. Giornale radio.
15,19-15,30 « Altalena della canzone », col saxofonista Tullio Tilli.
Trasmissione locale.
GENOVA II - SAN REMO. 15,30-15,50 *Notiziario. Bollettino economico.*
17 — *Trasmissioni locali.*
CATANIA: Concerto della pianista Vella Finocchiaro.
FIRENZE: « Programma per la donna ».
PALERMO: « Il giornale della donna ».
● **17,30** « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musica da camera, richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
18 — (escluse Palermo e Catania) « Dieci minuti con Lina Termini ».
18,10 Complesso a plettro diretto da Giovanni Gioviale.
18,30 « C'era una volta », trasmissione per i piccoli.
19 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: 19 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 19,15 *Per gli italiani della Venezia Giulia.*
NAPOLI I: Conversazione.
ROMA I: « Planetario musicale ».
PALERMO - CATANIA: Notiziario.
FIRENZE - TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: Musica da ballo, con l'orchestra di Glenn Miller.
19,15 « L'Università per Radio ».
19,30 La voce dei lavoratori.
19,45 « Lettere rossoblu », colloqui con i critici e con gli ascoltatori.
● **20-20,25 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 IL TEMA DELLA SETTIMANA (Trasmissione organizzata per la Ditta Tinti).
21,05 *Trasmissioni locali.*
TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO.

LIEDER DI HUGO WOLF
eseguiti dal soprano Ingy Nicolaj
e dal pianista Giorgio Favaretto.

a) *Di notte vien silenziosamente*, b) *Il giardiniere*, c) *Segretezza*, d) *Orplind, tu sei la mia terra*, e) *Canzone degli elfi.*
BARI I: 21,05-21,20 *Musica leggera.*
CATANIA: 21,05-21,20 *Musiche ritmiche eseguite dal pianista Roberto Pregadio.*
FIRENZE: 21,05-21,20 « *Il piatto del giorno* », *trasmissione organizzata per la Miscela Vecchina.*
NAPOLI I: 21,05 *Trasmissione organizzata per la Ditta Lebrun* - 21,15 *Trasmissione organizzata per la Casa Editrice Rispoli.*
per l'Ottica moderna.
PALERMO. 21,05-21,20 « *Calabrone* », *settimanale universitario di attualità.*
ROMA I: 21,05-21,20 « *Giochi di società* », *trasmissione organizzata*
21,20 MUSICHE POPOLARI RUSSE.
21,50 Conversazione.
22 —

Concerto di musiche operistiche

diretto da **Ferdinando Previtali**, con la partecipazione del soprano Maria Pedrini e del basso Luciano Neroni.

● **23 — Giornale radio.**
23,10 Club notturno.
23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
23,50 « Buonanotte ».
23,55-24 Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

⊙ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,54** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
7,18 Musiche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio. I programmi della giornata.
8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
Trasmissioni locali.
BOLZANO: 8,30-8,35 *Notiziario.*
TORINO: 8,30-8,35 *Bollettino meteorologico.*
11,30 Dal repertorio fonografico.
12,15 *Trasmissioni locali*
BOLOGNA: Trio Loschin-Consolini-Ricci.
BOLZANO: Programma in lingua tedesca.
GENOVA: Popolo e musica classica - La guida dello spettatore.
PADOVA-VENEZIA-VERONA. Quintetto Frassino.
MILANO: Dentro e fuori la cerchia dei navigli.
TORINO: Programma vario.
12,45 Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta.
1. De Martino: *Tarantella sorrentina*; 2. Ortuso: *Rapsody*; 3. Di Lazaro: *Biraghin*; 4. Rossi: *Perdonami*; 5. De Marte: *Campane di nostalgia*; 6. Panzuti: *Ti chiami amore*; 7. Redi: *Così com'è*; 8. Schisa: *Melodia del fiume*; 9. Kramer: *A quindici anni.*
13,45 Ascoltate questa sera.
13,50 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
14 — Giornale radio.
14,09 Listino borsa di Milano e borsa cotoni di New York.
14,15-14,45 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 14,15 *Notiziario* - 14,30 *Musiche per tutti* - 14,42-14,45 *Listino borse.*
BOLZANO: 14-14,45 *Programma musicale.*
GENOVA: 14,15-14,25 *Listini borsa di Genova e di Torino.*
MILANO: 14,15 *Conversazione scientifica* - 14,25-14,45 *Canzoni di successo.*
PADOVA-VENEZIA-VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *La giostra delle canzoni.*
TORINO: 14,15 *Listini borsa di Genova e di Torino* - 14,25-14,45 *Notiziario - Dischi.*
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 14,15-15,30 *Conversazione e « Meriggio musicale ».*
17 — *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Album di poesia.
BOLZANO: Il canzoniere dei bambini.
GENOVA: Filatelia - Astromodellismo - Cine a passo ridotto.
PADOVA-VENEZIA-VERONA: L'angolo dei bambini, di Lidia Sussi.
MILANO: Appuntamento con le stelle.
TORINO: Musiche e danze campagnole.
● **17,30** Musiche da films.
18 — IL TEATRO DEI RAGAZZI.
18,30 Pianisti celebri.
18,45 Per la donna.
19 — CONCERTO del soprano Andreina Desderi Rassone - Al pianoforte Ettore Desderi.
1 a) Cesconi: *Amarilli*, b) Falconieri: *Begli occhi lucenti*, c) Gluck: *O del mio dolce ardor*, d) Scarlatti: *Già il sole del Gange*; 2. Desderi: *Tre liriche*: a) Sonetto (testo di Francesco Chiesa), b) Alle anime sorelle (testo di Sergio Corazzini), c) La voce tua (testo di Enrico Panzacchi); 3. Beethoven: *Ah! perfido.*
BOLZANO: 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*
19,30 Successi di ieri e di oggi.
Trasmissione locale
PADOVA: 19,30-19,35 *La voce dell'Università.*
19,50 Attualità sportive
● **20-20,25 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 Orchestra diretta da Carlo Zeme.
Trasmissioni locali.
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: Orchestra Radio Bari.
21,05

L'arca di Noè

Tre atti di SERGIO PUGLIESE

Personaggi e interpreti: *Capitan Giosuè*, Guido De Monticelli; *Pietro*, Fernando Farese; *Luigi*, Pier Paolo Porta; *Carmelo*, Carlo Delfini; *Martino*, Giampaolo Rossi; *Maria Rosa*, Ada Cristina Almirante; *Anna*, Enrica Corti; *Patrizia*, Renata Salvagno.
Regia di Enzo Ferrieri

● **23 — Giornale radio.**
23,10 Club notturno.
23,45 Segnale orario. Giornale radio.
23,50 « Buonanotte ».
23,55-24 Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta. 13,45 Musica per voi. 14,13 Lettura programmi. 14,15 Problemi teatrali. 14,30 Listino Borsa.
17 Musica operistica. 17,30 Musiche da films. 17,30 Canzoncino dei bambini. (B.B. C.). 18 La vita, la casa, l'amore. 18,30 Pianisti celebri. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Triestina diretta dal maestro Basile. 21,30 **Commedia** in tre atti. 23 Ultime notizie in italiano - Ultime notizie in sloveno. 23,10-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi - Lettura del programma del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario - Giornale radio. 8,10 « Sulla via del ritorno », messaggi e notizie. 12,30 La mezz'ora del dilettante. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,15 « Orlando Furioso » a. rapsodia (secondo episodio). 13,50 Voci dell'isola. 13,58 « Questa sera ascolterete... ». 14 Bollettino meteorologico. 14,02 Ritmi e canzoni - Nell'intervallo: ore 14,20 La finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, inglese e francese. 15-15,15 Segnale orario - Giornale radio. 19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19,15 Fiabe e racconti. 19,40 A soli di pianoforte. 20 Segnale orario - Giornale radio - Attualità - Opinioni. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 Concerto vocale da camera. 21 « Corriere di città », radiosintesi settimanale di informazioni e varietà. 21,30 Complessi caratteristici. 21,50 « Scrittori stranieri », di Francesco Alziator. 22 Canzoni e melodie dell'800 eseguite dall'orchestra di Radio Sardegna diretta da Fausto Massa. 22,40 Arie per violino. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Intermezzi musicali. 23,27 Lettura del programma di venerdì. 23,30 Bollettino meteorologico.

Onde corte

BUSTO ARSIZIO

(Solo stazione I) 13,15 Vedi Rete Azzurra. 13,45 Dischi. 13,50 Vedi Rete Azzurra. 14 Vedi Rete Rossa. 14,20-14,30 Notiziario. 14,30-15,15 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra. 18-19 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra.
(Stazioni I e II) 19,20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Azzurra. 23 Dischi. 23,30 Vedi Rete Azzurra. 24 Notiziario.
(Solo stazione II) 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

ROMA

12,35 Vedi Rete Rossa. 14,20 Notiziario. 14,30-19,20 Vedi Rete Rossa. 19,20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Rossa. 24 Notiziario. 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

Programmi Esteri

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

14,25 Trasmissione di uno spettacolo dal Teatro Nazionale della Comédie Française. 19,15 Varietà. 19,45 Notiziario. 20 Pierre Spiers e la sua orchestra. 20,30 Tribuna politica. 21 Concerto dell'Orchestra Nazionale. 22,30 Notturno. 23 Il Cielo del Quartetto (dischi). 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

13,35 Concerto dell'Orchestra di Marsiglia diretto da Pierre Monder con la partecipazione del soprano Marguerite Bricker-Moyerowitz. 14,30 Stevenson - « L'isola del tesoro », in 10 quadri (2° episodio). 19,15 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Pierre Spiers e la sua orchestra. 21 Questa è la mia « bailleu ». 21,30 A voi la parola. 22,30 Frédéric Nacquart: « Una seduta al Senato di Roma il 15 marzo '44 a. 23 Notiziario. 23,17 Trasmissione dal cabaret « L'Aiglon ».

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Carosoni. 20 Ghetti radiofonici. 21 Trasmissione da un teatro parigino. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Marcia del cinema. 21,30 Rivista « Ilms ». 22 Notiziario. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,15 Musica da ballo. 21,30 Musica da camera. 22 Music-Hall. 22,30 Pianista Cyril Fletcher. 23 Notiziario. 23,10 Duo pianistico Ravica e Landauer. 23,30 Musica interrotta. 24 Musica da ballo d'altri tempi.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould - 1. Bach: **Concerto brandeburghese** n. 2 in fa; 2. Turina: **Danze fantastiche**. 1,30 Trio Alan Paul, Helen Clare e George Melachrino. 2,15 La famiglia Robinson. 3 Oscar Rabin e la sua banda, con Harry Davies. 3,45 Alberi Sandler e l'orchestra di Palm Court. 4,15 Geraldo e la sua orchestra. 5,30 Spettacolo di varietà. 6,30 Musiche richieste. 8,15 Musiche del mattino. 8,45 Reg Leopold e i suoi musicisti. 9,15 Musica da camera interpretata dal soprano Ice Vincent e dal London Harpsichord Ensemble. 10 Billy Munn e la sua musica. 10,30 Grand Hôtel. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Musica da ballo, con Geraldo e la sua orchestra. 13 Music-Hall. 14,30 Musica jazz. 15 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould - 1. Holst: **Marte, Mercurio, Giove e Urano** (da « I pianeti »); 2. Mendelssohn. **Sogno di una notte d'estate**, ouverture; 3. Ravel: **Dafne e Cloe**, balletto (seconda serie).
17,30 Successi per voi. 18,15 La famiglia Robinson. 19 Trio. 19,45 Reg Leopold e la sua orchestra. 20,15 Musica da ballo con Geraldo e la sua orchestra. 21,35 Musiche preferite. 22,15 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 22,45 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould, con la partecipazione del pianista Kendall Taylor - 1. Ciaikowsky: **Amleto**, ouverture-fantasia; 2. John Ireland: **Concerto per pianoforte in mi bemolle**; 3. Bax: **Tintagel**.

OLANDA

HILVERSUM I

20,15 Concerto orchestrale con l'Orchestra del « Concertgebouw ». 22,15 Programma vario. 23,15 Concerto. 23,45 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

20,05 Musica, canto e declamazione. 22,30 Musica riprodotta. 23 Musica sacra.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,30 Canta Bertil Roo accompagnato dall'Orchestra leggera diretta da William Lind. 21,15 Duo pianistico Vitya Vronsky e Victor Babin (dischi). 22,20 Concerto di musica da camera diretto da Lars-Erik Larsson: Musica di Bach e dei suoi figli.

SVIZZERA

BERONMUENSTER

18 Ora della gioventù. 18,30 Concerto del pianista Georges Faure - Debussy: (Children's corner: a) **Dottor Gradus ad Parnassum**, b) **Ninna nanna di Jumbo**, c) **Serenata per la bambola**, d) **La neve danza**, e) **Il piccolo pastore**, f) **Cake-walk di Golliwog**. 18,50 Cronaca dell'economia domestica svizzera. 19 Selezioni di operette (canto e orchestra, (dischi) - 1. Zeller: **Il venditore di uccelli**; 2. Strauss: **Le zingare baronì**; 3. Lehar: **La vedova allegra**. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 19,55 La canzone del mese. 20,15 « Sera variopinta » dal teatro Rudolf Bernhard. Nell'intervallo: notizie.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 20 Giocosletto. 20,10 Trasmissione della donna. 20,30 Concerto orchestrale diretto da Otmar Nussio, con la partecipazione del compositore Ermanno Wolf-Ferrari, pianoforte, Paolo Grümmer, violoncello, Renata Zandini, oboe - Musica di Ermanno Wolf-Ferrari: 1. **Il segreto di Susanna**, ouverture; 2. **Serenata per orchestra d'archi**; 3. **Sonata in sol maggiore**, op. 30 per violoncello e pianoforte; 4. Idillio, concertino in la maggiore per oboe e orchestra; 5. **Intermezzo** dall'opera « I quattro rusteghi »; 6. **Divertimento** op. 40. 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 « La cronaca della felicità », fantasia, 20 John-Dickson Carr: « Suicidio - alla sconsce », adattamento, dal romanzo poliziesco, di Benjamin Rouleux. 20,30 Spettacolo di varietà. 22,30 Notiziario. 22,35 Tra di noi...

VINCITORI DELLA SCORSA SETTIMANA:

(estrazione del 21 Ottobre 1946)

1° Premio di L. 100 MILA al Sig. Giacomini Walter - Roma
2° Premio di L. 50 MILA al Sig. Angiana Angelo - Varese
3° Premio di L. 25 MILA al Sig. Tagliani Ugo - Verona
4° - 5° - 6° - 7° Premio costituiti da una cassetta CINZANO
Sigg.: Guarini Giuseppe, Livorno - Montopoli Carmine, Pescara Pineta - Verde Pietro, Taranto - Imborbone Baldassare, Castelvetrano (Trapani)

Inoltre il premio di L. 25 MILA riservato agli esercenti è stato assegnato alla Pasticceria F.lli Nascimben - Treviso

Primo allarme - Capelli nel pettine - Ricordate

Succo d'ortica
difende conserva migliora
la CAPIGLIATURA

F.lli RAGAZZONI - CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)

COLLEZIONISTI DI FRANCOBOLLI!

COMPERO vecchie corrispondenze (periodo dal 1850 in poi) e PAGO massimi prezzi

VENDO quanto offerto sul mio listino che invio contro rimessa di L. 10 (anche in francobolli)

ABBONATEVI a **LA RIVISTA FILATELICA D'ITALIA** la migliore del genere. Abbonamento da oggi a fine 1947: L. 325 — Solo 1947: L. 250 — Un numero saggio L. 30 — La **Rivista** è anche in vendita presso i negozianti filatelici ed i giornali. Se sprovvisti rivolgersi direttamente a:

Guido OLIVA - Genova - via Palestro, 6

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

⊙ Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — **Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».**
7,18 Musiche del mattino.
8 — **Segnale orario. Giornale radio.** I programmi della giornata.
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
11,30 RADIO SCUOLA.
12 — Canzoni.
12,15 Radio Naja.
Trasmissione locale.
FIRENZE: 12,15-12,45 *Musica operistica.*
12,45 Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.
12,51 Listino borsa di Roma.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
●13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 Francesco Ferrari e la sua orchestra.
1. Holmes: *La mole;* 2. Valladi: *Il vento;* 3. Fecchi: *Catari;* 4. D'Anzi: *Sorge l'aurora;* 5. D'Arena: *Vamos a bailar;* 6. Ollivieri: *Incantesimo;* 7. Petralia: *C'era una volta;* 8. Raimondo: *Mari;* 9 Basile: *Scala reale.*
13,45 Alcuni valzer.
13,58 Ascoltate questa sera.
14 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: Notiziario.
CATANIA - PALERMO: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario.*
FIRENZE: 14 « *Teatro* », *rassegna settimanale* - 14,10-14,20 *Notiziario e listino borsa di Firenze*
NAPOLI: 14 « *Il giornale della donna* » - 14,10 *Cronaca napoletana.*
ROMA I: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario.*
TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: 14-14,20 *Orchestra armoniosa:* 1. Valdambrini: *Profilo nostalgico;* 2 De Angelis-Della Setta: *E' una musica l'amor;* 3. Semprini: *Studio ritmico;* 4. Alvaro: *E' il mio cuore;* 5. Misraky: *Nel mio cuor.*
14,20 « FINESTRA SUL MONDO ».
14,35 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino.
1. Sinigaglia: *Danza piemontese n. 2;* 2. Raimondo: *Serenata a mare;* 3. Fischer: *Finale dalla piccola suite;* 4. Brogi: *Mattinata;* 5. Igelhoff: *Un piccolo accordo;* 6. Funaro: *Bruna signora;* 7. Culotta: *Giostra finale,* da « Una serata al circo ».
15 — **Segnale orario. Giornale radio.**
15,10-15,30 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta.
1. Di Manto: *Ragazzina;* 2. Seracini: *Invito ad Haway;* 3. Pasero: *Ho licenziato la cameriera;* 4. Ansaldo: *Tu vivi ancor;* 5. Kramer: *Lo sanno pure nella luna;* 6. Giacomazzi: *California.*
15,30-15,50 *(Genova II-San Remo) Notiziario. Bollettino economico.*
17 — *Trasmissione locale.*
BARI I: « *Dal telefono al microfono* ».
FIRENZE: Musica da ballo.
●17,30 « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musica sinfonica, richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.
18,15 Lezione di lingua francese.
18,30 « Capitan Matamoro », radiosettimanale per i bambini.
19 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: 19 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 19,15 *Per gli italiani della Venezia Giulia.*
CATANIA - PALERMO: Notiziario
NAPOLI I: « *Terza pagina* », *onda letteraria a cura di Luigi Compagnone*
ROMA I: Planetario musicale.
TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: « *Tre parti e un canarino* », *quartetto vocale americano.*
19,15 « L'Università per radio ».
19,30 CONCERTO del Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfitheatrof.
Schubert: *Trio in mi bemolle, op. 100:* a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo, d) Allegro moderato.
●20-20,25 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 IL CONVEGNO DEI CINQUE.
21,05 **SELEZIONE DI OPERETTE**
Orchestra diretta da Tito Petralia, con la partecipazione di Vera Olmastroni, Thea Santucci, Aldo Masca e Walter Brunelli. - Nell'intervallo: Conversazione.
22 — UN COLPO DI STATO, riduzione radiofonica di Guido Leoni da Guy de Maupassant.
22,30 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale.
●23 — **Giornale radio.**
23,10 CONCERTO della pianista Bruna Barbetti.
1. Mendelssohn: *Variations serieuses;* 2. Castelnuovo Tedesco: *Cipressi;* 3. Ravel: *Giochi d'acqua;* 4. Smetana: *La festa dei pescatori boemi.*
23,45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
23,50 « Buonanotte ».
23,55-24 Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

⊙ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

● 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — **Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».**
7,18 Musiche del mattino.
8 — **Segnale orario. Giornale radio.** I programmi della giornata.
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
Trasmissioni locali.
BOLZANO: 8,30-8,35 *Notiziario.*
TORINO: 8,30-8,35 *Bollettino meteorologico.*
11,30 Dal repertorio fonografico. - 12,15 « Questi giovani »
12,30 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Assoli di chitarra.
BOLZANO: Programma in lingua tedesca.
GENOVA: Asterischi.
MILANO: Oggi vi presentiamo...
PADOVA-VENEZIA-VERONA: Musiche imitative.
TORINO: Canzoni.
12,45 Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
●13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 « Galleria di teatro », a cura di Enzo Ferrieri.
13,30 Musica varia.
Trasmissioni locali:
ROMA II - NAPOLI - BARI II: 13,15-13,45 *Musiche per orchestra d'archi.*
13,45 Ascoltate questa sera.
13,50 **« Il contemporaneo »**, rubrica radiofonica culturale.
14 — **Giornale radio.**
14,09 Listino borsa di Milano e borsa cotoni di New York.
14,15-14,45 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 14,15 *Notiziario* - 14,30 *Musiche per tutti* - 14,42-14,45 *Listino borsa.*
BOLZANO: 14-14,45 *Programma musicale.*
GENOVA: 14,15-14,25 *Listini borsa di Genova e Torino.*
MILANO: 14,15 *La Medusa* - 14,23-14,45 *Musica varia*
TORINO: 14,15 *Listini borsa di Torino e Genova* - 14,25-14,45 *Notiziario. Dischi.*
PADOVA-VENEZIA-VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *Arte e cultura veneta.*
ROMA II - Nnapoli II - BARI II: 14,15-15,30 *Conversazione e « Meriggio musicale »*
17 — *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Concerto del violinista Giovanni Sangiorgi.
GENOVA: Colloqui con i libri.
MILANO: 17 *L'angolo di Fata Donatella* - 17,15-17,30 *Duo pianistico Scotti-Gaslini.*
TORINO: Quintetto Balocco.
● 17,30 La voce di Londra. 18 — Complesso Di Ceglie.
18,15 CONCERTO del violista Alearde Sgubbi - Al pianoforte: Alfredo Simonetto.
1. Haendel: *Sonata* in do maggiore; 2. Kalliwoda: *Due notturni per viola e pianoforte;* 3. Sarasate: *Romanze andaluza* (trascrizione Consolini)
18,45 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
1. Albergoni: *Studio ritmico;* 2. Fino: *Serenata galante;* 3. Ponce: *In vacanza;* 4. Rimski Korsakof: *Canto indù;* 5. Kreisler: *Tamburino cinese;* 6. Nicelli: *Per me;* 7. Manno: *Rondò brillante.*
Trasmissione locale
BOLZANO: 18 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*
19,15 « America d'oggi ».
19,30 IL QUARTO D'ORA BOMPIANI.
Trasmissione locale.
PADOVA: 19,30-19,55 *La voce dell'Università.*
19,45 Cronache della ricostruzione.
●20-20,25 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 « Passeggiate sui fiumi » (Trasmissione organizzata per conto della Ditta Bettitoni e figli di Ancona).
20,50 Qualche ritmo.
21 — Trasmissione dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino - Stagione sinfonica della R.A.I.:

Concerto sinfonico

diretto da VITTORIO GUI.

Parte prima: 1. Frescobaldi: *Quattro pezzi* (trascrizione per orchestra di Giorgio Federico Ghedini): a) *Toccata per organo,* b) *Canzone per organo o cembalo,* c) *Toccata avanti la Messa della domenica, per organo,* d) *Canzone per organo o cembalo;* 2. Franck: *Sinfonia in re minore:* a) Lento-Allegro non troppo, b) Allegretto c) Allegro non troppo. — *Parte seconda:* I. Bartók: *Deux images,* óp. 10; 2. Debussy: *Iberia,* tre immagini per orchestra: a) *Per le strade e per i sentieri,* b) *I profumi della notte,* c) *Mattino di un giorno di festa;* 3. Smetana: *Danze,* dall'opera « La sposa venduta ». — Nell'intervallo: *Lettura.*
●23 — **Giornale radio.**
23,10 Club notturno ritrasmesso dal « Gatto Verde » di Milano.
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: Musica da ballo.
23,45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
23,50 « Buonanotte ». - 23,55-24 Previsioni del tempo.
Trasmissioni locali:
MILANO I - BUSTO ARSIZIO I: 0,10-0,45 *Notizie di ex internati e prigionieri di guerra: per i familiari residenti nell'Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Puglie, Calabria e Molise.*

Autonome

TRIESTE

23 Segnale orario. Notiziario. **13,15** Una orchestra. **13,45** Musica operistica. **14,13** Lettura programmi. **14,15** Rubrica cinematografica. **14,30** Listino Borsa.
17 Tè danzante. **17,30** Collegamento BBC. 18 Le capitali del mondo. **18,15** Per ognuno qualcosa. **20,15** Segnale orario. Notiziario. **20,30** Musiche da concerto. 21 Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui. 23 Ultime notizie in italiano - Ultime notizie in sloveno. **23,10-24** Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi - Lettura del programma del giorno. **7,50** Musiche del mattino. 8 Segnale orario - Giornale radio. **8,10** «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. **12,30** Melodie e canzoni di tutti i Paesi. 13 Segnale orario - Giornale radio. **13,15** Musiche per fisarmonica. **13,30** Personaggi celebri al microfono: Dante e Beatrice. **13,58** «Questa sera ascolterete...». 14 Segnale orario - Bollettino meteorologico. **14,02** Danze sinfoniche. **14,20** Finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, inglese e francese. **14,35** Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. **15-15,15** Segnale orario - Giornale radio. 19 Notiz. E.N.A.L. **19,10** Concerto operistico. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. **20,20** Notiziario regionale. **20,30** Nuovi ritmi presentati dal complesso di Radio Sardegna. 21 Corriere settimanale. **21,15 I grandi attori,** un atto di Peppino De Filippo - Regia di Lino Girau. **21,50** Canzoni e melodie. **22,15** Musica da ballo. 23 Segnale orario - Giornale radio. **23,10** Intermezzi per armonica da bocca. **23,27** Lettura del programma di sabato. **23,30** Bollettino meteorologico.

Onde corte

BUSTO ARSIZIO

(Solo stazione I) **13,15** Vedi Rete Azzurra. **13,45** Dischi. **13,50** Vedi Rete Azzurra. 14 Vedi Rete Rossa. **14,20-14,30** Notiziario. **17-18** Notizie di ex internati e prigionieri di guerra.
(Stazioni I e II) **19,20** Notiziari in lingue estere e musica. **20,10** Dischi. **20,35** Vedi Rete Azzurra. 23 Dischi. **23,10** Vedi Rete Azzurra. **23,45** Dischi. 24 Notiziario.
(Solo stazione I) **0,10-0,45** Notizie di ex internati e prigionieri di guerra.
(Solo stazione II) **0,10-1,20** Notiziari in lingue estere e musica.

ROMA

12,35 Vedi Rete Rossa. **14,20** Notiziario. **14,30-19,20** Vedi Rete Rossa. **19,20** Notiziari in lingue estere e musica. **20,20** Dischi. **20,35** Vedi Rete Rossa. **23,45** Dischi. 24 Notiziario. **0,10-1,20** Notiziario in lingue estere e musica.

Per le strade della vecchia Castiglia. L'atmosfera tradizionale della Spagna, più che il crudo realismo dei colori, anima «Iberia» di Debussy che Vittorio Gui dirige nel corso del suo concerto (ore 21, Rete Azzurra) (Geop. Mg.)

Programmi Esteri

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,15 Concerto d'organo. **18,45** Concerto di musica da camera contemporanea - 1. Harsanyi: **Sonata per violoncello e pianoforte**; 2. Henry Sauguet: **Tre melodie**: a) La navata, b) Mezzanotte, c) Tu; 3. Claude Arrieu: **Tre melodie**: a) Attendere le prochain bateau, b) Amore, c) La sconosciuta; 4. Francis Poulenc: **Soirè de Nazel.** **19,45** Notiziario. 20 Concerto di musica varia. **20,30** Tribuna parigina. 21 Trasmissione dello spettacolo dal Théâtre de la Porte Saint-Martin: «Abracadabra», con Milton. **23,45** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

13,35 Concerto dell'orchestra diretta da Victor Clowez - Bizet: **Sinfonia in do maggiore.** **19,15** Notiziario. 20 Questa sera in Francia. **20,30** Concerto di musica varia. 21 Girandole. 22 L'ora varia: 1. «I tre Moschettieri»; 2. «Gli anni ruggenti»; 3. «Periplo transdanubiano». 23. Notiziario. **23,17** Serata a Harlem (dischi).

MONTECARLO

19,30 Notiziario. **19,40** Musica di fiati. 20 Scherzo sonoro. **20,30** Louis Varney: **I moschettieri al convento,** operetta in tre atti. 22 Cronache della musica francese: «Il poema sinfonico»: Pierné, Dukas, Lalo, Saint-Saëns. **22,30** Musica da ballo con le Orchestre Harry Cooper, Pancho e Raymond Scott. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 21 Varietà. 22 Notiziario. **23,45** Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. **20,15** Club dannato della BBC. 21 Musica da ballo con l'Orchestra Melachrino. 22 Varietà. 23 Notiziario. **23,10** Varietà. 24 Musica da ballo.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,15 La famiglia Robinson. **2,30** Musica da camera interpretata dal soprano Joe Vincent e dal London Harpsichord Ensemble. 3 Complesso d'archi Melachrino, con il soprano Janet Davis e il tenore Edward Reach. **4,15** Musiche preferite. **5,30** Music-Hall. **7,15** Musiche preferite. **7,45** Parata pianistica in dischi. **8,15** Musica del mattino. **9,15** Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte - 1. Sibelius: **Swanwhyte, suite**; 2. Beethoven: **Sinfonia n. 1 in do.** 10 Oscar Rabin e la sua banda, con Harry Davies. **10,30** Concerto della Cory Bros. Workmen's Band, diretto da Walter D. Hargreaves. 11 Orchestra d'archi Melachrino, con il soprano Janet Davis e il Tenore Edward Reach. **11,30** Musica per chi lavora. **12,15** Orchestra da teatro della B.B.C. 13 Spettacolo di varietà. **14,15** Robert Farnon e la sua orchestra da concerto. 15 Orchestra scozzese di varietà.
16,20 Beethoven: **Concerto n. 5 in mi bemolle** (dischi). **17,30** Marinai a terra. **18,15** La famiglia Robinson. 19 Musiche preferite. **19,30** Spettacolo di varietà. **20,30** Pot-pourri marinaro. **21,30** Concerto del celebre pianista polacco Malcuzynsky: Musica di Chopin e di Beethoven. **22,15** Robert Farnon e la sua orchestra. 23 **Concerto sinfonico** diretto da Clarence Raybould - 1. Rossini: **La gazza ladra,** ouverture; 2. Haydn: **Sinfonia n. 85 in si bemolle** (La Reine); 3. Gordon Jacob: **Divertimento.**

OLANDA

HILVERSUM I

19,15 Concerto dell'organista Johan Jong. 21 Musiche richieste. **21,45** Concerto del Quartetto Jan Corduwener. **22,15** Musica jazz. **23,15** Concerto sinfonico (dischi).

HILVERSUM II

18,30 Concerto dell'organista Stanley James. 21 Concerto sinfonico. 23 Musica olandese moderna. **23,30** Musica riprodotta.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,45 Canzoni e danze agresti interpretate dal Complesso Gunnar Hahn. 21 Melodie di Jules Sylvain, interpretate dall'Orchestra leggera diretta da Sune Waldimir. **22,30** Concerto di mandolini (dischi).

SVIZZERA

BEROMUENSTER

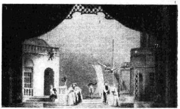
18 Musica della Svizzera orientale (dischi) - 1. Heuser: **Marcia di S. Gallo**; 2. **Lieder della valle del Reno**; 3. **Musica d'archi di Appenzell**; 4. **Canti popolari di Appenzell**; 5. **Canzoni del Toggenburg.** **18,25** Oskar Kellbrunner, un poeta dimenticato di Thurgau, conversazione. **18,45** Musica varia (dischi). **19,10** Cronache del mondo. **19,25** Comunicazioni. **19,30** Notizie. **19,40** Eco del tempo. **19,55** Concerto della banda di Zurigo diretta da G. B. Mantegazzi. Nell'intervallo: La fiera del tempo. 21 Trasmissione per i reticoromanci. 22 Notizie. Corso di inglese.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 20 Giornaletto. **20,10** Lodovico Corato: «La straniera», commedia in un atto. **20,50** Concerto orchestrale diretto da Leopoldo Casella dedicato a Compositori moderni italiani - 1. Pietro Coppola: **Sarabanda e rondò per orchestra d'archi**; 2. Ennio Gerelli: **Concerto per archi e pianoforte**; 3. Ennio Porrino: **Tre canzoni italiane per piccola orchestra**: a) **Canzone religiosa** (processione di S. Efisio), b) **Canzone d'amore** (Disisparata di Aggius); c) **Canzone a ballo** (Danza di Dehase); 4. Cesare Brero: **Concerto per orchestra d'archi.** **21,30** Italia d'oggi. 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,45** Complesso Tony Bell. 20 Un «giallo». **20,40** «Il Tribunale fantastico», serata pubblica. **22,15** Il jazz 1946: Hazy Osterwald. **22,30** Notiziario. **22,35** In ascolto della venuta della pace...



Il primo quadro di «Così fan tutte» come fu realizzato in una recente edizione alla Scala. L'opera di Mozart, verrà trasmessa sabato 2 novembre alle 21 dalle stazioni della Rete Azzurra collegate con il Teatro Comunale di Bologna. (Crimella)

Parla ai microfoni della B.B.C. Sir Norman Angell, il famoso autore de «La grande illusione» e premio Nobel 1933. (B.B.C.)

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

⊙ Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — **Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».**
7,18 Musiche del mattino
8 — **Segnale orario. Giornale radio.** I programmi della giornata.
8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8,20-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
11,30 Radio scuola.
12 — Ritmi, canzoni e melodie
Trasmissioni locali.
BARI I: « *Ciò che più vi piace* ».
FIRENZE: 12,15 *Sestetto gaio* - 12,45 *Spettacoli e programmi della giornata.*
12,45 Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
●13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 Voci celebri.
1. Bellini: *I Puritani*, « A te, o cara » (tenore Giacomo Lauri Volpi); 2. Mozart: *Il ratto al Serraglio*, « Ah! chi amando era felice » (soprano Lina Pagliughi); 3. Verdi: *Rigoletto*, « Povero Rigoletto » (baritono Giuseppe De Luca); 4. Bellini: *I Puritani*, « Son vergin vezzosa » (soprano Amelita Galli Curci); 5. Bizet: *Carmen*, « Con voi ber » (baritono Titta Ruffo); 6. Donizetti: *Linda di Chamounix*, « O luce di quest'anima » (soprano Toti Dal Monte); 7. Puccini: *Tosca*, « Vissi d'arte » (soprano Maria Caniglia); 8. Boito: *Mefistofele*, « Giunto sul passo estremo » (tenore Beniamino Gigli); 9 Verdi: *Otello*, « Salce! Salce! » (soprano Rosa Ponselle); 10. Puccini: *Tosca*, « E lucean le stelle » (tenore Michele Fleta).
13,58 Ascoltate questa sera.
14 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: Notiziario.
CATANIA-PALERMO: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario.*
NAPOLI I: 14 *Rassegna* del teatro - 14,10 *Cronaca napoletana.*
ROMA I: « *Pianetario musicale* ».
FIRENZE: 14 « *Cinema* », *rassegna settimanale* - 14,10 *Notiziario.*
TORINO II - MILANO II- GENOVA II - SAN REMO: 14-14,20 *Quintetto romantico* diretto da Enzo Pizzorno: 1. Mascheroni: *Carezze*; 2. Gillet: *Al mulino*, 3. Gastaldon: *Intermezzo*; 4. Svendsen: *Romanza*; 5. Ferraris: *Impressione russa.*
14,20 « FINESTRA SUL MONDO ».
14,35 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA.
1. Basie: *Miss Thing*; 2. Nicelli: *Per me*; 3. Maggi: *Cade la neve*; 4 Rampoldi: *Una lacrima*; 5. Adici: *Occhi radiosi*; 6. Pacini: *Nubi al vento*; 7. Ferrari: *Bugie d'amore.*
15 — **Segnale orario. Giornale radio.**
15,10 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli:
1. Brahms: *Danza ungherese n. 1*; 2. Fabor: *Quando tu vorrai*; 3 Steiker: *I folletti*; 4. Costa: *Tu che non ti chiami amor*; 5. D'Arena-Greppi: *Nostalgia di Venezia*; 6. Moreno-Manfredini: *Malinconia*; 7. Cortopassi: *Passa la serenata.*
15,30-15,45 Rassegna dello sport.
Trasmissione locale.
GENOVA II-SAN REMO: 15,30-15,50 *Notiziario - Bollettino economico.*
17 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: « *Dal nuovo mondo* » *di Hrand Nazariantz.*
CATANIA: Complesso diretto da *Giovanni Giovlale.*
FIRENZE. Concerto di musiche di Ottorino Respighi in occasione del X anniversario della morte, eseguito dal soprano Nora Piazza e dal pianista Gilberto Rusi. Presentazione di Renato Mariani. Al pianoforte Valentino Bucchi: 1. *Quattro liriche armene*; 2. *Due preludi per pianoforte su melodie gregoriane.*
ROMA I: « *L'ascoltatore al microfono* ».
PALERMO: « *Voci della città* »
●17,30 « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musica leggera, richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
18,30 Il programma dei piccoli: « *Lucignolo* ».
19 — *Trasmissioni locali.*
MILANO II - TORINO II - GENOVA II - SAN REMO: 19-19,15 e 19,30-19,50 *Musica da ballo e canzoni.*
BARI I: 19 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 19,15 *Per gli italiani della Venezia Giulia.*
CATANIA-PALERMO: Notiziario.
FIRENZE: 19-19,15 « *Confidenze alla radio* ».
NAPOLI I: Calendario sportivo.
ROMA I: « *Pianetario musicale* ».
19,15 « L'Università per radio ».
19,30-19,45 *Trasmissioni locali:* La voce del lavoratore.
19,50 Attualità sportive
19,55 Estrazioni del Lotto.
●20-20,25 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,25 Lettura dantesca: Canto XXX dell'Inferno a cura di Adriano Seroni.
20,55 « ARCOBALENO DI MOTIVI », Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano: Emilio Livi e Stefania Pirandello.
21,20

Don Giovanni involontario

Dieci quadri di VITALIANO BRANCATI

●23,05 **Giornale radio. Estrazioni del Lotto.**
23,20 Musica da ballo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

⊙ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — **Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».**
7,18 Musiche del mattino.
8 — **Segnale orario. Giornale radio.** I programmi della giornata.
8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8,20-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
Trasmissioni locali.
BOLZANO: 8,30-8,35 *Notiziario.*
TORINO: 8,30-8,35 *Bollettino meteorologico.*
11,30 Dal repertorio fonografico.
12,15 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Giostra musicale (programma di musiche richieste).
BOLZANO: 12 *Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina* - 12,15-12,45 *Programma in lingua tedesca.*
GENOVA: 12,15 *Musica ricreativa* - 12,30-12,45 *La guida dello spettatore.*
MILANO: Complesso ritmico Panzuti.
PADOVA-VENEZIA-VERONA: Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia.
TORINO: Vecchia Napoli.
12,45 Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
●13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino.
13,45 Ascoltate questa sera.
13,50 **« Il contemporaneo »**, rubrica radiofonica culturale.
14 — **Giornale radio.**
14,09 Disco.
14,13 Listino borsa cotoni di New York.
14,15-14,45 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 14,15 *Notiziario* - **14,30-14,45 *Musiche per tutti.***
BOLZANO: 14-14,45 *Programma musicale.*
MILANO: 14,15 *Notizie sportive* - 14,25-14,45 *Canzoni e ritmi.*
PADOVA-VENEZIA-VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *Dalle aule del Conservatorio,* « *Reregalto Marcello* ».
TORINO: Notiziario - Dischi.
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 14,15-15,30 *Conversazione e* « *Meriggio musicale* ».
1. Rameau: *Terzo concerto per orchestra da camera:* a) La Poplinière, b) La Timide, c) Tambourin, d) Tambourin en rondeau (orchestra da camera diretta da Maurice Hewitt); 2. Cherubini: *Sinfonia in re maggiore:* a) Largo - Allegro - Presto, b) Larghetto cantabile, c) Minuetto, d) Allegro assai (orchestra da camera del Gewandhaus di Lipsia diretta da Paul Schmitz); 3. Brahms: *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte* (violinista Nathan Milstein, pianista Valentin Pavlovsky); 4. Wieniawsky: *Scherzo e tarantella* (violinista Nathan Milstein).
17 — *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Medaglioni musicali (Gioacchino Rossini).
BOLZANO: Kinderecke (Cantuccio dei bambini in lingua tedesca).
GENOVA: La domenica sportiva - Dischi.
MILANO: Musica da ballo.
PADOVA-VENEZIA-VERONA: Concerto del soprano Maria Ferrari - Al pianoforte: Margherita Viscovich.
TORINO: Canzoni.
●17,30 Programma in collegamento col Radiocentro di Mosca.
18 — Antiche musiche italiane eseguite dal Gruppo Strumentale da Camera diretto da Mario Salerno.
1. De Giardini: *Sonata a tre* per violino, viola, violoncello e pianoforte: a) Allegro, b) Andante (siciliana), c) Allegro con brio. (*Esecutori:* Mario Salerno, pianoforte; Umberto Rosmo, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello) 2. Sammartini: *Sonata seconda* per due violini e cembalo: a) Larghetto cantabile, b) Presto. (*Esecutori:* Mario Salerno, pianoforte; Renato Biffoli, primo violino; Umberto Rosmo, secondo violino).
18,30 Musica da ballo.
18,45 **Per la donna.**
19 — « Per gli uomini d'affari ».
Trasmissioni locali.
BOLZANO: 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*
19,05 Orchestra d'archi diretta da Ruggero Maghini.
19,30 *Trasmissioni locali:* La voce del lavoratore.
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 19,30-19,55 *Canzoni e ritmi.*
PADOVA: 19,30-19,55 *La voce dell'Università.*
19,55 Estrazioni del Lotto.
●20-20,25 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,25 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta:
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: Cantori di Napoli. Orchestra diretta da Gino Campese.
21 — Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna:

Così fan tutte

Opera comica in tre atti dell'abate Lorenzo Da Ponte
Musica di WOLFANGO AMEDEO MOZART

Personaggi e interpreti: *Fiordaligi*, Tatiana Menotti; *Dorabella*, Giulietta Simionato; *Despina*, Marisa Morel; *Ferrando*, Emanuele Papazian; *Guglielmo*, Marcello Cortis; *Alfonso*, Carlo Badioli. *Maestro concertatore e direttore d'orchestra:* Otto Akerman - *Maestro del coro:* Ferruccio Milani
Negli intervalli Conversazioni. **Giornale radio. Estrazioni del Lotto.** Dopo l'opera: **« Buonanotte »** e previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Radio orchestra diretta da Cesare Gallino. 13,45 Notizie sportive. 14 Ultime novità di canzoni. 14,13 Lettura programmi. 14,15 Rubrica del Medico. 14,30 Listino Borsa.
17 Musiche da concerto. 17,30 Settimana nel mondo. 17,45-18,45 Dal melodramma francese. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,35 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta. 21 **Così fan tutte** di Mozart (vedi Rete Azzurra), indi: Ultime notizie in italiano - Ultime notizie in sloveno. 24 Chiusura. Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi - Lettura del programma del giorno. 7,50 musiche del mattino. 8 Segnale orario - Giornale radio. 8,10 « Sulla via del ritorno », messaggi e notizie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 12,30 Dal minuetto al boogie-woogie. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,50 La settimana cinematografica. 13,58 « Questa sera ascolterete... ». 14 Segnale orario - Giornale radio. 14,02 Ritmi e melodie. 14,20 Finestra sul mondo: Rassegna della stampa americana, inglese e francese. 14,35 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 15-15.15 Segnale orario - Giornale radio. 19 Musiche sinfoniche e da camera richieste dagli ascoltatori. 19,30 La colonna sonora: fantasia di canzoni da films. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 Itinerari sardi di Carmen Seano: Radioturismo in provincia di Sassari. 21 « Terza pagina », programma di cultura e varietà. 21,15 Canzoni in voga, eseguite dal complesso ritmico di Radio Sardegna. 22 Musica operistica. 23 Segnale orario - Grandi orchestre americane. 23,15 Giornale radio. 23,27 Lettura del programma di domenica. 23,30 Bollettino meteorologico.

Onde corte

BUSTO ARSIZIO

(Solo stazione I) 9-11 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra. 13,45 Vedi Rete Azzurra. 13,45 Dischi. 13,50 Vedi Rete Azzurra. 14 Vedi Rete Rossa. 14,20-14,30 Notiziario.

(Stazioni I e II) Notiziario in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Azzurra. 23 Dischi. 23,15 Vedi Rete Azzurra. 24 Notiziario.

(Solo stazione II) 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

ROMA

12,35 Vedi Rete Rossa. 14,20 Notiziario. 14,30-19,20 Vedi Rete Rossa. 19,20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Rossa. 23 Dischi. 23,15 Vedi Rete Rossa. 24 Notiziario 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

COSÌ FAN TUTTE - Opera comica in tre atti dell'abate Lorenzo da Ponte. Musica di Wolfango Amedeo Mozart - Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna - Ore 21 (Rete Azzurra).

L'opera fu ordinata a Mozart dall'imperatore nell'inverno 1789-90, duro inverno di miseria per il musicista. Si dice che l'imperatore avesse anche suggerito personalmente il soggetto, un caso realmente avvenuto, pare, a Trieste, e che aveva formato oggetto di spasso e d'infiniti pettegolezzi nel mondo brillante della capitale. Nel libretto l'azione si svolge a Napoli, ed è caratterizzata da un partito preso di simmetria, di cui Mozart seppe valersi abilmente.

Due giovani ufficiali — Ferrando e Guglielmo — scommettono con lo scettico dottor Alfonso sulla fedeltà delle loro fidanzate — Fiordaligi e Dorabella. Con la complicità della servetta Despina si organizza la prova: i due ufficiali fingono un'improvvisa partenza al seguito del loro reggimento, poi ritornano travestiti da albanesi e si accingono a corteggiare ognuno la fidanzata dell'altro. Dopo qualche ritrosia iniziale, la seduzione riesce e due finti matrimoni stanno per celebrarsi, di fronte a Despina camuffata da notaio. Tutto si scopre: amari rimproveri dei due giovani traditi, infine il dottor Alfonso, che è stato il regista dell'intera commedia, rimette tutti d'accordo con una conclusione di filosofica rassegnazione: le donne non seguono che l'impulso del loro cuore. Inutile prendersela, se si è traditi. Belle o brutte, giovani o vecchie, la loro natura è sempre la stessa: così fan tutte!

Pesa su questa deliziosa operina il giudizio ambiguamente sfavorevole di Wagner, in "Opera e dramma": « Quanto profondamente son grato a Mozart perchè "non" gli fu possibile inventare per "Tito" una musica come quella di "Don Giovanni", per "Così fan tutte" una musica come quella di "Figaro"! ». E la circostanza che il titolo derivi da una frase di Basilio delle "Nozze di Figaro", con relativa reminiscenza o citazione musicale, ha accreditato l'opinione che "Così fan tutte" sia da intendersi come un "Figaro" minore. Certamente la grazia deliziosa della musica è ancor quella, la voluttuosa atmosfera si accosta a quella delle "Nozze": ma c'è una sfumatura diversa, che consiste in una punta d'amarezza cinica. Indulgenza è il significato ultimo dell'opera, indulgenza rassegnata sulla debolezza del cuore femminile. Ma in questa rassegnazione c'è un gusto amaro, che le "Nozze" non conoscevano. Una stanchezza disillusa. Forse un po' di sarcasmo. Giustamente è stato detto che v'è un tratto di « crudeltà infantile » nell'allegria con cui Mozart si acconcia a far strazio del sentimento più nobile e più sacro ch'egli conoscesse: l'amore di donna.

"Così fan tutte" non è musica spensierata. Si vorrebbe dire, se la parola non fosse troppo forte, che la sua allegria è leggermente viziosa. Un'intuizione profonda di Hoffman, nei "Serapions Brüder", fu l'affermazione che « l'espressione d'un'ironia giocosa » domina la musica, apparentemente così leggera e superficiale, di "Così fan tutte". Nel suo aspetto esteriore e formale "Così fan tutte" è — col suo partito preso di simmetria e con l'inverosimiglianza sfacciata dell'azione — « l'opera buffa tipo, allo stato puro, allo stato aggressivo » (Ghéon), nell'accettazione deliberata di tutte le più provocanti convenzioni.

Il genio drammatico di Mozart deve destreggiarsi nel "chassez-croisez" amoroso di due coppie di fratelli e sorelle siamesi; e in mezzo Despina, l'indiavolata servetta, e don Alfonso, il vecchio galante, tirano i fili della vicenda, maliziosi e disincantati "dei ex-machina". Di qua Dorabella bruna; di là Fiordaligi bionda; una in rosa; l'altra in azzurro; un militare in stivaloni neri, l'altro in stivaloni gialli. E tale è la musica, tutta giochi di calcolate equivalenze, di botte e risposte, di corrispondenze e d'equilibri. Proprio in questo è opera del suo tempo, per questa sua implacabile coerenza nello sviluppare un principio fino alle sue estreme conseguenze, con un'inflessibile risolutezza intellettuale che è ben degna del secolo dell'Illuminismo. Di qui l'imprevista serietà di un'opera che è tutta un gioco e un sorriso; di qui l'amarezza del cinismo spregiudicato che affiora dalla morale libertina di don Alfonso. E' l'inquietante consequenziarietà dei bambini terribili, ai quali non è conveniente affidare quell'arma lucida e tagliente che è il ragionamento, poichè sono capaci di trarne le conseguenze più imbarazzanti e pericolose.

Tale il senso profondo di ciò che si cela sotto le grazie rococò di duetti come « Il core vi dono », del quintetto del primo atto, del fluido e dolce terzettino « Soave sia il vento » con l'andante cantabile che lo segue.

m. m.

Programmi Esteri

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

13 Concerto di musica leggera dell'Orchestra di Nizza diretta da Julien Prévost. 16,20 Sabato poliziesco: « Il mistero della passerella Debilly » di Octave Bernard. 19,45 Notiziario. 20,06 Orchestra. 20,25 Tribuna parigina. 21 La canzone di tutti. 21,45 Serata danzante. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Trasmissione Francia-U.R.S.S. 20,45 Concerto della pianista Ginette Doyen - Chopin: Barcarola. 21 Operetta. 22,30 « Di sera a Montmartre ». 23 Notiziario. 23,15 Il mercante di sabbia. 23,30 Il Ciclo delle Sinfonie (dischi). 24 Trasmissione dal cabaret « Sur les Toits de Paris ».

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni. 20 Cantano i ricordi, con Nadia Dauty e André Dassary. 20,30 Le avventure meravigliose: « La figlia del Capitano », di Marcelle Bertin, tratto da Puskin. 21,30 Frankie Sinatra 21,45 Questa sera balliamo il valzer. 22 Musica da ballo con le orchestre Bob Cosby, Pizzaro, Romez Manolo Bei e Freddy Jumbo 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Questa sera in città. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Music-Hall. 22 Notiziario. 22,20 Teatro del sabato sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Musiche preferite: « Bing e Swing ». 21,15 Concerto orchestrale. 23 Notiziario. 23,10 Sabato sera al Palais.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Parata musicale con l'Orchestra dei Teatri Stoll diretta da Reginald Burston e il pianista Nan Kenway. 2,15 La famiglia Robinson. 3 Suonerò per voi. 3,45 Musica jazz. 5,30 Rivista « Paul ». 6 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione del pianista Moston-Wood - 1. Elgar: **Serenata in mi minore per archi**; 2. Weber: **Pezzo da concerto in fa per pianoforte e orchestra**; 3. Berlioz: **I Troiani**, musica da balletto. 7,15 Eric Whistone e la sua orchestra. 7,45 Parata pianistica in dischi. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Concerto del pianista Eric Hope. 9,15 Parata musicale con l'Orchestra dei Teatri Stoll diretta da Reginald Burston e il pianista Nan Kenway. 10 Musiche preferite. 11 Trio. 12,15 Club del ritmo. 12,45 La fiera della melodia: musica per tutti. 14,30 Geraldo e la sua orchestra. 15 Organo da teatro. 15,30 Orchestra leggera della B.B.C.
16,15 Dischi di musica leggera. 17,30 Orchestra di varietà della B.B.C. 18,15 Organo da teatro. 18,30 Orchestra da teatro della B.B.C. 20,30 Musiche preferite. 21,15 Music-Hall. 22,30 La fiera della melodia: musiche per tutti. 23 Sabato sera al Palais.

OLANDA

HILVERSUM I

20,15 Programma vario, con la partecipazione dell'Orchestra da ballo « The Ramblers » dell'organista Johan Jong e del complesso vocale « The Novelty Sisters ». 21,45 Musica d'organo in dischi. 21,55 Corpo di musica della polizia diretto da Johan Pinkse.

HILVERSUM II

21 Programma vario. Collaborano: il Duo pianistico André de Raaf e Jacq Schutte, Klaas van Beeck e la sua orchestra e i suoi solisti. 23,15 Klaas van Beeck e la sua orchestra.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

17,40 Musica danese moderna per pianoforte interpretata da Niels-Viggo Bentzon. 19,50 Musica da ballo d'altri tempi. 20,20 Concerto orchestrale diretto da Tor Mann, con la collaborazione del pianista Einari Hannikainen - Rachmaninoff: **Concerto n. 2 in do minore** per pianoforte e orchestra. 22,20 Musica da ballo moderna interpretata dall'Orchestra Thore Ehrling.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,20 Villa-Lobos: Trenino brasiliano, orchestra filarmonica di New York (dischi). 18,35 La scuola internazionale di volo a vela, conversazione. 19 Scampanio delle chiese di Zurigo. 19,10 Lieder di antichi compositori cantati dal basso Jean-Paul Kleinlin - 1. Albert: **Canzone d'autunno**; 2. Dedekind: **Mutamento del tempo**; 3. Krieger: **Canto della sera**; 4. Voigtlander: **Ah, cattivo cuore!**; 5. Rubgeber: **Dalla nobile musica**. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 La settimana, notiziario. 20,05 Concerto dell'orchestra di Beromünster diretta da Paul Burkhard - 1. Lincke: **Ouverture** dell'operetta « Casanova »; 2. Lehar: **Fantasia** dell'operetta « Frasquita ». 20,30 « Uli il servo » di Gotthelf. 21,30 Musiche di Chopin eseguite dalla pianista Maria Panthès: 1. **Bolero**; 2. **Berceuse**; 3. **Tre mazurche**; 4. **Grande polonaise in mi bemolle maggiore**. 22. Notizie. 22,05 Musica da ballo moderna eseguita dall'orchestra Cedric Dumont. 22,25 Musica da ballo americana (dischi).

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 20 Giornaletto. 20,10 Feuilleton. 20,40 Leoncavallo: « I pagliacci », selezione fonografica. 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 20 Ecco Parigi! 20,40 Jean-Maurice Dubois: « C'era una volta... », rievocazione radiofonica. 21,10 La canzone al microscopio 21,30 Musica da camera interpretata da, Quartetto di Amsterdam, dall'Orchestra da camera radiofonica diretta da Victor Desarzens e dal pianista Georges Bernard - Shostakovich: 1. **Quartetto**, op. 49; 2. **Concerto per pianoforte e orchestra**. 22,30 Notiziario. 22,35 Swing-Serenade.

NUOVE UTILIZZAZIONI DELLA RADIO

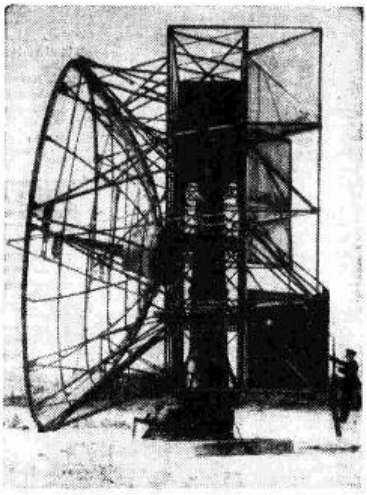
Il radar, quest'invenzione che ha svolto una così grande parte nella guerra e che è stata l'«occhio» delle artiglierie e delle flotte aeree e navali Alleate, consente ogni giorno pratiche possibilità di utilizzazione per il tempo di pace. Già applicato su larga scala alle navi mercantili per «vedere» in condizioni di cattiva visibilità ed utilizzato, da stazioni a terra, per controllare il traffico nelle zone portuali, sembra potrà quanto prima trovare impiego anche nel campo agricolo. Esperti dello Stabilimento aeronautico di Farnbourough (Kent), dove si è svolto gran parte del lavoro di ricerca per il radar, hanno infatti compiuto una prova di aratura mediante un trattore che è stato radiocomandato da una stazione trasmittente montata su autocarro e posta alla distanza di circa 100 metri dalla macchina. Il trattore, la cui velocità e direzione erano regolate attraverso comandi riuniti in una scatola di non più di 70 cm. di diametro, ha scavato dieci solchi, ognuno della lunghezza di circa 60 metri, in poco più di dieci minuti. Tanto l'allineamento dei solchi, quanto le curve sono risultati perfetti. Secondo l'opinione dei tecnici, non appena l'applicazione verrà perfezionata, soprattutto per quanto riguarda la possibilità di dirigere i trattori da maggiori distanze, un solo operatore, situato in una cabina di controllo, al riparo dalle intemperie, potrà guidare contemporaneamente sei trattori posti uno dietro l'altro.

***

Quattro stazioni radio situate in diversi punti della costa britannica sono state attrezzate per assicurare il collegamento telefonico diretto di qualsiasi abbonato con le navi in servizio di piccolo cabotaggio nel Mare del Nord. In un secondo tempo altre cinque stazioni verranno sistemate per lo stesso scopo, formando così una completa rete di centrali radiotelefoniche collegate con tutte le linee telefoniche terrestri. Il nuovo servizio è stato inaugurato il 1° ottobre e potrà essere utilizzato con tutte le navi che si trovino in navigazione a non più di 150 miglia dalla costa e che siano, beninteso, provviste di apparecchi riceventi. La tariffa è stata così fissata: per i primi tre minuti 10 scellini e mezzo (L. 472,50), per ogni successivo minuto 3 scellini e mezzo (L. 157,50).

***

Le balene, gli unici esseri del Creato, forse, per i quali i sei anni di guerra sono stati sei anni di profondissima pace, si saranno probabilmente illuse che mai più nulla sarebbe venuto a turbare la loro placida esistenza nella quiete delle regioni iperboree. Il risveglio alla realtà sarà invece quanto mai duro per esse giacchè l'uomo, ora che sembra avere finito di dar la caccia ai suoi simili, si appresta a decimare, e questa volta con l'ausilio di mezzi potenti, le vaste schiere di cetacei, certamente moltiplicatesi abbondantemente in questi ultimi anni. Una Compagnia britannica ha infatti organizzato quella che sarà la più grande caccia alle balene della storia, e per questo ha ingaggiato una squadra composta di sei persone, tre piloti e tre operatori radio, già appartenenti all'Aviazione della Marina, i quali proprio in questi giorni hanno ultimato in un aerodromo presso Cowes il loro addestramento per divenire i primi avvistatori aerei di balene dell'Antartico. Verranno usati apparecchi anfibio Walrus (Tricheco) e gli aviatori, che durante la guerra hanno dato la caccia agli U-boots germanici, sono stati addestrati all'impiego di tutto un equipaggiamento — piccole stazioni radio di emergenza, apparecchi trasmittenti adatti a sopportare le più basse temperature, «tute» riscaldate elettricamente, robuste tende per il caso di forzati atterraggi — che ricorda la passata esperienza bellica. Essi verranno «catapultati» dal ponte di una nave appoggio di 32 mila tonnellate per esplorare centinaia di miglia quadrate dell'oceano. Non appena avvistata la preda, i radiooperatori ne segnaleranno la posizione ad una flottiglia di 12 baleniere, tutte munite di cannoncini per il lancio di arpioni recanti anche una carica di esplosivo.



Tipo di riflettore Radar per il controllo ed il puntamento di aerei nemici. Questa attrezzatura ebbe molto successo nell'aiutare l'intercettazione e la direzione delle bombe volanti.

Impianto televisivo autotrasportato della B.B.C.

H. G. WELLS: SCRITTORE RADIOFONICO

Recentemente la Radio britannica ha commemorato, con la trasmissione di brani di suoi libri, la figura di H. G. Wells, ed invero pochi scrittori possono considerarsi maggiormente radiofonici del grande scrittore britannico scomparso l'estate scorsa ottantenne nella sua casa di Hanover's Terrace in Regent Park.

Molti ricorderanno infatti lo scalpore che qualche anno prima di questa guerra suscitò in America la notizia apparsa su quasi tutti i giornali: le stazioni radio ricevevano indecifrabili messaggi da lontani mondi vaganti negli spazi interplanetari!

— Che gli abitanti di Marte — si diceva — vogliano mettersi in contatto con la Terra? Che abbiano intenzione di dichiararci guerra? di bombardarci?

E proprio in quei giorni, mentre le congetture si susseguivano alle congetture, la popolazione degli Stati Uniti d'America, più che stupore ebbe timore. Timore che diventò panico — e quale panico! — quando la voce gentile di una annunciatrice, all'improvviso, durante un intervallo, si mise a gridare ad alta voce che la guerra fra i pianeti aveva avuto inizio, descrivendo con calore le vicende di tanta grave sciagura...

Poche volte nella storia d'America s'era verificato uno scompiglio simile! Che cosa era mai successo? L'annunciatrice si era messa a leggere alcuni brani di quel fantastico e terrificante romanzo di Wells che è «La guerra dei mondi». Ecco tutto.

Herbert George Wells era nato a Bromley, nella Contea di Kent, il 21 settembre 1866.

Autodidatta, impiegato di commercio — dopo un'infanzia e un'adolescenza infelici, dopo tanti anni di sacrifici e di stenti — era riuscito a conseguire nel 1888 la laurea in scienze all'Università di Londra. Dopo aver insegnato per qualche tempo come professore supplente, passò al giornalismo e alla politica; con Bernard Shaw e Sidney Webbs fondò la «Fabian Society», e si consacrò alla propaganda socialista e alla letteratura. Nel 1895, la pubblicazione del romanzo «The Time Machine» (La macchina del tempo) gli dà la celebrità. E' un romanzo a sfondo scientifico, nel quale l'autore esalta la scienza e il suo divenire come il toccasana dell'umanità. L'anno dopo pubblica «The Island of Dr. Moreau» (L'isola del Dott. Moreau), e via via oltre settanta volumi escono dalla sua penna. Penna di scrittore singolare e fecondo che si rivolge ai più disparati argomenti: di pura fantasia ed utopistici, di storia, di scienza, di religione, di politica, autobiografici.

In tutti i suoi libri, Wells descrive e dipinge la vita di tutti i giorni, con qualche punta di larvato umorismo, ci inserisce le più audaci visioni del suo mondo futuro, le più ardite concezioni sociali, frammischiando allucinazioni e utopie, realtà e sogno. In ogni pagina prorompe prepotente la nobilissima anima dell'autore, di questo visionario che fermamente e sinceramente crede nella scienza, nel progresso, in un radioso avvenire del genere umano. Wells sogna e vede marciare di pari passo scienza e morale, macchina

H. G. Wells al tavolo di lavoro dal quale nascere tante prodigiose e profetiche fantasie

***

Fra Inghilterra, Belgio, Francia, Canadà, Irlanda, Olanda, Stati Uniti, Norvegia e Svezia è stato redatto un accordo per l'istituzione di 13 stazioni meteorologiche lungo le rotte più frequentate. Tali stazioni saranno costituite da 13 piroscafi ancorati nei punti prestabiliti, e a bordo di essi un personale scientifico, appartenente alle nazioni firmatarie dell'accordo, effettuerà numerose osservazioni, recando così un enorme vantaggio tanto alla navigazione aerea che a quella marittima. Naturalmente in queste stazioni avrà largo impiego la radio, non solo come mezzo di comunicazione e di segnalazione, ma anche perchè si prevede che la direzione e la velocità dei venti negli strati superiori dell'atmosfera verranno studiati a mezzo di palloni aerostatici, il cui preciso percorso potrà essere tracciato mediante il radar.

***

La Vickers, nota ditta britannica costruttrice di aeroplani, effettuerà quanto prima, d'accordo con il Ministero inglese dell'Aria, esperimenti con un nuovo tipo di razzo a velocità ultrasonora e dotato di apparecchio radar. Il nuovo razzo, che è stato progettato dalla Vickers in collaborazione con la Miles Aircraft Company, sarà lanciato sul mare dall'ala di un apparecchio Mosquito e l'equipaggiamento radar di cui è munito si spera possa segnalare alla stazione ricevente i dati relativi all'autonomia, alla velocità ed all'altezza raggiunte.

***

L'*Asdic*, il dispositivo che consentì alla Marina britannica di scoprire ed affondare i sommergibili tedeschi durante la guerra ora, meno g.orio-samente, ma più utilmente viene impiegato per localizzare i banchi di aringhe al largo delle coste inglesi. Da esperimenti effettuati con la «Seaham» già nave spezzamine, si è constatato che, grazie all'*Asdic*, la presenza di banchi di aringhe può essere individuata a distanze che arrivano sino a un chilometro, e ciò rappresenta un inestimabile vanteggio per i pescatori, soprattutto durante la cattiva stagione, quando il colore del mare e l'azione degli uccelli marini non possono contribuire a guidarli verso i banchi di pesci.

***

Uno studioso di New York, Hans C. Laube, ha di recente perfezionato un sistema per accompagnare le trasmissioni in televisione con emanazioni profumate.

Si tratta di un meccanismo che, applicato durante la trasmissione di televisioni, completa ogni quadro con il profumo più adatto. Così, durante una recente prova, le persone che assistevano alla trasmissione, hanno potuto percepire il profumo di rose che accompagnava la immagine di un giardino fiorito, l'odore delle carni vedendo una macelleria, l'aroma del caffè che veniva preparato in una cucina e l'odore pungente del mogano fresco mentre sullo schermo si profilava l'interno di un negozio da falegname.

Ognuna di queste sensazioni olfattive è durata quanto l'immagine sullo schermo. Laube efferma di poter diffondere con il suo apparecchio 500 profumi diversi.

**

e uomo, progresso scientifico e progresso sociale, sicuro come egli è che soltanto la scienza saprà allontanare dalla terra tutti i mali, tutte le infamie che affliggono e insozzano questo nostro disgraziato pianeta.

Spirito profetico, Wells ha intuito e previsto molte cose e molti fatti, fatti e cose che egli descrive nei suoi avveturosi e fantasiosi romanzi: l'impiego dei carri armati (fin dal 1903), i bombardamenti aerei, l'impiego di gas tossici, persino l'uso della bomba atomica («The world set free» — La liberazione del mondo, 1914). Qualche volta non ha indovinato: «Questa — aveva detto a proposito del conflitto 1914-18 — sarà la guerra che uccide la guerra». E si sbagliò ancora quando volle profetizzare la data della sua morte: 1963, a 97 anni! Wells è inoltre celebre per alcuni suoi motti di spirito. Nel 1916 aveva detto al generalissimo Foch: «Non è sempre il più forte che vince la guerra, ma è il più debole che perde la pace»! Nel 1938, poco prima dell'incidente cecoslovacco, ad alcuni amici che avevano azzardato definire Hitler come «sognatore più che uomo d'azione», egli aveva risposto: «Forse, ma trovo che questo sognatore ha il sonno alquanto agitato». Ancora sulla scoperta della disgregazione dell'atomo, disse: «Entriamo in un nuovo diluvio universale, ma non sappiamo più costruire le arche!...»

Anche in punto di morte non mancò di fare dello spirito. Ad un amico che chiacchierava accanto al capezzale disse: «Non distrarmi. Vedi che sono intento a morire».

Critico storico e sociale, Wells ha attaccato violentemente la società e la sua organizzazione (quella inglese, in modo particolare); esaltando e proponendo riforme e istituzioni che dovrebbero render felice la vita futura dell'umanità, senza più guerre, senza più crudeltà, senza ingiustizie, senza odio!...

In lui lo scienziato ed il poeta si fondono in perfetta armonia: lo scienziato guida il poeta a immaginare le meraviglie della civiltà futura e il poeta sorregge lo scienziato nella speranza di un mondo nel quale le coscienze si facciano più pure e il bisogno di pace diventi la legge degli uomini e dei popoli. Si dice che un giorno egli proponesse al critico drammatico Alfredo Kerr un quesito:

«Due uomini, un poeta e uno scienziato, cadono in mare. Ma non c'è che un solo salvagente. A chi dovremo lanciarlo? Chi dovremo salvare e chi sacrificare?...». *E Kerr prontamente:* «Felice voi. Wells, scienziato e poeta! Se voi foste uno dei due naufraghi, sareste certo della vostra salvezza».

Si è voluto avvicinare Wells a Giulio Verne, ma fra i due scrittori vi è un abisso, anche se entrambi hanno molti tratti in comune. Verne si ribella, è vero, anch'esso alla moda e alla coercizione realistica del tempo, e cerca di sfuggire e portarsi nel regno dell'immaginazione, del meraviglioso, delle avventure scientifiche, stimolando in modo particolare la curiosità passionale dei giovani. Ma Wells invece è oltre a tutto uno scrittore umanitario, un apostolo della pace universale, un filosofo, un sociologo. Egli sa infatti magistralmente infondere a tutte le idee del suo nobile e grande cuore di uomo onesto e buono che soffre nel vedere questa nostra umanità indugiare, anzi ostinarsi a non voler diventare migliore, a non ravvedersi, a tardare a mettersi decisamente a marciare sulla grande strada maestra del progresso e della felicità.

Caratteristico fu per questo il suo motto: «E' follia pensare che si possa costruire la nostra vita secondo i nostri sogni, bisogna creare i nostri sogni secondo la nostra vita».

Tutt'al più la sua sete di «perfettibilità» ci può far pensare a Madame di Staël. Ma l'opera di Wells deriva decisamente dall'Utopia di Thomas Moore, da Jonathan Swift, dall'Erewhom di Samuel Butler, dal Brave New World del darwinista e agnosticista Thomas Henry Huxley, che gli fu amico e maestro.

NARDO LANGUASCO

CENT'ANNI D'ESPERIENZA
CENT'ANNI DI FIDUCIA

Avigdor

Anno fondaz. 1833 s. a.

TESSUTI - TENDAGGI - TAPPETI
PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

TORINO
Via XX Settembre, 51 - Telefono 51.829 - 53.742

AVVENTURE DI ARTISTI

Gran folla di nomi illustri alla Mostra dei Capolavori Veneti. E da tanti nomi affiora spontaneo il ricordo di singolari episodi.

Gentile Bellini, il cognato di Andrea Mantegna, racconta per primo la sua avventura con Maometto II. Invitato a Costantinopoli dal terribile sultano per fargli il ritratto, ne riceveva lodi e doni sifatti da invogliarlo a prolungare il soggiorno in quella città. Ma un giorno, durante una visita al pittore, lo sguardo del suo mecenate cadde su di un dipinto raffigurante la testa mozza di San Giovanni Battista e subito egli criticò la poca verisimilità della scena. Il Bellini protestò debolmente e allora Maometto II, per dimostrare le ragioni inconfutabili della sua osservazione, sguainò la spada e seduta stante decapitò uno schiavo che gli stava appresso. Il pittore appreso la lezione ma, appena possibile, prudenzialmente, fece vela per la più sicura Venezia.

Suo fratello Giovanni ebbe anch'egli la sua avventura storica, sebbene senza brividi. Era da poco giunto a Venezia Antonello da Messina e tutti decantavano il suo mirabile modo di impastare i colori, che aveva appreso dai Van Eyck, e di dipingere una tela come non s'era mai visto fare da italiani, modo che egli però manteneva accuratamente segreto. Giovanni Bellini, fortemente incuriosito, riuscì di indagare per suo conto e, senza dire nulla a nessuno, si presentò allo studio dell'artista siciliano vestito fastosamente da ricco gentiluomo chiedendo un ritratto. Antonello accondiscese alla richiesta e pregò il committente di ripassare per la posa.

Fu così che dopo tre o quattro sedute il Bellini scoprì che il famoso segreto consisteva nel mescolare i colori con l'olio e si affrettò a comunicarlo a parenti e amici, arricchendo la scuola veneta di quella morbidezza e luminosità di tinte che la portarono al massimo suo splendore.

Vi è poi Giambattista Piazzetta che, un po' enfaticamente narra per la millesima volta il suo incontro con Giuseppe Maria Crespi, detto lo Spagnolo. Il Crespi teneva studio a Bologna e il giovane Piazzetta, dopo le prime esperienze pittoriche col padre Giacomo e con Antonio Molinari, vi si recò con autorevoli commendatizie.

Il pittore lo accolse piuttosto burbermente e gli fece un quadro così disastroso della difficile carriera dell'arte che altri, meno convinto, avrebbe preso immediatamente la via del ritorno. Vista l'irremovibilità del neofita lo Spagnolo gli disse di ritornare il mattino seguente per una prova di disegno e colore. L'indomani Piazzetta iniziò il saggio copiando dei gessi, quindi abbozzò una Madonna col Bambino. Il Crespi guardò il lavoro, guardò il giovane ed esclamò:

— E voi venite a Bologna e da me, per apprendere la pittura? Voi ne sapete più di me e sono io invece che ho bisogno di imparare da voi.

Che il fatto sia volutamente esagerato o vero poco importa, certo è che Giambattista rimase col Crespi e appreso tanto dell'arte del dipingere da divenire uno dei migliori coloristi e, soprattutto, uno dei maestri del Tiepolo.

Più avanti, a guardia dei suoi paesaggi burrascosi, sta l'ombra del nevrastenico Marco Ricci, compagno di bagordi dei peggiori rifiuti della città, eppure tanto bravo pittore. Pronto di lingua e di mani, rissoso e bevitore al punto da spaccare la testa a un gondoliere con un boccale di vino in un accesso di follia alcoolica. Una volta si vestì da cavaliere e disteso sul letto con uno spadone al fianco rifiutò di lasciarsi morire di fame. Fallitogli il tentativo, lo portò a compimento poco tempo dopo con una ricetta artatamente alterata. Degno compagno del suo contemporaneo Bartolomeo Pedon che andava in giro straciato peggio di un mendicante, in ogni stagione intabarrato in un mantellaccio sbrindellato dal quale faceva uscire attraverso un buco soltanto la mano per tenere il pennello o la pipa, e di Giuseppe Zais che, per lo stesso smodato amore del disordine fisico, terminò i suoi giorni in una ricorsia d'ospedale.

Ma gli episodi degli uomini non contano di fronte alle loro opere e, come in diritto non si può fare il processo alle intenzioni, così, di fronte a un capolavoro che riceva lo spirito e solleva l'anima ad altezze inconsuete, resta solo la scintilla divina ed eterna del genio e svaniscono le piccole miserie quotidiane.

GIOVANNI TASCHIN

RADIOcorriere

un numero lire 15

abbonamenti:
annuo . . lire 630
semestrale ,, 320
trimestrale ,, 175

Canzoni in terra di Francia

In un suo romanzo Sinclair Lewis, accennando alla presenza a Parigi di un gran numero di americani, fa una constatazione paradossale: « Parigi è una delle più grandi e certamente la più piacevole delle città americane ».

Effettivamente c'è una cosa che apparenta Parigi all'America: la voga delle canzoni. In nessun Paese al mondo quanto negli Stati Uniti si dà tanto posto alla canzone negli spettacoli, e in nessun luogo come a Parigi la canzone è una vera espressione d'arte, sia pur frivola e leggera.

Le belle canzoni nascono a Parigi, ma appena sono in grado di camminare vanno in America a cercarvi la fama. Parigi lancia le canzoni, Hollywood le consacra nei film. Le canzoni hanno la vita effimera della celluloide con cui sono fatte le pellicole, ma come queste fanno il giro del mondo.

Qualche accordo su un pianoforte, qualche nota scritta a matita magari sul marmo del tavolino del « bistrò », una voce fresca, e tosto la canzone prende l'avvio. Nessuno la ferma più. Da un « café-chantant » alla strada, dal ballo pubblico alla ribalta del « Mogador », dal microfono al disco per entrare nelle case del mondo e nella storia catalogata dei successi musicali.

E' la vicenda, fra tante canzoni, di *Sous les toits de Paris*, di cui un regista cinematografico colse per immagini la nascita e la popolarità. Il film, accompagnato da quel motivo musicale, ebbe un successo enorme. Oggi appena ci si ricorda che siano esistiti quel film e quella canzone.

C'è sempre un po' di malinconia nelle canzoni, anche in quelle allegre. La malinconia del loro declino, dell'oblio fatale di cui si coprono. Fugge la nostra vita con loro e se, da loro evocata, riappare qualche volta per brevi istanti, ha il colore pallido di una lontananza senza rimedio.

Un aforisma dice che in Francia tutto finisce con una canzone. La storia degli uomini e la storia delle canzoni si evocano a vicenda. Così l'epoca del « fiacre » è disegnata tanto da una canzone di Yvette Guilbert quanto da un romanzo di Paul Bourget. Nella musica che canta l'ebbrezza delle « nuits de Chine » o la grazia di una « jolie mousmé au Japon » si ritrova l'atmosfera di quei romanzi di Pierre Loti che facevano sognare le lettrici di provincia.

Lo Zola de *La bête humaine* è scolpito nel ritornello dell'operaio, padre di tre figli, che risponde « Je veux de l'absinthe » alla povera moglie che gli porge candidamente la minestra. L'ansia della prima guerra mondiale vibra nella *Madelon* e in *Tipperary*, come l'epopea della Resistenza si effonde nei *Chants des partisans* di Anna Marly.

Dopo la liberazione, la canzone francese ha preso una piega nuova: il ritmo dello « swing » la pervade, la modulazione dei G. I. americani la trasforma. Edith Piaf sussurra canzoni negre, ove sfilano belle ragazze venali, amanti assassini, creature abbandonate, con un languore che ricorda *Stormy Weather* e un'atmosfera da *Quai des brumes*.

Charles Trenet continua a « ricamare » romanze sentimentali, ove il passato, il villaggio natio, il vecchio campanile e i freschi amori dell'adolescenza compongono qualcosa di tenero e di idillliaco. Qualche volta si sazia lui stesso di tanto sentimentalismo e sull'aria del *Barbiere di Siviglia* intona *J'ai deux grands boeufs dans mon étable*. La parodia satirica salva Trenet dalla tristezza e salva la canzone francese dall'uniformità.

Yves Montand presenta canzoni piene di amarezza, come quella del « boxeur » che diventa cieco, ma anche canzonette allegre e briose, dedicate ai « cow-boys » del Texas; le une e le altre secondo modelli americani.

Alla sala Washington, a Parigi, Jean Delettre, poeta, autore, compositore, dirige ogni settimana la « parata delle canzoni », una sorta di sfilata di canzoni nuove o di nuovi « arrangements » intercalate da scherzi, battute, rubriche di varietà, nella cornice di una scintillante presentazione. L'idea di questa « parata » è venuta a Delettre dall'ascoltare le trasmissioni sedi nazionali di canzoni a successo messe in onda dalle radio americane. Ma gli americani hanno basato la valutazione del successo sul numero di trasmissioni già effettuate, mentre Delettre, convinto che per il pubblico francese sarebbe stato un errore trasmettere per la centesima volta una canzone già eseguita novantanove volte nel corso della settimana, ha basato la sua cernita — cioè il giudizio del successo — sulla percentuale di vendita delle riduzioni messe in commercio. Per questo egli si è accordato con gli editori, che settimanalmente gli forniscono i dati delle vendite (un vero ufficio di statistica dunque!). E se la stessa canzone « entra in finale » più di una volta, Delettre — sempre fedele al canone che soltanto la varietà diletta — la fa eseguire, sì, ma in un nuovo « arrangiamento ». Si dice che i parigini facciano la coda davanti alla sala Washington e che molti debbano ritornarsene delusi per non essere riusciti ad entrare. Forse per questo Delettre pensa già a molti altri cicli ebdomadari: « la canzone ultima nata nella settimana », « la canzone inedita », « la canzone letteraria », « la canzone dimenticata », « la canzone d'amore ». Quante idee!

Tino Rossi, Maurice Chevalier e Fernandel continuano fedelmente le tradizioni del « music-hall ». Tra le donne qualcuna è ormai al tramonto: Dubas e Lucienne Boyer, Mireille e Damia. Ma sul firmamento della canzone francese nomi nuovi raccolgono gli applausi della critica.

Guetary, Lily Fayol, Georges Ulmer, Jacqueline François, Eddy Rasimi, Roger Nicolas, Pierre Dudan, Michel Roger, Marianne Michel sono le nuove vedette dei « cabarets » parigini, dei locali migliori dall'« Etoile » all'« A.B.C. », dal « Bobino » al « Mayol », dall'« Alhambra » al « Casino ».

La moda musicale d'oltre Atlantico — ritmi sincopati e frenetici, canto sussurrato e gutturale invece che aperto e limpido — infierisce anche in Francia. Forse la concorrenza dei motivi americani accompagnati dai soldati vittoriosi, ha prevalso sull'ispirazione dei compositori francesi, rosicchè dalla fine della dominazione tedesca non si è avuta ancora in Francia una canzone dal successo internazionale.

Certamente una buona canzone è rara come un buon libro o una buona commedia. Il « music-hall » e la radio in Francia attendono una buona canzone, una canzone che esprima il colore del nostro tempo, l'atmosfera di questo dopoguerra inquieto e disorientato, una canzone che apra il cuore ad un fresco sorriso e l'animo ad un sogno primaverile.

SICOR

L'orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta ha accolto nel suo repertorio le più recenti canzoni francesi.

Pubblicazione autorizzata dal A.P.B. - N° P 818 - Spedizione in abbonamento postale II Gruppo - Pubblicità S.I.P.R.A. - Via Arsenale 33 - Torino - Telef. 52-521

Direttore Responsabile: ENRICO CARRARA - Condirettore: VITTORIO MALINVERNI - Direz. e Amministraz.: Torino - Via Arsenale 21 - Tel. 41-172 - S.E.T. - Corso Valdocco 2, Torino